SHISEIDO
una beauty-consultant Shiseido
è a tue disposizione per dimostrazioni
e consigli sino al 17 novembre
PROFUMI
Servetti
in via Carlo Alberto 31

LUNEDI' SPORT

Lunedì 12 Novembre 1979
Anno 111 - Numero 301

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

SE LA JUVE PIANGE IL TORO NON RIDE

Una domenica nera per il calcio torinese - Milano esulta

■ Nell'inserto dello sport ■

ALLA FIAT

Si presentano stamane gli operai licenziati Sono respinti ai cancelli

Uno degli operai licenziati bloccato al cancello 1 Mirafiori

I sorveglianti hanno consegnato la copia delle lettere di sospensione già inviate sabato

Tutto perfettamente regolare stamane ai cancelli delle fabbriche Fiat in cui avrebbero dovuto entrare i lavoratori licenziati.

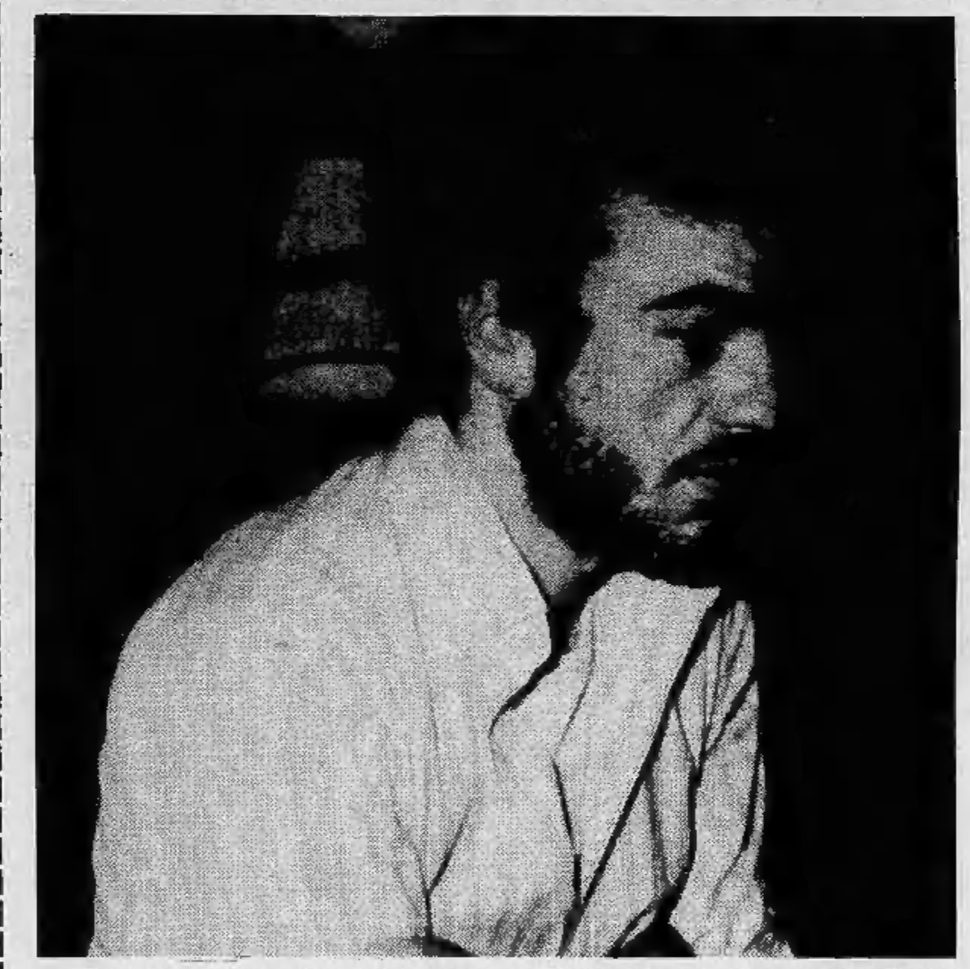
Gli operai si sono presentati agli ingressi con il tesserino di riconoscimento ed i sorveglianti non li hanno lasciati entrare consegnando loro le lettere di «sospensione cautelativa» (formula che precede solo formalmente il licenziamento vero e proprio) inviate sabato (le «seconde» lettere, per intendersi, in quanto le prime sono state giudicate nulle per insufficienza di motivazione da parte del pretore del lavoro).

Secondo sindacato e lavoratori, anche questa seconda raffica di comunicazioni sarebbe inficiata dallo stesso vizio.

● Servizio a pag. 5 ●

ARRESTATO

Torino - L'assassino del macellaio di via Michele Lessona



E' durata sette mesi la latitanza dell'assassino del macellaio di via Lessona. Un delitto assurdo, per poche migliaia di lire, organizzato dal figlio di una cliente della vittima, tossicodipendente. L'assassino, Michelangelo Cannizzo, 24 anni, è stato preso ieri sera mentre stava andando a ballare con due amiche. S'era fatto crescere la barba per non essere riconosciuto. I carabinieri del Nucleo investigativo non si sono però fatti ingannare e l'hanno ammanettato assieme alle ragazze che stavano con lui, che dovranno rispondere di favoreggiamento.

● Il servizio a pagina 7 ●

SCOPPIO ALLA MONTEDISON DI AUGUSTA TRE OPERAI MORTI

● A PAGINA 2 ●

Estate di San Martino: bellissimo in Piemonte

Fano (Pesaro). Il fiume Metauro è straripato, la strada statale Adriatica è stata chiusa

Ieri, estate di San Martino. La tradizione è stata rispettata soltanto in Piemonte. A Torino il tempo è stato bellissimo. Nelle rimanenti regioni al Nord e al Centro e a Sud, tutto rivoluzionato. Bufere di vento, freddo, neve hanno riproposto l'inizio dell'inverno. La temperatura è quasi ovunque sensibilmente scesa mentre su molti rilievi è caduta abbondantemente la neve. La bora ha flagellato il Friuli-Venezia Giulia. Il vento ha raggiunto, nel golfo di Napoli, anche i 31 nodi provocando una forte burrasca.

A Trento le forti raffiche di vento hanno divelto ieri mattina la copertura in lamiera della stazione ferroviaria, in piazza Dante. Alcune grosse lastre metalliche sono precipitate in strada, danneggiando un'automobile.

In Alto Adige, invece, anche se il cielo rimane coperto, non nevica più. La situazione rimane tuttavia precaria per le bufere di vento che stanno colpendo il valico del Brennero e la zona dolomitica nel suo complesso. Al Brennero la situazione è migliorata dopo che nelle ultime ore era caduto mezzo metro di neve con formazione di colonne di autotreni.

Il piano in Parlamento entro l'anno?

Mille miliardi agli aeroporti (a Caselle neppure una lira)

Il presidente della società di gestione sostiene che Torino non ha bisogno di sovvenzioni urgenti - I molti, difficili problemi dello scalo piemontese

Nuovi finanziamenti in vista per gli aeroporti italiani. E' di questi giorni la notizia di una proposta del ministero dei Trasporti per un finanziamento di circa mille miliardi da destinarsi agli scali italiani. Ma non a tutti.

Il progetto di legge, che dovrebbe andare in Parlamento a fine anno, destinerebbe gran parte dei fondi agli scali di Roma-Fiumicino e Milano-Malpensa: 800 miliardi in totale di cui ben 350 per il «Leonardo da Vinci».

Gli altri 200 miliardi dovrebbero andare agli scali meridionali, presumibilmente, alla Sicilia e in particolare a Palermo-Punta Raisi.

La situazione aeroportuale italiana è, nel settore dei trasporti, la più «particolare». Miliardi e miliardi sono stati spesi e il servizio, a tutt'oggi, non si può definire soddisfacente.

Come mai? «*A Torino* — dice il presidente della Sagat, la società che gestisce l'aeroporto di Caselle, Andrea Filippa — *in base a questo nuovo piano di finanziamenti, non andrebbe una lira. Tuttavia, per ora, è giusto che sia così*».

«*Caselle* — continua Filippa — *ha potuto fare già lavori di miglioramento con il finanziamento della legge 825, che aveva destinato all'aeroporto torinese 12 miliardi. Nel quadro della situazione generale, effettivamente, Milano e Roma sono un po' malconce. Quindi, non è sbagliato pensare, prima di tutto, a questi scali*».

In che direzione sono andati i «miglioramenti» per Caselle? «*Nel senso della sicurezza del volo. I finanziamenti statali, infatti, dovrebbero sempre avere questo indirizzo. Mentre le società di gestione dovrebbero occuparsi, poi, della situazione commerciale. A Torino ci siamo regolati in questo modo. Con i soldi dello Stato abbiamo potenziato le strutture di sicurezza. In un secondo tempo si potrà pensare a far qualcosa di più, dal punto di vista commerciale*».

Altrettanto non si può dire di altre parti d'Italia. Gli aeroporti, nella penisola, sono troppi e la conseguenza è che tutti finiscono per essere insufficientemente attrezzati.

«*Il problema è proprio questo* — continua Filippa —: *c'è stata una proliferazione di piccoli aeroporti* (nella sola Puglia ce ne sono cinque n.d.r.) *e, quel che è peggio, con il precedente finanziamento, la maggior parte del denaro pubblico ha seguito un indirizzo politico-clientelare, da regione a regione, piuttosto che andare a coprire le reali esigenze che sono ormai evidenti da troppi anni*».

L'importante è spendere bene i soldi assegnati. «*Ma le pecche dell'aviazione civile* — conclude Filippa — *non stanno soltanto negli aeroporti. E' per questo motivo che noi comunisti ci opporremo al progetto del finanziamento attuale, se esso non sarà preceduto dal "piano generale degli aeroporti" di cui si parla, ormai, da anni. Questa volta vogliamo sapere, con esattezza, dove andranno a finire i soldi. La loro destinazione, lo ripeto, è la sicurezza, non negli impianti "di prestigio" o di comodo*».

d. dan.

Il vicesegretario dc vuole subito la crisi

Donat-Cattin: «Il governo fa solo finta di esistere»

Ieri a Novara - No ai comunisti nelle giunte locali

Crisi di governo prima del congresso democristiano di gennaio? L'idea, lanciata da Donat-Cattin per coprire un «vuoto di potere» rappresentato dal governo Cossiga («che in parlamento rischia di non portare avanti una sola legge importante», ha detto ieri il vice segretario dc a Novara) non ha raccolto per ora molte adesioni.

Secondo Donat-Cattin, due ragioni dovrebbero consigliare la crisi. La prima interna al partito: con un governo diverso la dc potrebbe riassorbire «variazioni e sfrangiamenti non opportuni in una fase assai delicata». *La seconda riguarda gli alleati e la maggioranza:* «Non si vuole che il governo finga di vivere senza poter operare, perché un vuoto di potere può dare magre soddisfazioni a chi sostiene che senza i comunisti non si governa».

Il vice segretario della dc ha confermato anche la sua netta avversione per intese con il pci nelle giunte.

Le notizie di oggi

● **Muoiono in 14 nell'incendio.** *Un incendio, pare provocato da un bambino di 4 anni, ha devastato un pensionato per persone anziane e ritardate mentalmente a Pioneer nell'Ohio nord-occidentale, provocando la morte di 14 persone.*

● **Attentati in Corsica.** *Tre attentati dinamitardi sono stati compiuti ieri sera in Corsica contro gli uffici della società «Corsam», il cui presidente è Jean Matteoli, nuovo ministro francese del lavoro e della partecipazione succeduto a Robert Boulin, suicidatosi alcuni giorni fa. I danni sono ingenti.*

● **Annega a 110 anni.** *Victoriano Paragele, cittadino filippino, è morto annegato mentre nuotava a pochi metri dalla spiaggia del suo villaggio nelle Filippine centrali. Victoriano aveva 110 anni e era solito fare una nuotata quotidiana solitaria in mare.*

● **Bomba all'ufficio collocamento.** *Alle 2,40 della scorsa notte è esplosa una bomba, di polvere di mina, davanti all'ufficio di collocamento di via IV Novembre a Cinisello Balsamo (Milano). I danni sono stati lievi. Forte panico fra gli abitanti della zona.*

● **Agente di custodia ferito.** *Polizia e carabinieri stanno cercando da ieri sera tre persone responsabili del ferimento della guardia carceraria Raffaele Laurano, di 20 anni, raggiunto da un colpo di fucile calibro 12 mentre si trovava in servizio sul cammminamento Ovest del carcere «Santa Bona» di Treviso.*

● **Turista violentata.** *Tre giovani, due dei quali sposati e con figli, sono stati arrestati per aver sequestrato e violentato una turista, Maria Grazia F., di 27 anni, di Legnano (Milano), che stava compiengo un giro turistico nella zona di Vieste, sul promontorio del Gargano. Sono Giuseppe Esposito di 28 anni, Matteo Pecorelli di 29 e Matteo Candelma di 21.*

● **Fallite 19 società.** *La sezione fallimentare del tribunale di Roma, accogliendo in parte una serie di istanze proposte dalla Italcasse, ha dichiarato il fallimento di 19 società del gruppo che fa capo ai fratelli Caltagirone.*

● **Contestazione al San Carlo di Napoli.** *Finale movimentato di un concerto della stagione sinfonica al Teatro «San Carlo», a Napoli. L'esecuzione del maestro direttore, Elio Boncompagni, è stata contestata dopo la sinfonia scozzese di Mendelsshon. Molti spettatori hanno fischiato; altri hanno gridato: «Vattene». Buona parte del pubblico, però, ha applaudito.*

● **Quattro morti in un incidente.** *Nei pressi di Petina, a 60 chilometri da Salerno, un'«Alfasud», è uscita di strada, finendo in un fossato. Le quattro persone che si trovavano a bordo sono morte all'istante.*

A Toronto esplode treno chimico

Allarme (gas tossici) centomila in pericolo

TORONTO — Emergenza ecologica in una vasta area di Toronto. Un treno merci è deragliato ieri nei pressi della città canadese di Mississagua, non lontana da Toronto. Sono infatti più di centomila gli abitanti della zona costretti a lasciare le proprie abitazioni per evitare di venir contaminati dalle esalazioni dei gas tossici sprigionatisi dall'esplosione di alcuni vagoni del treno.

Le autorità temono infatti che l'intenso calore sviluppatosi in seguito all'incendio dei vagoni contenenti propano, toluolo e soda caustica possa far esplodere uno dei vagoni contenente 70 tonnellate di cloro liquido, che potrebbe avere effetti mortali sugli abitanti della zona.

Tra gli altri, sono stati fatti evacuare più di mille pazienti ricoverati in alcuni ospedali della città. Contrariamente alle prime informazioni, sembra che fino a questo momento siano state trovate solo piccole tracce di cloro nell'atmosfera e non risulta che vi siano stati morti o feriti gravi nell'incidente. E' comunque l'operazione di evacuazione «più imponente che sia mai stata effettuata nell'America del Nord», come ha riferito un esponente della polizia.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riotto

© 1979 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 184 DEL 19-3-1979

Siracusa - Fuoruscita di acido nitrico

Esplosione alla Montedison Morti 3 operai, 2 ustionati

SIRACUSA — Infortunio sul lavoro nello stabilimento della Montedison a Priolo: tre operai sono morti. Sono Giovanni Terranova, di 47 anni; Carmelo Puleo, di 44; Mario Lombardo di 42. Altri due operai — Angelo Randazzi, di 25 anni, e il quarantunenne Salvatore Marano — sono stati gravemente ustionati. Gli sforzi e la tempestività dei soccorritori hanno fatto sì che giungessero vivi all'ospedale civile di Augusta dove una équipe di sanitari sta tentando tutto per salvarli.

Una terribile deflagrazione si è verificata nel reparto denominato AM 6, dove avviene lo «stoccaggio» dei fertilizzanti, sotto la sala quadri. Da una caldaia o dalle stesse tubature (questo particolare deve ancora essere stabilito dai vigili del fuoco) è sgorgato una micidiale miscela. Secondo una prima ipotesi, infatti, la sciagura sarebbe stata provocata da una fuoriuscita improvvisa di acido nitrico allo stato gassoso.

La magistratura ha ordinato un'inchiesta. Un'altra è stata predisposta dall'ufficio provinciale del lavoro e un'altra ancora dalla direzione della stessa Montedison di Priolo.

L'assemblea dei lavoratori della Montedison ha proclamato 24 ore di sciopero dalle 14 di oggi alle 14 di domani.

A Molfetta, chiusa la macelleria

Cinquanta intossicati dalla carne di cavallo

BARI — *Cinquanta persone, intere famiglie, sono state ricoverate nell'ospedale di Molfetta, negli ultimi tre giorni, per intossicazione da carne equina, acquistata presso una macelleria del centro. Il negozio è stato chiuso per disposizione dell'ufficiale sanitario comunale.*

I sintomi dell'intossicazione riscontrati alle persone che si sono recate in ospedale — ma risulta che altre, con sintomi meno gravi, abbiano preferito curarsi in casa — erano vomito, diarrea e dolori all'addome. In un primo tempo si è temuto che potesse trattarsi di un'epidemia di colera.

E' stato invece confermato che l'intossicazione era stata causata dalla carne e dalla salsiccia equina che i ricoverati avevano comperato tutti presso la stessa macelleria, di proprietà di Pietro Fabiano, in via Immacolata, vicino alla città vecchia.

Quaranta posti e 38 mila domande

(m. a.) *Trentottomila domande per 40 posti. E' accaduto — ancora una volta — a Napoli, al concorso bandito dalla direzione generale di una banca per l'assunzione di 40 addetti alla perforazione del centro meccanografico. Gli aspiranti dovranno superare una prova psico-attitudinale ed un'altra pratica di esercitazione sulla tastiera delle macchine perforatrici.*

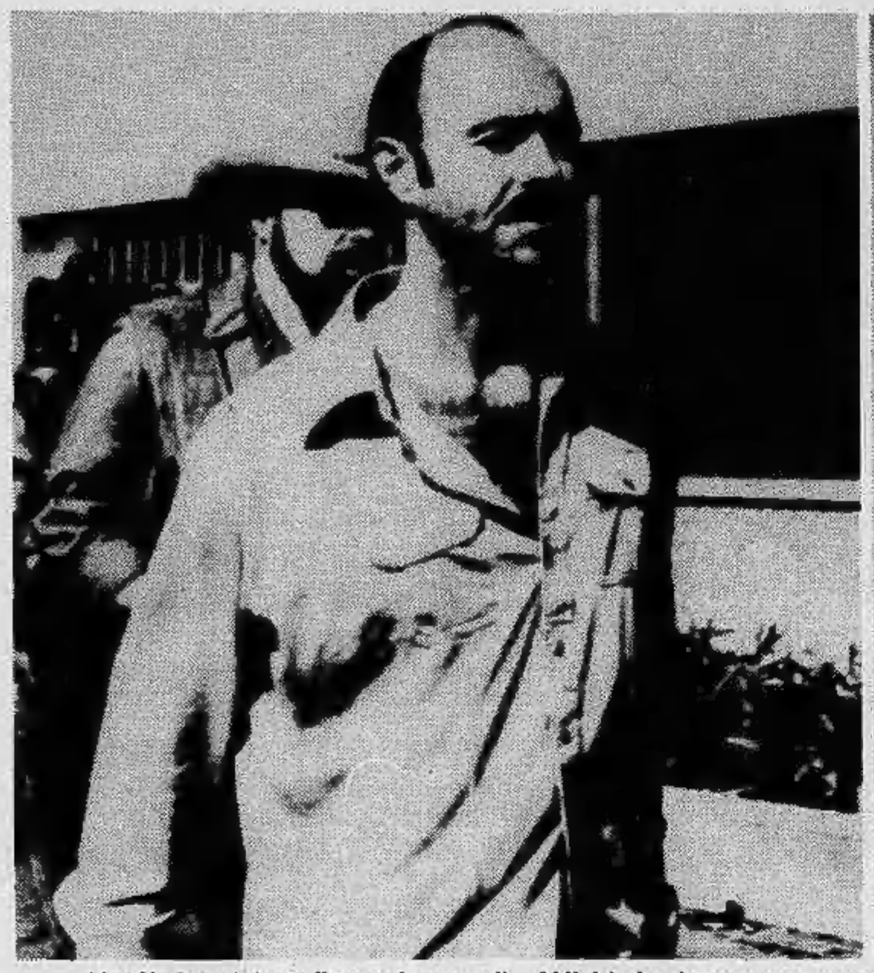
Appena bandito il concorso le domande si sono accumulate in un batter d'occhio: diplomati, studenti universitari, laureati, per un impiego che richiede solo la licenza media.

Una pila di 38 mila fogli di carta bollata che si sono ammonticchiati negli uffici della banca. Pare che, per esaminarli tutti, la commissione abbia impiegato più di un mese. A questo punto si potrebbe fare una proposta: bandire un concorso per assumere altri 40 e snellire le procedure del concorso precedente? Il lavoro non manca.

Un cugino lo accusa: «Anch'io ho preso parte a cinque delitti»

Lo strangolatore di Los Angeles (tredici vittime in quattro mesi)

«Con quella faccia e con quel nome non si direbbe»: così ha risposto la maggioranza degli americani a un sondaggio - L'imputato nega (rischia la sedia elettrica), ma da quando è in carcere quel tipo di crimine non si è ripetuto - Un attore mitomane in cerca di pubblicità si era autoaccusato, ma non è stato creduto



Ned York (a sinistra) **l'attore in cerca di pubblicità che si era auto-accusato degli strangolamenti e non è stato creduto**; a destra. **Angelo Buono junior**

E' lui il mostro di Los Angeles, lo «strangolatore delle colline»? Angelo Buono jr. continua a negarlo ostinatamente. Oltrettutto non esistono prove determinanti a suo carico; e se è finito dentro, lo si deve principalmente alla testimonianza di suo cugino, Kenneth Bianchi, che per avvalorare l'accusa non ha esitato a dichiararsi corresponsabile per la metà esatta degli omicidi contestati: cinque su dieci. Insomma, a parere del ventiseienne cuginetto, i mostri erano due. Ma dice la verità?

Angelo Buono ovviamente, sostiene di no. Al giudice Gabriel Gutierrez del tribunale di prima istanza di Los Angeles, davanti al quale è comparso pochi giorni fa, ha spiegato che Kenneth è un mitomane irresponsabile il quale ha deciso di fargli pagare antichi screzi, sorti per banali beghe di famiglia. E per colpa sua, ora rischia la pena di morte.

All'udienza, la prima, Angelo Buono junior era assistito da quattro dei suoi sei avvocati, ed ha respinto ogni accusa: i dieci strangolamenti ed altri sedici reati, tra i quali spiccano il tentato omicidio, violenza carnale, istigazione alla prostituzione, estorsione, sodomia e coito orale. Queste ultime due «attività» per la legge californiana, sono da considerarsi «perversioni» — anche se i soggetti fossero consenzienti e alla ricerca del piacere reciproco — e come tali, punibili.

Aggravanti e perversioni a parte, gli avvocati di Buono si dicono sicuri di farcela. A favore giocano il suo passato, 45 anni di vita irreprensibile da italo-americano medio; un mestiere onorevole, commerciante di automobili; una faccia per bene (ma solo Lombroso poteva sperare che ai mostri sia data una faccia che li renda riconoscibili). E non ultimo, il particolare che già una volta la Giustizia s'è sbagliata: nel febbraio del '78 si costituì Ned York, trentasettenne attore alto due metri, bell'aspetto e bisognoso di fama. Ma si rivelò presto per un mitomane e fu rilasciato; la parte del mostro, non è facile!

Ad incastrare Buono è Kenneth Bianchi, che ha confessato di aver partecipato a cinque degli orripilanti delitti messi in atto dal cugino-mostro. Il Bianchi è stato già giudicato e condannato all'ergastolo, in un processo in cui aveva accettato il «compromesso» con l'ufficio della pubblica accusa. La legge californiana, lo abbiamo già visto per altri particolari, è leggermente diversa dalla nostra: chi confessa, ha diritto ad uno sconto, e così Kenneth tra sette anni potrà godere del diritto alla libertà vigilata.

Angelo Buono invece, il compromesso (che consiste appunto nel dichiararsi colpevole in cambio di una derubricazione delle accuse) non lo ha accettato e verrà quindi processato per tutti i reati di cui è accusato. Il giudice Gutierrez ha fissato la prossima udienza, per il 10 dicembre. «*Speriamo* — ha detto l'imputato con sorriso mesto, mentre lo riaccompagnavano al carcere — *che nel frattempo il mostro si rifaccia vivo*».

Il guaio per lui è che da più di un anno, lo «strangolatore delle colline», non fa più vittime. Si è fermato a quota 13, numero da sempre fatale, anche se la polizia su tre vittime nutre dei dubbi, le considera «spurie», opera sì di maniaci, ma non dello «strangolatore delle colline», soprannominato così, perché operava sempre nei quartieri più poveri sulle Colline Alte, a nord di Hollywood.

Dal febbraio 1978 lo strangolatore tace. La tredicesima ed ultima vittima, a differenza della maggioranza, non viveva di notte. Si chiamava Condy Lee Hudspeth, aveva vent'anni e insegnava Sacra Bibbia in una scuola elementare. Fu ritrovata nel baule di una macchina, sulle solite colline, debitamente strangolata dopo aver subito violenza carnale.

La serie dello strangolatore era iniziata quattro mesi prima, il 17 ottobre, quando fu ritrovato, scaraventato tra i cespugli sui bordi di una stradina a nord di Los Angeles, il corpo nudo di una ragazza nera, vent'anni, molto bella, di nome Yolanda Washington: era dalle parti del cimitero di Forest Lawn, quello reso famoso dal film *Il caro estinto*. I giornali del giorno dopo sottolinearono la macabra ironia della coincidenza, ma scrissero anche che Yolanda era stata una ragazza sfortunata, che viveva (come tante, d'altra parte, in quella città) ai margini di Hollywood, in attesa eterna di una particina, riempiendo i vuoti di questa attesa con prestazioni notturne, nemmeno ben pagate: anche in California per la prostituzione, c'è oggi troppa concorrenza. La prima vittima dello strangolatore, lasciava una bimba piccola. La nonna, alla quale era affidata, commentò: «*C'era da aspettarselo, che avrebbe fatto una brutta fine*».

Nel giro di soli quattro mesi le vittime furono tredici, tutte strangolate a mani nude, dopo esser state seviziate, torturate e fatte oggetto di violenza sessuale. Tutte sorprese di notte, la loro età variava tra i 12 e i 28 anni. Le vittime più giovani furono due ragazzine appunto, Sonia Johnson e Dolores Cepeda, che avevano ricevuto il permesso di scendere al centro per far spese. Erano attese a casa per l'ora di cena, tutto il quartiere si mobilita nella ricerca, ma vennero ritrovate una settimana dopo, sempre insieme, nude e strangolate.

La vittima più anziana, Jane King, era modella e attrice. Viveva con un architetto di nome Moskowitz che, interrogato da un giornalista, così la consegnò alla Storia: «*Era sempre in giro. Dev'essersi trovata al posto giusto nel momento sbagliato*».

Lo strangolatore delle colline riuscì a rovinare quell'inverno all'intera Los Angeles. Di notte non girava più nessuno e molte professioniste dell'amore andarono a svernare in altri lidi. Furono offerte taglie fino a centomila dollari, e le palestre di karatè conobbero l'età dell'oro. Le reti televisive raccontarono ogni giorno tutto il raccontabile, senza omettere i dolenti paragoni col «figlio di Sam» di New York, l'altro strangolatore altrettanto famoso, quello di Boston, arrivando fino a Jack lo Squartatore, al Mostro di Londra antico, e alla sua attuale reincarnazione che sta facendo impazzire Scotland Yard.

Non che la polizia di Los Angeles fosse da meno. Alla quinta vittima, quando fu chiaro che il maniaco omicida era davvero un pericolo pubblico, scese in campo una squadra speciale, forte di 79 agenti, 14 esperti civili, un cervello elettronico che incamerava notizie e formulava ipotesi, mezzo milione di dollari spesi in tre mesi. Le dieci agenti in servizio «civetta» registrarono soltanto migliaia di inviti «innocenti» (erano le uniche a battere il marciapiede in quel periodo). Gli esperti riuscirono soltanto a confermare che l'omicida era un maniaco sessuale (come se ce ne fossero pochi).

Il cervello elettronico fece notare che lo strangolatore operava in un raggio di 6 chilometri, alla periferia nord della città (un dato questo, che sarebbe stato utile, se proprio in quella zona non vivessero mezzo milioni di persone). Gli altri agenti di polizia infine, fecero scena muta: non solo mancavano le soffiate, ma anche il mostro — caso anomalo nella storia del crimine — non lasciava messaggi o indizi, non si divertiva a sfidare la polizia. Lui stuprava, strangolava, poi via, in attesa della prossima vittima.

Così fino alla dodicesima, quando le redazioni di tutto il mondo furono invase dalle foto dell'attore bello e mitomane. Peccato si fosse preparato solo sui primi tre delitti: poi cominciò ad impappinarsi e fu palese che non c'entrava affatto.

Alla tredicesima vittima però, si presentò alla polizia Kenneth Bianchi: confessò, ammettendo che lo strangolatore delle colline era suo cugino Angelo Buono e che lui gli aveva anche dato una mano, qualche volta.

Da allora, non si registrano più vittime dello strangolatore. Los Angeles ha ripreso a respirare e vivere tranquilla anche dopo il calar del sole. In città si continua a uccidere, a stuprare e strangolare, ma il tutto nella norma delle statistiche: essenziale è che non ci siano mostri in libertà.

Ma è proprio lui, Angelo Buono, lo strangolatore delle colline? Ad un sondaggio d'opinione subito scattato a Los Angeles (gli americani non perdono un'occasione: tutto può e deve essere sondato), il 65 per cento degli intervistati ha risposto che «*con quella faccia e quel nome, non si direbbe*».

Gianni Pennacchi

SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE
TORINO

ATLANTE PRATICO SEI

192 pagine - 366 fotografie a colori
90 cartine - Oltre 12.000 toponimi

Il più aggiornato, il più illustrato, il più maneggevole: l'Atlante ideale per gli alunni della scuola dell'obbligo. L. 5.800

DIZIONARIO ITALIANO ILLUSTRATO

PER L'USO ESSENZIALE DELLA LINGUA

864 pagine - Oltre 1000 illustrazioni

Lo strumento più valido e completo per guidare i ragazzi con semplicità e chiarezza all'uso corretto della lingua italiana. L. 8.500

COLERA

Controlli sanitari all'aeroporto di Fiumicino

ROMA — Da ieri tutti gli aerei provenienti da Cagliari e che fanno scalo all'aeroporto internazionale Leonardo da Vinci di Fiumicino vengono attentamente controllati e disinfettati. Lo ha disposto in via precauzionale il ministero della Sanità, dopo i recenti casi di colera scoperti nel capoluogo sardo. Mezz'ora prima dello atterraggio, le toilettes degli aerei in volo vengono disinfettate con sostanze liquide e spray a base di ipocloriti. Subito dopo l'atterraggio, i medici e gli addetti al servizio di sanità dello scalo romano provvedono ad una sommaria visita medica dei passeggeri e alla registrazione dei loro recapiti e delle loro generalità. Altre disinfezioni vengono compiute sui bagagli in arrivo da Cagliari e nelle toilettes dell'aeroporto.

Quello del colera non è un pericolo remoto. Il ministero della Sanità avverte che «il nostro paese si presenta particolarmente vulnerabile al contagio, sia per le notevoli correnti di traffico che lo interessano che per alcune condizioni climatiche e ambientali».

Fino al 1977 il numero dei casi di colera nel mondo è andato progressivamente diminuendo. In quell'anno i casi di contagio, segnalati da 27 paesi diversi, sono stati poco più di 58 mila. Da allora la tendenza si è invertita. Nel 1978, invece, ben 40 paesi hanno segnalato 74.632 casi.

Il ministero della Sanità ha spiegato in una circolare che «la pandemia del vibrio colera eltor, iniziata nel 1961, è ancora in fase attiva con manifestazioni a tipo endemico su vasti territori e rappresenta una continua minaccia di instaurarsi — per diffusione del contagio — nei paesi indenni». Per le carenze di igiene già ripetutamente denunciate in passato, il nostro paese continua ad essere vittima delle malattie infettive con una frequenza definita «inaccettabile». Per l'epatite virale ci sono state infatti 32.839 denunce nel 1977 e 28.814 nel 1978; per il tifo addominale ce ne sono state 5262 nel 1977 e 5081 nel 1978; per la salmonellosi 11.247 nel 1977 e 8350 nel 1978.

b. gh.

Una torinese per Miss Mondo

Londra. La torinese Rossana Serratore concorre, come Miss Italia, al titolo mondiale con Olanda e Francia

Sollevano dubbi i ricorsi e gli accertamenti

Invim: anche il decreto «nuovo» è incostituzionale?

ROMA — Sulla nuova disciplina dell'Invim varata sabato dal consiglio dei ministri c'è chi parla già di possibile incostituzionalità di alcune parti, c'è in sostanza la possibilità che subito dopo la pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* (entro dopodomani) le commissioni tributarie di tutt'Italia sollevino di nuovo eccezione di illegittimità dinanzi all'Alta Corte.

Uno dei punti più controversi riguarda proprio le centinaia di migliaia di ricorsi pendenti e di accertamenti ancora da notificare. L'articolo tre del decreto-legge stabilisce che in questi casi il contribuente può scegliere la normativa più favorevole tra la nuova e la vecchia.

Per le vendite di immobili avvenute pochi anni dopo l'acquisto si pagano infatti meno tasse con la vecchia Invim che con la nuova.

Secondo Renato Borruso, consigliere della Corte di Cassazione, questo articolo del decreto presenta, come minimo, «una anomalia». Per il magistrato infatti, «una norma dichiarata incostituzionale viene annullata e quindi espulsa dall'ordinamento giuridico». Si continuerebbe quindi ad applicare sia pure con il consenso del contribuente, una disposizione di legge che non esiste più. E' un fatto che a giudizio unanime degli esperti non ha precedenti.

Si critica molto anche il fatto che la nuova Invim riduce ma non annulla del tutto le sperequazioni tra i vari contribuenti. L'imposta su un immobile tenuto per molti anni e poi venduto continua a essere superiore alla somma di imposte pagate per vendite successive. Il ministro delle Finanze, Reviglio ha spiegato questa differenza con «l'impossibilità di raggiungere al 100 per cento l'eguaglianza tra i contribuenti».

Con la nuova imposta, chi vende un immobile dopo un anno o due viene colpito più che in passato. Il problema appare particolarmente importante per i casi di successione: gli eredi infatti si troveranno a pagare un Invim maggiore di prima senza nessuna colpa o intento speculativo. Secondo Borruso, è ipotizzabile una questione di illegittimità costituzionale per la disparità «non ragionevole» di trattamento nei confronti di chi eredita. E' bene ricordare infatti che la legge che regola la successione prevede particolari sgravi fiscali per i passaggi di proprietà ripetuti entro un breve intervallo di tempo. In sostanza la nuova Invim colpisce con maggiore rigore chi vende spesso immobili (e quindi magari l'attività speculativa) ma anche chi si trova ad ereditare all'improvviso una casa, un negozio o un terreno.

Con le nuove forme, inoltre, si rischia di incidere negativamente sull'attività edilizia. Le imprese di costruzioni si ritroveranno inevitabilmente a pagare più Invim perché normalmente vendono le case subito dopo averle terminate.

La nuova Invim favorirà invece gli enti e le società che mantengono la proprietà di un immobile per più di dieci anni. Anche in passato queste società dovevano pagare l'imposta sull'incremento di valore verificatosi in questo periodo di tempo. Ora però l'Invim è notevolmente ridotta.

Ricevute fiscali ai professionisti artigiani e «autonomi»

ROMA — Il ministro delle Finanze starebbe studiando il modo di allargare l'obbligo della ricevuta fiscale — che diventerà obbligatoria per alberghi e ristoranti (e per i loro clienti) dal 1° marzo prossimo — ai professionisti, agli artigiani e agli altri lavoratori autonomi. Secondo alcune indiscrezioni il progetto sarebbe quello di accelerare al massimo la messa a punto della nuova normativa e di far partire la ricevuta fiscale obbligatoria dal 1° luglio '80.

Al ministero delle Finanze le voci vengono smentite ma c'è chi conferma che l'estensione della ricevuta a tutti i lavoratori autonomi è un progetto da tempo caro al ministro Reviglio. Dal 1° marzo la ricevuta fiscale interesserà 40 mila alberghi e 70 mila (su 300 mila) pubblici esercizi. Con il conto il cliente avrà anche il «tagliandino» per il fisco.

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

Roma - Via G. B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 1974-1981
CON INTERESSI SEMESTRALI INDICIZZATI
E MAGGIORAZIONI SUL CAPITALE

Il 1° dicembre 1979 matura l'interesse relativo al semestre giugno-novembre 1979 nella misura di L. 67,50 nette per obbligazione.

Comunichiamo inoltre che la media aritmetica dei rendimenti effettivi semestrali del campione indicato nel regolamento del prestito, calcolati da Mediobanca per ogni giorno di borsa aperta del semestre maggio-ottobre 1979, è pari al 6,945% (14,372% effettivo in ragione di anno).

In conseguenza, a norma dell'art. 4 del regolamento del prestito, le obbligazioni frutteranno per il semestre dicembre 1979 - maggio 1980 un interesse del 6,95% pari a L. 69,50 nette per obbligazione.

Inoltre, allorché a norma dell'art. 5 del regolamento saranno determinate le eventuali maggiorazioni da corrispondere sul capitale all'atto del rimborso, verrà considerato, per l'undicesimo semestre di vita delle obbligazioni, uno scarto positivo pari al 2,945%.

Ricordiamo infatti che, sempre a norma del suddetto art. 5, secondo comma, del regolamento, i premi di rimborso risulteranno dalla media di tutti gli scarti, positivi e negativi, tra i rendimenti medi effettivi di ciascun semestre ed il 4% moltiplicata per il numero di semestri in cui le obbligazioni da rimborsare sono rimaste in vita.

Il 1° dicembre 1979 sono rimborsabili le seguenti serie, estratte il 10 settembre 1979:

10 - 16 - 20 - 21 - 45 - 59 - 62 - 66 - 72 - 75 - 84 - 101 - 112 - 117 - 121 - 122 - 130 - 135 - 137 - 147 - 172 - 176 - 183 - 189 - 193 - 194 - 197 - 203 - 212 - 216 - 221 - 226 - 236 - 245 - 248 - 250 - 254 - 257 - 259 - 263 - 275 - 294 - 308 - 309 - 314 - 315 - 320 - 333 - 345 - 349 - 352 - 356 - 359 - 369 - 375 - 377 - 394.

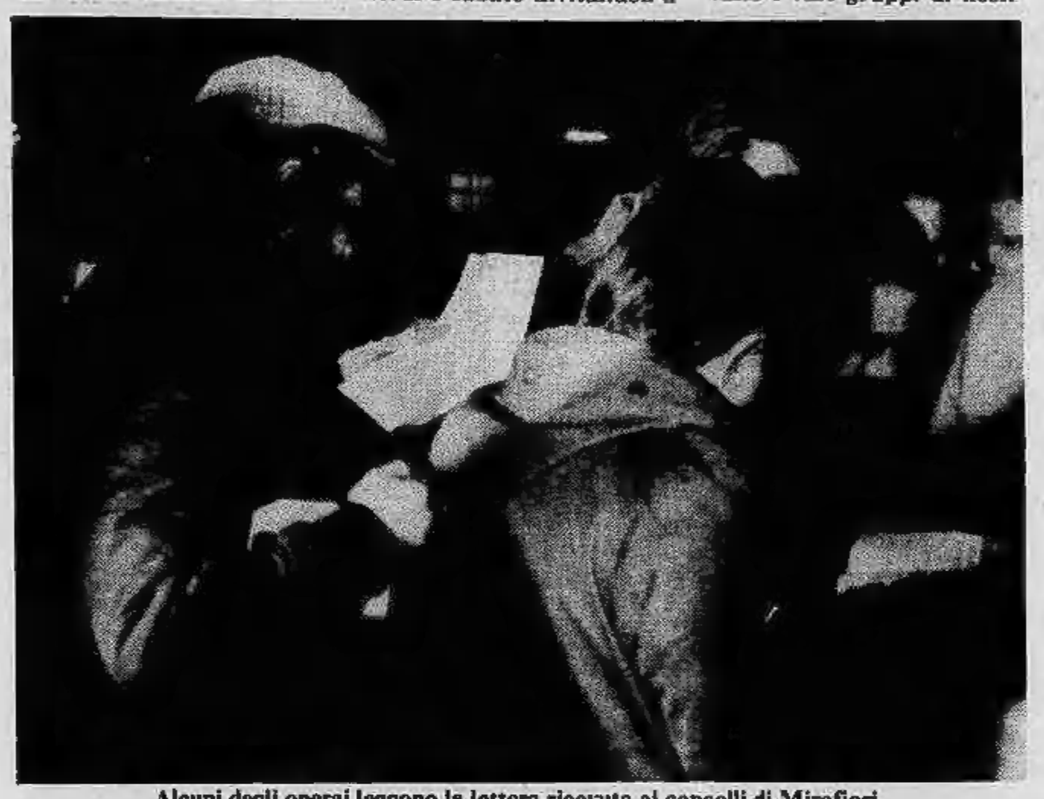
Il valore di rimborso delle obbligazioni estratte, determinato a norma dell'art. 5 del regolamento del prestito, è di L. 1.259,98 nette per obbligazione.

Il sindacato: «Così la Fiat elude il decreto del pretore»

I sessanta ai cancelli di Mirafiori e Rivalta chiedono di entrare, ma vengono respinti

E' andato tutto come previsto: i licenziati del primo turno (ingresso in fabbrica alle 6) e del «*normale*» (ingresso alle 7,45) si sono presentati ai cancelli di Mirafiori, Rivalta e Chivasso. Qui i guardiani hanno consegnato loro una fotocopia delle lettere di «*sospensione cautelativa*» inviate fra venerdì e sabato invitandoli a non entrare negli stabilimenti.

«*A questo punto*», hanno dichiarato i rappresentanti sindacali che accompagnavano i vari gruppi di licenziati, «*prendiamo atto del fatto che la Fiat elude quanto diposto dal magistrato e se ne assume quindi tutte le responsabilità*». La seconda lettera di sospensione (formula che precede formalmente il licenziamento) viene anch'essa considerata nulla dalla Flm in quanto inficiata da quella stessa carenza di motivazione che ha invalidato la prima.



Alcuni degli operai leggono la lettera ricevuta ai cancelli di Mirafiori

Un delegato sindacale legge ad alta voce agli operai che stanno per entrare in fabbrica la lettera

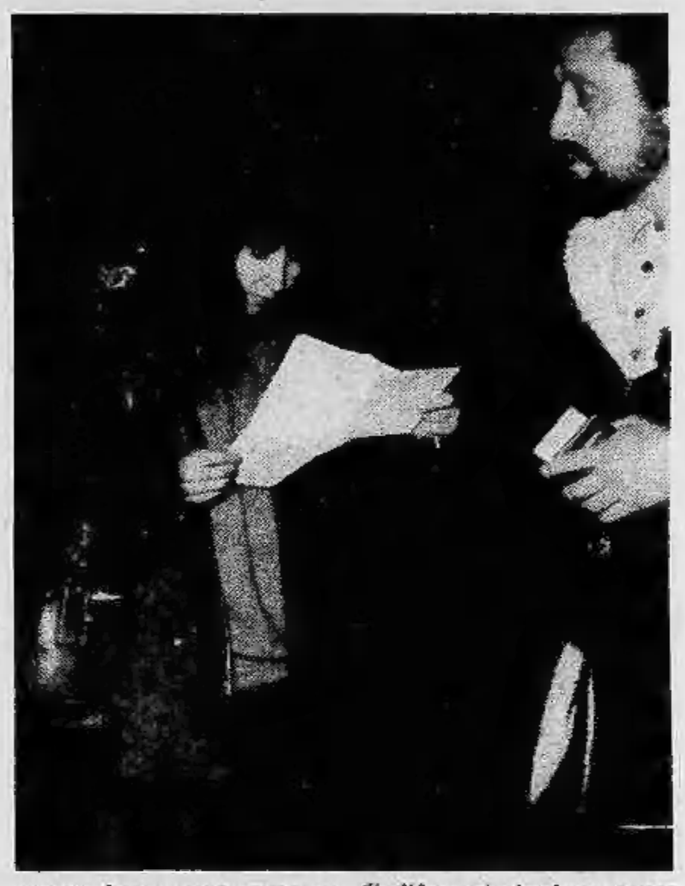
In alcuni casi i licenziati non sono stati individuati al momento dell'ingresso e hanno potuto raggiungere il loro posto di lavoro dove è toccato ai rispettivi capi reparto consegnare le lettere e invitarli ad andarsene. A Rivalta, due operai che prima di essere allontanati erano riusciti a organizzare una micro-assemblea, sono stati ufficialmente diffidati e denunciati ai carabinieri.

Anche quei lavoratori compresi nel gruppo di 10 che ha rifiutato la tutela organizzata dalla Flm nominando un proprio collegio di difesa «*alternativo*» si sono adeguati al comportamento tenuto dai compagni della Flm o non si sono neppure presentati agli ingressi. Insieme alle fotocopie delle nuove lettere di sospensione, sono state consegnate anche comunicazioni in cui si avverte che le spettanze economiche per il periodo dal 9 ottobre (data in cui era scattata la prima sospensione) all'8 novembre (giorno in cui è partita la seconda) sono state depositate presso gli avvocati difensori.

Come si accennava in apertura, nessuno si è stupito dell'accaduto: era praticamente certo che la Fiat non avrebbe consentito ai licenziati di entrare in fabbrica. Non solo lo aveva già lasciato chiaramente capire, ma lo aveva anche dimostrato nei fatti con l'invio della seconda serie di lettere.

Bevendo in un bar vicino un caffè che togliesse dalle ossa il freddo dell'alba, i licenziati «*respinti*» commentavano le lettere appena avute (anche se già le conoscevano per averle ricevute sabato a casa).

«*Una delle poche contestazioni che mi viene mossa con esattezza*», diceva uno di cui non citiamo per ovvie ragioni il nome, «*è sbagliata: il giorno in cui avrei commesso il fatto ero a casa in mutua. Io, naturalmente, posso dimostrarlo, ma anche l'azienda dovrebbe saperlo*».



Un altro mostrava un quaderno su cui quotidianamente annota il proprio comportamento in fabbrica. «*Il giorno in cui avrei bloccato le fosse di convergenza*», dice, «*non ero neppure in Fiat perché eravamo stati messi in libertà per lo sciopero della verniciatura*».

Nel pomeriggio, presso la sede Flm di via Porpora, licenziati, sindacato e collegio di difesa si riuniranno per fare il punto sulla situazione alla luce degli ultimi avvenimenti. E' previsto anche l'arrivo da Roma dei tre segretari nazionali della Federazione metalmeccanici e dei tre coordinatori sindacali del gruppo. Contemporaneamente, il problema dei 61 licenziamenti verrà dibattuto nella seduta «*aperta*» del Consiglio comunale a cui interverranno anche sindacati, forze politiche e sociali.

Giorgio Destefanis

Incontro fra amministratori, sindacati, rappresentanti dell'azienda

I licenziati in Consiglio comunale

Il «caso Fiat» approda oggi, alle 15, in Consiglio comunale, nel dibattito aperto alle forze politiche, economiche e sindacali della città. L'ordine del giorno («Problemi occupazionali e vertenze in corso») consentirà l'approfondimento, e il confronto tra le parti, su tutta la materia «lavoro».

L'assessore comunale competente, Carlo Foppa, aprirà la seduta con una lunga relazione: dalla crisi dell'impresa, come si configura all'interno delle conflittualità più generali del sistema capitalistico, ai problemi del mercato, che si ribaltano sulla governabilità delle fabbriche.

«Dei licenziamenti — *afferma Foppa* — si sta occupando la magistratura. A noi spetta il giudizio politico, così come lo esprimeremo sulla violenza e sulle forme di lotta che caratterizzano la vita della fabbrica».

La relazione di Foppa esaminerà i problemi della classe operaia, la qualità del lavoro, la professionalità, la struttura organizzativa e gerarchica delle aziende, la programmazione, il rapporto tra imprenditori ed enti locali, la produttività. Particolare rilievo sarà riservato alla situazione occupazionale e alla questione «collocamento». Dopodiché si alterneranno gli interventi (un quarto d'ora ciascuno) dei partiti, degli imprenditori, dei sindacati.

Queste le modalità con le quali è stato organizzato il Consiglio aperto, a Palazzo Civico.

Alla riunione oltre ai partiti politici rappresentati in consiglio (pci, psi, dc, pli, pri, psdi, dp, uld, indipendenti, msi) saranno presenti il pdup e il pr.

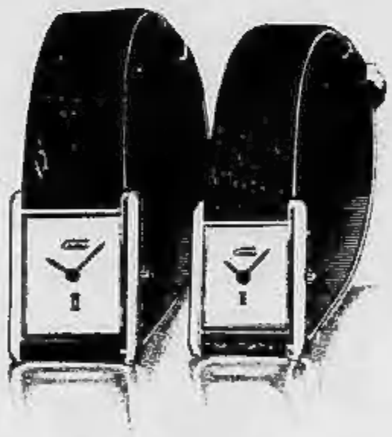
Sono stati invitati rappresentanti dell'Unione industriale e dell'Associazione piccole e medie industrie, delle tre organizzazioni degli artigiani, dell'Ufficio provinciale del lavoro e della Fiat e delle strutture orizzontali del sindacato. Per i quartieri saranno presenti tre consiglieri per ognuna delle 23 circoscrizioni.

Nella «Sala rossa» del consiglio comunale siederanno gli amministratori della città e i rappresentanti delle forze economiche e sociali. Nel palchetto riservato solitamente al pubblico si sistemeranno i consiglieri circoscrizionali. I cittadini potranno seguire il dibattito attraverso un impianto televisivo a circuito chiuso sistemato al primo piano nella «sala dei marmi» e nella «sala della giunta» oppure nel cortile del municipio, al piano terra, dove è stato installato un collegamento audio.

Trasmissioni radiofoniche in diretta sono assicurate dalle seguenti emittenti private locali: Radio Universal (fm 93,300 e 98,800), Radio Zero (90,600), Radio Liberty (90,900), Radio Gamma (89,400), Radio Moncalieri Centro (93,800) Radio Chivasso (94), Radio California di La Loggia (94,300), Radio Abc (97), Onda Radio Italiana (97,400), Radio Rivoli (100,595), Radio Settimo (101,300), Radio San Mauro (100,800 e 104,600), Radio Radicale (90,300).

les must de Cartier
Paris

Orologio Cartier in argento massiccio placcato oro con quadranti a cifre romane o laccati. Garantito a vita. In vendita a L. 390.000.



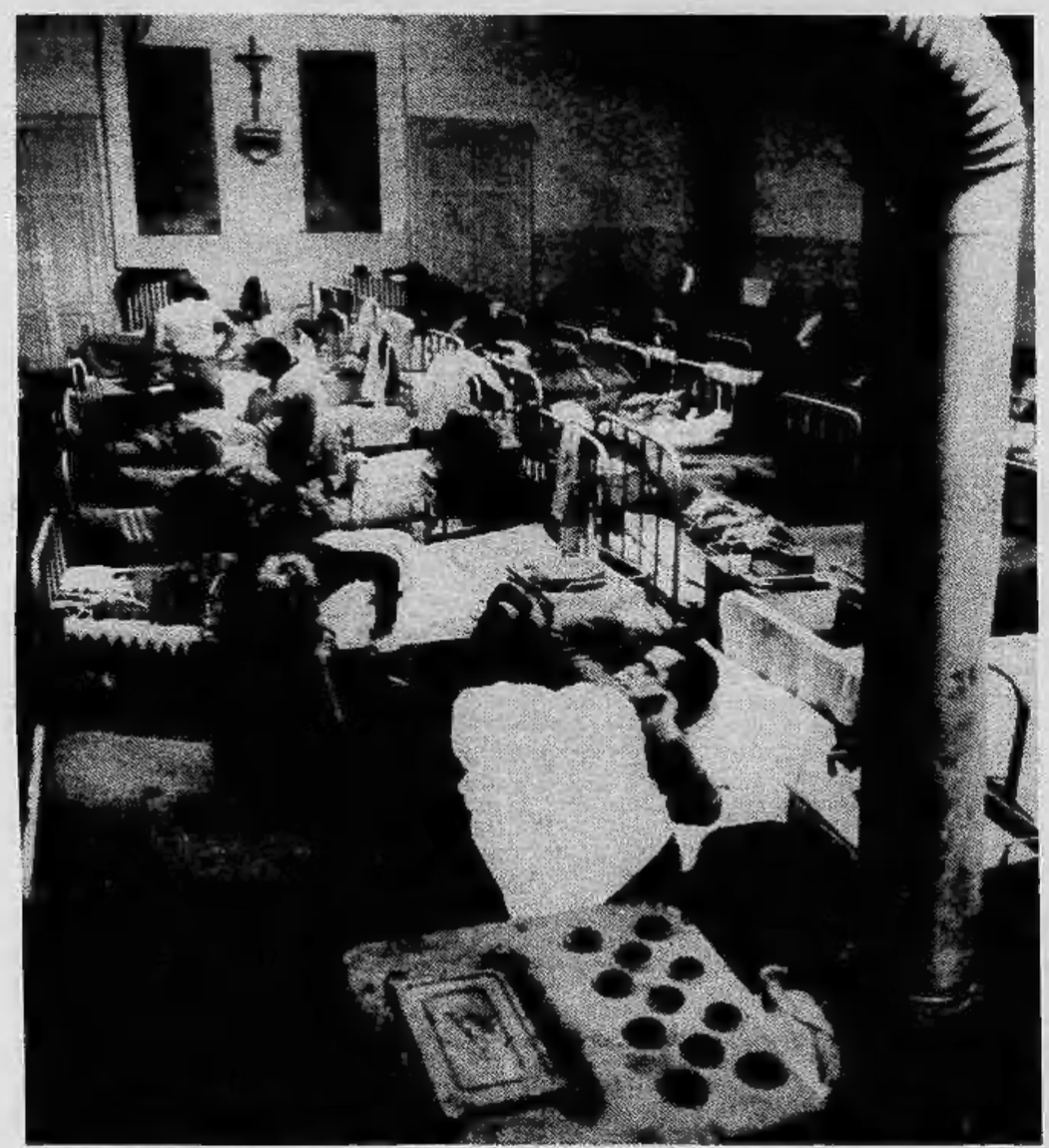
Concessionari ufficiali di zona:

TORINO - Boutique Les Must de Cartier Via Po, 48

● TORINO - Fasano Gioielleria - Via Roma 325 ● TORINO - Thomas Guardi Gallery - Via Gramsci 12 ● AOSTA - Trossello Eredi - Via de Tillier 39 ● ASTI - Olivero Albino - Piazza S. Secondo 8 ● BIELLA - Zendrini Gallery - Via G. Valdengo 2/B ● CASALE M. - Bazzani P. di G. Bazzani - Via Roma 76 ● CUNEO - Rabino Mario - C.so Nizza 10 ● MONDOVÌ - Rosa Mirko & C. - Via S. Agostino 17 ● VALTOURNANCHE - Patrucco S.r.l. - Condominio Cielo Alto ● VERCELLI - F.lli Valmorri - Via G. Ferraris 8.

L'asilo notturno di via Ormea al centro delle polemiche

Dove dorme chi per tetto ha un mucchio di stracci

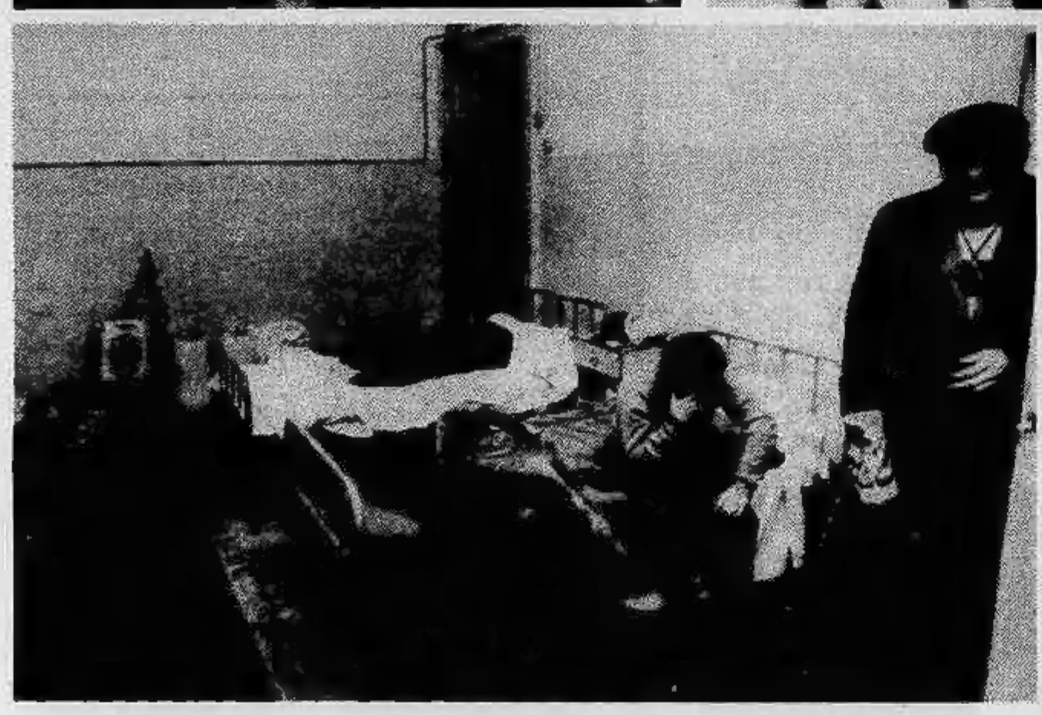


Immagini, soltanto un'idea, peraltro eloquente, di quella che è la realtà. Il dormitorio di via Ormea si presenta così: due grandi camerate, una per gli uomini, con quaranta letti, e un'altra per le donne, con una ventina di posti.

Situazione igienica precaria, gabinetti in stato disastrosi, muri sbrecciati, umidità dal soffitto, riscaldamento a legna perché l'impianto si è rotto quattro anni fa e non è ancora stato riparato.

Gli amministratori dell'Istituto privato Umberto I lamentano la mancanza di fondi. «*Non possiamo fare nessun lavoro* — dicono — *se non abbiamo i soldi*». Nei giorni scorsi un gruppo di consiglieri democristiani ha presentato un'interrogazione per sapere quali interventi s'intendono fare in via Ormea. L'assessore alla Sanità, Migliasso, ha già fatto sapere che verrà finanziato un progetto di ristrutturazione dell'edificio che contempla, prima di tutto, il rifacimento del tetto. Se ne parla da anni: sarà, finalmente, la volta buona?

Servizio fotografico di **Sergio Solavaggione**



L'omicidio era stato commesso nel negozio, alla fine del marzo scorso

Arrestato stanotte mentre va a ballare l'assassino del macellaio di via Lessona

E' chiuso il fascicolo processuale del delitto del macellaio Giovanni Gallo ucciso nel suo negozio in via Michele Lessona la sera del 31 marzo con un colpo alla nuca. Il giovane, indicato dai suoi complici come l'esecutore materiale dell'omicidio, è stato preso questa notte in corso Toscana angolo via Sansovino, nei pressi di uno stabile non lontano da viale Glicini 21, dove abitava.

I due carabinieri che hanno eseguito l'appostamento — Elia e Caprito — l'hanno visto arrivare elegantemente vestito con due ragazze. S'era anche fatto crescere la barba, ma l'accorgimento non è stato sufficiente per nascondere il viso di Michelangelo Cannizzo che la moglie della vittima aveva descritto minuziosamente ai carabinieri subito dopo il tragico episodio.

La banda, composta di tre giovani, era giunta davanti al negozio poco prima della chiusura. Erano le 20,30 di sabato 31 marzo. L'ultima cliente era appena uscita, quando — da una «A 112» risultata rubata — scesero due con il volto coperto da passamontagna. Appena entrati nella macelleria intimarono: «Fermi tutti, è una rapina. Vogliamo i soldi».

Giovanni Gallo era al terzo assalto del suo negozio e non si mosse. Rispose sicuro: «Denaro non ne abbiamo più. L'abbiamo già depositato alla cassa continua».

I due banditi, già tesi, si arrabbiarono. Uno dei due, che sarebbe risultato poi Michelangelo Cannizzo, puntò la pistola minaccioso. Si avvicinò al Gallo con l'arma.

Giovanni Gallo cercò di convincerli: «Vi ripeto che li abbiamo già portati in banca. Che cosa volete da noi? Andatevene». *Dalla pistola che era ormai premuta contro la nuca partì un colpo. Maria Teresa Zanini, la moglie, vide il marito accasciarsi a terra in un lago di sangue.*

Gli assassini fuggirono con poche migliaia di lire racimolate in tutta fretta sulla «A 112» che sarebbe poi stata trovata in via Borgomanero.

Per questo delitto furono incolpati altre tre giovani. Nella casa di uno venne trovato un fucile a canne mozze. Ma non erano loro gli autori del delitto.

Il colonnello Ruggeri dei carabinieri mise sotto accusa un altro giovane, amico del macellaio ucciso, che quella sera era entrato nel negozio per chiacchierare con la vittima. Era Giovanni Neri, figlio di uno delle più vecchie clienti. Messo alle strette finì per confessare: «Cercavo soldi per comprare la droga che mi serviva, perciò ho accettato di fare da basista a due amici rapinatori. Non conosco i loro nomi. So soltanto che uno è mancino. Proprio con la sinistra ha sparato l'assassino».

I carabinieri arrivarono prima a Sebastiano Neri, 21 anni, via Dei Mughetti 27 e questa notte Michelangelo Cannizzo, uno dei tanti sbandati creati dal rione ghetto delle Vallette. Autore, ancora minorenne, di azioni di vandalismo contro il locale asilo e di furto di motorini e poi di furti in grandi magazzini e su auto oltre che di scippi e rapine. **al. rig.**

Prosegue l'iniziativa del Comune

Torino-Enciclopedia seconda settimana

Si apre la seconda settimana dell'iniziativa denominata «Torino-enciclopedia». Il successo dell'esordio ha confermato l'interesse della cittadinanza, e soprattutto dei giovani, per un appuntamento culturale che fosse alla portata di tutti e affrontasse, come già indica la sigla, tutti i temi più scottanti della realtà d'oggi.

Lunedì 12 Novembre

I diritti dei sani: la medicina preventiva. Cesare Cislaghi: «Statistiche sanitarie e statistiche per la sanità». Liceo Einstein, via Pacini 28.

Tra l'atomo e il sole: le fonti e il risparmio dell'energia. Evasio Lavagno: «Che cos'è l'energia». IACP, corso Dante 14.

La geometria. Alberto Conte: «L'arte della prospettiva». Liceo Alfieri, corso Dante 80.

Il calcolatore. Mario Coppo: «Strutture di base della macchina». Centro Civico Crocetta, via Bricherasio 8.

Come si fa e come si legge un giornale. Luigi Pintor: «Il Manifesto». Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 27.

Lo schermo parlato: il cinema tra mercato e storia. Beniamino Placido: «L'immagine di carta stampata». Cinema Zenit, via Corelli 1.

Musica: guida alla formazione di una discoteca. Alberto Basso: «Repertorio. Gli antichi». Centro Civico Madonna del Pilone, via Bardassano 5/A.

La famiglia. Anna Bono: «La divisione sessuale dei ruoli nella famiglia oggi». Biblioteca Civica, piazza Falchera 9.

La natura del pregiudizio. Primo Levi: «L'intolleranza razziale». Istituto Tecnico A. Avogadro, via Rossini 18.

Come arredare un appartamento. Gianfranco Cavaglià: «Come arredare un appartamento, proiezioni e commento di alcuni esempi di arredo» con la partecipazione di Franca Santi Gualtieri, direttrice della rivista «Abitare». Villa Amoretti, corso Orbassano 200.

Martedì 13 Novembre

I diritti del bambino: i primi anni di vita. Jolanda Valerio De Carli: «Siamo capaci di amare i nostri bambini?». Centro Civico S. Donato, corso Svizzera 57.

La protezione dell'ambiente. Paolo Durio: «Dinamica degli ecosistemi e modellistica umana». Scuola Leopardi, viale delle Verbene 6.

L'astrofisica. Tullio Regge: «Cosmologia». Sala Europa Camera di Commercio, via Giolitti 26a.

Imparare a parlare. Dalla famiglia alla scuola: come il bambino si impadronisce del linguaggio. Daniela Calleri e Stella Peyronel: «Quando e come e perché il bambino apprende il linguaggio». Centro Civico Lingotto, via Monte Pasubio 61.

Lingua e dialetti in Italia oggi. Tullio Telmon: «I dialetti settentrionali». Villa Amoretti, corso Orbassano 200.

La Francia. A cura del Centro Culturale Franco-italiano. «Le culture regionali (i baschi, i bretoni, gli occitani)». Scuola Media Rosselli, via Ricasoli 15.

La Gran Bretagna. A cura dell'International House. «Aspetti della vita inglese». Scuola elementare Don Murialdo, via Casteldelfino 30.

Classici Tedeschi. Cesare Cases: Johann Wolfgang Goethe: «I dolori del giovane Werther». Centro d'Incontro Tesoriera corso Francia 192.

Passato e presente della cultura contadina. Elisabetta Soletti: «Le autobiografie alla rovescia». Bianca Guidetti Serra. Cine Teatro Araldo, via Chiomonte 3.

Canti popolari del Piemonte. Emilio Jona e Sergio Liberovici: «Le origini della ricerca del canto popolare piemontese da Costantino Nigra a Leone Sinigaglia». Liceo Einstein, via Pacini 28.

La civiltà del vino. Annibale Gandini: «Il vino: dall'uva alla bottiglia». Istituto Mario Enrico, via Bardonecchia 151.

Storia dell'alpinismo. Renato Chabod: «Arte, cultura e letteratura nella storia dell'alpinismo (proiezione del film "Ritorno ai monti")». Scuola Media A. Donini, via Rubino 63.

Due giovani ieri sera a Banchette

Allontanati da un dancing lo incendiano per dispetto

Due giovani di Banchette sono finiti in carcere ieri sera per aver dato fuoco a un dancing che sorge alla periferia di Ivrea, il Big Ben. I due sono Franco Antonio Ruffo, 22 anni, e Alberto D'Onofrio, di 18.

L'episodio è avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri. A quanto pare i due stavano disturbando nel locale. Il caposala, Gaetano Bove, li ha avvicinati invitandoli a non disturbare o ad andarsene.

Secondo la confessione resa più tardi dal D'Onofrio, il Ruffo avrebbe raggiunto la propria auto nell'attiguo parcheggio e riempita di benzina una bottiglia trovata nei pressi è tornato nella sala, ha versato la benzina sui divani, poltrone e moquettes e vi ha dato fuoco.

Le fiamme si sono alzate altissime e solo il pronto intervento degli addetti alla sala ha scongiurato una tragedia.

Il Ruffo e l'amico, che lo avrebbe seguito, sono stati immediatamente bloccati e trasferiti in caserma, dove più tardi sono stati interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Gumina (alla presenza degli avvocati Coda e Novo). Il magistrato ha confermato l'arresto e li ha fatti trasferire alle Nuove.

● Rapina questa notte alla ditta «El.bi.» di Collegno, via Fermi 32. Quattro individui armati e mascherati hanno aggredito il guardiano notturno Benedetto Damiano, di 56 anni, abitante in corso Giambone 71, e lo hanno legato rinchiudendolo in un sottoscala.

I quattro si sono poi allontanati con una «127» della ditta portando con sé alcuni rotoli di filo d'argento impiegati nelle lavorazioni elettroniche in cui la El.bi. stessa è specializzata.

«*Stavo facendo il mio solito giro* — racconta il guardiano — *quando mi sono sentito puntare alla schiena una pistola, dopodiché mi hanno scaraventato in uno sgabuzzino. Mezz'ora dopo ho sentito la macchina allontanarsi ma non sono riuscito a liberarmi e ho dovuto aspettare questa mattina che arrivassero i dipendenti*».

I banditi, dopo aver neutralizzato il sorvegliante, sono anadati direttamente in magazzino e li hanno razziato un ingente quantitativo di argento in fili, usato per i contatti elettrici, per un valore ancora imprecisato, ma che comunque supera abbondantemente i cinque milioni. Evidentemente sapevano che cosa cercare e dove. Le indagini puntano, infatti, sugli ex dipendenti.

● Rissa in una discoteca di via Chanoux, ieri pomeriggio alle 17,30, quando un «buttafuori» del locale, Giovanni Ancona, 25 anni, via Crea 16, ha deciso che era l'ora di «accompagnare all'uscita» un gruppetto di giovani un po' troppo esuberanti che stavano disturbando i clienti del «Bòglia nen», un posto noto fra i giovani per fare quattro salti in allegria la domenica.

Si è trovato davanti una reazione decisa e la faccenda è finita a seggiolate in testa: ad essere sopraffatto è stato proprio l'Ancona, che ha dovuto farsi medicare (10 giorni di prognosi) all'ospedale Martini di via Tofane.

ULTIMA ORA

Due morti a Chivasso

Due persone sono morte questa mattina in un incidente automobilistico nei pressi di Chivasso. L'automobile, per cause ancora sconosciute, è improvvisamente uscita di strada e nell'incidente sono morti sia l'autista sia il passeggero: Sergio Margutti, abitante a Monza, in via Mozart 28 e Giuseppe Tresoldi, abitante ad Arese in via Valera 18/2.

Piano socio-sanitario a San Salvario

Questa sera alle ore 21, nella sede del Quartiere San Salvario Valentino di via Campana n. 28, si terrà una consultazione pubblica per presentare agli abitanti del quartiere la «Proposta del Piano socio-sanitario di quartiere» elaborata — democraticamente — in sei mesi di indagini e ricerche dai rappresentanti di tutti i partiti del Consiglio di Quartiere, validamente appoggiati dalle più varie forze sociali di zona e da singoli cittadini, nell'ambito della 4ª Commissione.

Intervenendo si avrà la possibilità di discutere il Piano per approfondirlo e migliorarlo prima che sia presentato, dal Consiglio di Quartiere al Consiglio Comunale, quale espressione diretta della volontà e partecipazione dei cittadini alla realizzazione del servizio sanitario nazionale.

echi di cronaca

Strumenti musicali Organi elettronici sconto 35/40%

Il più vasto assortimento, la più scrupolosa assistenza, le più elastiche condizioni di pagamento. Consegna gratis dappertutto. Menula Bra (Cn), p.zza Municipio, telefono 0172 41.16.24.

Montoneros via Torricelli 38, Torino

Giubbotti pelle uomo-donna da L. 40.000, giubbotti scamosciati imbottiti da L. 40.000, giacche pelle uomo-donna da L. 75.000, soprabiti pelle uomo-donna da L. 120.000, borse in pelle da L. 15.000, tel. 596.993.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte - Valle d'Aosta
10123 Torino - via Cavour, 31 - tel. 88 26 66 - in: 273

Un disco per la salute

13 cantautori tuttinsieme per la prima volta per una iniziativa di grande valore sociale.
Il ricavato netto di questo long-playing è tutto destinato alla Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro.
Ogni anno il 30% circa dei malati di cancro guarisce.
Acquista e regala questo disco, contribuirai alla ricerca sul cancro e darai un impulso diretto allo studio di nuovi medicinali e al miglioramento globale delle cure.

Il disco, anche nella versione cassetta, è in vendita nei principali negozi e al Salone «La Stampa» via Roma, 80 - Torino

"Cantautori s.r.l. (speranze + rabbie + libertà)" è prodotto e distribuito dalla Dischi Ricordi S.p.A.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A'A. A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti in poche ore

FID. AUTO
basta telefonare e portare libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato

FID. AUTO
PIAZZA STATUTO n° 24
telefoni: 472.180 - 472.181.

A.A.A.A. A.A.A. PRESTITI e mutui ipotecari a su auto a tutti coloro che hanno un reddito anche soltanto da lavoro o da professione. Garanzia tassi minimi e pagamento in poche ore. Massima riservatezza.

FINCOTEX
corso Francia 15, telefono 760.203 - 779.826.

CORRENTISTI bancari improtestati privato finanzia immediatamente. Tel. 541.294

3 Aziende, negozi

AFFARONE tabaccheria angolare 60 mq 3 vetrine buon incasso possibilità bar cedesi Borgo S. Paolo 9 milioni 500 mila. Tel. 830.052.

PRIVATO vende direttamente complesso avviato composto hotel ristorante bar discoteca possibilità maggiore sviluppo adatto nucleo familiare o società. Tel. 976.308.

4 Terreni

TERRENO agricolo Leinì 7750 mq circa 15 milioni e mutuo bancario. Casaviva 553.363 - 543.825.

5 Locali e negozi

domande

A.A.A. CASABIANCA acquista box auto negozi locali vari. Tel. 531.310 - 531.008, via S. Francesco d'Assisi 24 - Torino.

ACQUISTASI muri negozio anche affittato qualsiasi metratura pagamento contanti. Tel. 539.181.

offerte

BOX auto libero via Ventimiglia lire 9 milioni dilazionabili. Italimmobili 599.782.

CENTROCASA 513.831 zona centrale via Saluzzo magazzini varie metrature da 4 milioni 900 mila a 13 milioni. Dilazioni pagamento.

LOCALE Alpignano libero indipendente recente 280 mq con passo carraio 35 milioni eventuale mutuo. Tel. 547.821 530.880

LOCALE Nichelino 700 mq indipendente fronte strada passo carraio uffici più annessa casetta 2 camere tinello cucinina 168 milioni. Tel. 530.880 - 547.821 - 513.022.

UTIP 531.166 vende in zona commercialissima negozio locato a primaria azienda commerciale sviluppato su 3 piani 68 milioni 600 mila facilitazioni pagamento. Visite per appuntamento.

10 Prestazioni consulenze

CONTABILITA' generale ivа magazzino anche con elaborazione elettronico piccole medie aziende artigiani commercianti ambulanti. Telefonare 472.382.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A. ASSICAR via Pitagora 1 angolo via XXV Aprile Nichelino tel. 623.331 621.162 Ti offriamo più di 200 autoaziendali di ogni marca e tipo completamente revisionate, al giusto prezzo, permutiamo la tua auto supervalutandola, ti diamo la possibilità di pagare con minimo anticipo fino a 30 mesi senza cambiali, ti consegniamo l'auto che tu scegli in 48 ore. Ricordati Assicar Nichelino, via Pitagora 1 angolo via XXV Aprile (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A.A.A. AUTOCOMMERCIO dispone 500 71; 127 72-73-74-78 o 6 mesi; 127 sport nero; 128 73; C/CL 73-75; 128 3 P 76; Beta 1.6 77; coupé 75; Alfasud 73-75-5 m 76, Alfetta 1.6 76; 1.8 73; A112 E 6 mesi; Abarth 70 Hp 77-78; 131 S 75; Ritmo 60 L/CL 6 mesi; Horizon GL 78; Peugeot 104 SL 78; CX Super 76; GS 74; R 6 TL 75; Maggiolone 73; Volvo 66 L autom. 76; Fiesta CL 1.1 77; Simca 1000 72-73-75-78; 1100 GLS 74-76-77; diesel: Golf 78; Giulia 76; Mercedes 200 75; 132 2500 6 mesi; garanzia 6 mesi a rate senza cambiali minimo anticipo. Autocommercio corso Orbassano 72, telefono 561.008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

A.A.A.A. AUTOBENGASI Citroën via Genova 261 (piazza Bengasi) auto nuove e il parco usato vi attende per un confronto 500 126 127 128 128 famigliare 128 coupé 131 Diesel Ritmo 60 Diane 2 cavalli GS GS Break CX 2000 A 112 Mini Volkswagen Maggiolone Volvo 66 DL automatico. Visitateci.

A.A.A.A. AUTOCCASIONI Fiat 500 126 127 128 124 125. A 112, Dyane 6, GS, W Polo, R 6, Peugeot 104, NSU Prinz, Land Rover come nuovo, Horizon, Canguro, Bagheera, Alfetta, Giulia e moltissime altre auto tutte revisionate. Permute rateazioni senza cambiali. Savea corso Vercelli 86 tel. 230.881.

A.A.A.A. FIAT nuove consegna 48 ore, rateazioni Sava 36 mesi. Super occasioni revisionate 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, A112 Abarth, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Citroën GS, Fulvia coupé, Beta coupé 1500, 1600, garanzia 6 mesi con tagliando. Permuta vantaggiose lunghe rateazioni con minimi anticipi. Salauto venditori autorizzati Fiat corso Trapani 116 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A. FIERA dell'auto dispone ogni tipo e marca, nuove usate garantite, permuta, pagamento vostro piacere anche senza cambiali. Quando avete visitato tutti visitate noi. Grazie. Corso Siracusa 33.

ASSICAR Golf GTI 78, X1/9 del 77, GT Junior 1300 del 72, Giulia 1300 super del 71 72, 124 Sport 78, Fulvia coupé 71 74 75, Horizon GLS 78. Assicar, Nichelino via XXV Aprile, tel. 621.162.

ASSICAR 500 L del 70 71 72, 126 74 75 76, 127 73 74 77 78, 128 71 72 74 76, 131 75 76 132 75 77, A 112 75. Nichelino via XXV Aprile tel. Tel. 621.162 627.1605.

AUTOCCASIONI: 500, 126, 127, 128, Ritmo 131, 132, A112 Abarth, Dyane 6, R4, R5, R6 Alfa Sud, Citroën GS, 604F, Fulvia coupé, Beta coupé 1600, 1800 e 2000, Bmw 1602, Opel Diesel, garanzia 6 mesi. Permuta vantaggiose lunghe rateazioni con minimi anticipi. Nuova concessionaria Fiat Autofrancia corso Francia 341 (sabato aperto tutto il giorno).

PRIVATO vende Fulvia Coupè 3 1300 cc. (75) guida destra come nuova. Telefonare ore ufficio 518.612.

SEAT 124/1200 CC
pronta consegna prezzo vecchio versioni normale, super lusso ampia gamma colori Altencar via Montanaro 47 angolo via Cherubini. Tel. 237.696 (To) aperto anche il sabato pomeriggio.

124 coupé cilindrata 1400 bianca fine 72 accessoriata seminuova 1 milione 950 mila a 126 Personal 4 semestrale. Telefonare 696.4366.

1510 Simca Talbot oltre al 31 accessori di serie da noi anche ruote in lega, radiomangianastri, tergilunotto posteriore, antifurto elettronico, fari antinebbia, estintore ed altro. Prova permuta informazioni rateazioni senza cambiali Savea corso Francia 353 tel. 713.113 corso Vercelli 88. Telefonare 230.881.

16 Motocicli

MONTESA Cota 349 nuovo modello consegna immediata agevolazioni per i corridori occasioni Trial revisionate. Tosa corso Regina 61 Torino.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. CASABIANCA acquista alloggi liberi ed occupati in Torino e cintura. Tel. 531.008 - 531.310.

A.A. COMPRO da privato alloggio libero anche fine anno purchè comodo mezzi pubblici massimo 4 camere. Tel. 548.148.

A. ACQUISTIAMO stabili in blocco e alloggi singoli pagamento contanti rapidità riservatezza. 503.350 503.998.

A. CERCO Mirafiori S. Rita Francia alloggi liberi e occupati con pagamento contanti immobiliare G 1. Telefono 300.585.

A. COMPRO con urgenza alloggio libero di 2-3 camere in buono stato servizi interni (urgente). Tel. 513.718.

ACQUISTA privata per contante appartamento libero di 2-3 camere con tinello cucina tel. 850588.

ACQUISTEREI direttamente alloggio libero camera tinello servizi qualunque zona Torino. Tel. 539.181.

ACQUISTIAMO stabili e appartamenti singoli in Torino e prima cintura, rapida definizione, massima riservatezza. Telefonare 535.904.

ACQUISTO casetta rustica indipendente breve distanza da Torino anche da ristrutturare pagamento veloce. Tel. 532.439.

ACQUISTO privatamente in zona Francia Parella 2 camera cucina servizi pagamento contanti. Ore pasti 756.059.

CASALEGNO organizzazione vendite immobiliari cerca urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna. Garantiamo rapidità vendita e massimo realizzo contanti. Tel. 838.444.

CASETTA ricerco urgentemente stretta cintura uni-bifamiliare pagamento in contanti. Tel. 534.584.

CENTRO
immobiliare pagando per contanti ricerca per soddisfare esigenze propri clienti appartamenti liberi Torino e cintura massima riservatezza trattativa immediata. Tel. 516.229 534.584.

CERCASI acquistare villa zona limitrofa Torino soggiorno 2-3 camere cucina servizi spesa massima 80 milioni. Tel. 530.163.

CERCASI urgentemente per contanti alloggio libero in Torino con servizi zona Francia S. Rita Italia '61. Tel. 510.884.

CERCO appartamento di 2-3 camere tinello in Torino anche occupato pago contanti. Tel 585.912.

CONIUGI cercano 2 camere tinello cucinino Torino prima cintura pagamento contanti 6407.437 ore pomeridiane.

EMIGRATI rimpatriando acquisterebbero alloggio libero camera tinello pagamento contanti. Tel. 539.181.

EUROCASE IMMOBILI
ricerca per la propria clientela alloggi liberi od occupati in Torino oltre rapida vendita pagamento contanti serietà competenza. Rivolgetevi via San Quintino 43, tel. 513.748; corso Matteotti 3, tel. 556.387.

PRIVATAMENTE acquistiamo stabili qualunque dimensione o età in Torino a primissima cintura pagamento contanti. Tel. 518.991.

PRIVATO acquista causa sfratto 2-3 camere servizi libero qualsiasi zona pagamento in contanti. Tel. 534.584.

PRIVATO acquista per contanti appartamento libero o occupato in Torino o Collegno Grugliasco Cascine Vica. Tel. 444.225.

PRIVATO acquista contanti zona Barriera Milano o vicinanze 3-4 camere cucina anche occupato. Telefonare 234.661.

PRIVATO acquista stabile in Torino per urgente impiego capitale mediatori esclusi. Scrivere. «Pubblicompass 372 — 10100 Torino».

PRIVATO compra contanti alloggio occupato a Torino o Grugliasco. Tel. 323.269 orario dei pasti.

PROBIMI sposi comprano in contanti alloggio libero a Cascine Vica o Grugliasco. Tel. 874.348 orario dei pasti.

Oltre 180 concessionari Bedford CF, hanno:
da 10 a 20 quintali di buone "ragioni",
una gamma completa di ottime "ragioni"
in 8 modelli e 18 diverse versioni,
la "ragione" propulsiva del famoso motore GM diesel 2 litri,
e tante convenienti "ragioni"
in fatto di prezzi, costi e consumi
per consigliarvi la scelta di un Bedford CF diesel

BEDFORD CF diesel
le "ragioni" del più forte

Bedford CF diesel: i piccoli per guadagnare
Furgoni, promiscui, autoteleai, autocarri.

BEDFORD GM

RICERCA urgentemente alloggi liberi Torino e cintura da 20 mq a 200 mq, rapida definizione con atto notarile, pagamento in contanti. Centro Casa, corso Vittorio Emanuele 94 - Torino, telefono 513.831.

SOCIETA' immobiliare acquisterebbe stabili anche acquisendo pacchetto azionario per urgente ricostituzione patrimonio immobiliare. Scrivere: «Pubblicompass 182 — 10100 Torino».

TRATTATIVA diretta cerca alloggi case ville Torino e cintura. Studio G.F.G., via S. Donato 64, tel. 472.454.

URGENTEMENTE acquisto da privato alloggio libero di 2 camere servizi pagando contanti. Tel. 595.007.

19 Vendita alloggi

A.C.S. affarone libero Piossasco recentissimo salone 3 camere cucina doppi servizi box L. 54 milioni mutuo. Tel. 835.135.

A. FIDIM corso Monte Cucco pressi libero 3 camere cucina completamente ristrutturato L. 41 milioni 600 mila. Tel. 548.148.

A. FIDIM via Pietro Micca libero anche uso ufficio 2 camere più cameretta primo piano L. 27 milioni 500 mila. Tel. 548.148.

A. FIDIM zona Mirafiori libero 2 camere soggiorno cucinino doppi servizi piano alto L. 35 milioni più mutuo. Tel. 548.148.

A. FIDIM zona parco Sempione libero casa con giardino camera tinello cucinino L. 28 milioni 500 mila più mutuo. Tel. 548.148.

A. FIDIM zona Stadio libero piano alto camera soggiorno cucinotto abitabile luminoso L. 25 milioni. Tel. 548.148.

A. VILLETTA libera in Valsalarone recente costruzione 3 camere salone cucina doppi servizi garage giardino mq. 85 totale 800 mila. Telefonare Riva 585.333.

BORGARO in recentissimo complesso residenziale, a prezzi convenientissimi per una rapidissima vendita possibilità d'investimenti a condizioni vantaggiosissime, alloggi grandiosi, rifinitissimi, materiali di primissima qualità. 40% contanti più mutuo fondiario. Consulente via Cibrario 1. Tel. 533.322.

BORGO Vittoria via Mosca angolo via Scopello camera tinello cucinino 17 milioni sufficienti 9 milioni. Tel. 530.880 548.245.

CASA
indipendente Grugliasco 25 camere magazzino 100 mq box 1500 mq terreno eventuale mutuo. Tel. 513.022 530.880 547.821 548.245.

CASABIANCA adiacenze corso Inghilterra appartamento di 3 camere cucina abitabile servizi L. 15 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA adiacenze Italia 61 appartamenti di camera cucina servizi L. 13 milioni due camere cucina servizi da L. 18 milioni dilazionati. Tel. 531.008 531.310.

CASABIANCA libero in via Nizza appartamento di 3 camere cucina servizi L. 26 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 531.008

CASABIANCA libero in centro appartamento di salone 2 camere cucina abitabile servizi L. 34 milioni 500 mila. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero a Moncalieri appartamento di camera cucina abitabile servizi L. 22 milioni meno mutuo. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero a S. Benigno Canavese appartamento di 2 camere cucinotto servizi L. 23 milioni meno mutuo. Tel. 531.310.

CASABIANCA 531.008 libero adiacente corso Monte Grappa appartamento di camera cucina abitabile servizi, L. 16 milioni.

CASABIANCA 531.008 liberi adiacenti in via Roccavione 2 alloggi di camera tinello cucinino servizi L. 20 e 21 milioni 500 mila.

CASAVIVA libero c. Trapani S. Paolo camera tinello servizi 12 milioni a mutuo bancario. 543.773 553.363.

CASAVIVA libero Parella camera tinello servizi 13 milioni a mutuo bancario. 533.363 543.773.

CASAVIVA libero via Saluzzo centro 5 camere cucina 2 servizi 45 milioni a mutuo bancario 553.363 543.773.

CASAVIVA libero Mirafiori 4 camere cucina servizi box auto 40 milioni e mutuo bancario 553.363 543.825.

CASAVIVA libero M. di Campagna 3 camere tinello servizi 25 milioni e mutuo bancario 543.825 - 553.363.

CASAVIVA vende M. Campagna camera tinello servizi da 11 milioni a mutuo bancario 543.773 543.825.

CASAVIVA vende M. Campagna box monocamera 1-2-4 camere cucina servizi da 2 a milioni e mutuo bancario 543.773 - 543.825.

CASAVIVA vende B. Paolo camere cucina servizi da 6 a 7 milioni e mutuo bancario 543.773 - 543.825.

CASAVIVA vende Moretta (Cn) 2 camere cucina servizi box da 14 a 21 milioni e mutuo bancario. 543.773 543.825.

CASETTA
libera indipendente zona Sassi precollina camere 2 servizi scantinato 500 mq terreno Tel. 513.022 530.880 547.821 548.245.

CASETTA
libera indipendente pressi corso Rosselli camere cucina 400 mq terreno cintato eventuale mutuo. Tel. 513.022 530.880 547.821.

CASETTA Montenero su 2 piani 7 camere cucina 2 servizi 35 milioni e mutuo bancario Casaviva 553.363 - 543.773.

CASETTA
rustica Avigliana libera 3 camere box tinello 50 mq orto 14 milioni 500 mila sufficienti milioni. Tel. 513.022 530.880 547.821 548.245.

CENTROCASA 513.831 libero piazza Villar camera tinello cucinino bagno 28 milioni possibilità mutuo.

CENTROCASA 513.831 Fiat Lingotto spazioso camera tinello cucinino bagno 18 milioni meno mutuo.

CENTROCASA 513.831, libero corso Francia: 3 camere cameretta cucina 2 servizi 45 milioni dilazionabili.

CENTROCASA 513.831 Parella appartamento spazioso 2 camere tinello bagno 18 milioni 100 mila, minimo contanti, dilazioni.

CENTROCASA 513.831, adiacente via Sempione: camera cucinotta bagno 15 milioni, dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513831 adiacente corso Spezia casa seconda camera cucina servizio 5.500.000.

CENTROCASA 513831 piazza Madama Cristina casa d'epoca 7 camere cucina bagno 30 milioni 600 mila mutuo e dilazioni.

CENTROCASA 513831 corso Dante Cesare 1-2 camere cucina servizio 4 milioni 900 mila a 7 milioni 800 mila dilazionabili.

CENTROCASA 513831 vicinanze corso Novara camera tinello ingresso bagno 12 milioni 500 mila dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513.831 via Ormea ottima posizione 3 camere cucina servizio 7 milioni 100 mila minimo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513.831 libero corso Tassoni recente 2 camere cucina bagno cantina soffitta 33 milioni dilazioni.

CERVINO
via Vidua 5 recenti 1-2 camere soggiorno Lux Case 588.478.

COLLINA zona residenziale attrezzature sportive privato vende ultimi alloggi in palazzina signorile. Telefonare 537.572.

CORSO Racconigi angolo via Monginevro spazioso camera tinello cucinino 16 milioni sufficienti 8 milioni. Tel. 547.821 548.245.

EUROCASE H libero Moncalieri in palazzina di 2 piani del '70 2 camere tinello cucinino servizi 3 balconi posto auto coperto 45 milioni meno mutuo decennale. Tel. 531.003 - 545.642 - 546.748.

EUROCASE I libero via Foligno camera tinello angolo cottura servizi 3° p. 2 ale casa decorosa sufficienti 9 milioni contanti. Tel. 556.387.546.748 531.003.

EUROCASE L libero Parella (via Domodossola) mini alloggio di camera angolo cottura servizio ingresso cantina ascensore riscaldamento minimo contanti. Tel. 545.642.

EUROCASE M libero S. Paolo stabile ristrutturato camera tinello cucinino servizi rimesso a nuovo riscaldamento 4° piano no ascensore dilazioni. Tel. 556.387 546.748.

EUROCASE N libero Moncalieri casa del '73 2 camere tinello angolo cottura servizi ripostigli 2 balconi cantina box auto 43 milioni 500 mila meno mutuo 6%. Tel. 546.748.

EUROCASE O libero via Borgomanero (Francia) 2 camere cucina servizi 2 balconi riscaldamento centrale 37 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 545.642 - 546.748 - 531.003.

EUROCASE P libero Lucento (Str. Altessano) costruzione del '70 p. 8° spazioso camera tinello cucinino servizi 2 balconi termoascensore minimo contanti 15 milioni resto dilazioni. Tel. 545.642 - 546.748.

(continua)

SARDEGNA
linea regolare per passeggeri, auto e veicoli industriali
GENOVA - PORTO TORRES e vv.
Partenze ogni martedì, giovedì e sabato ore 19
e fino al 31 marzo prezzi da L.16.500
e AUTO GRATIS a seguito 4 passeggeri
Se vuoi viaggiare col canguro, chiedi
linee canguro SpA
Gli altri sono solo traghetti.
SPECIALE VIAGGI LAVORO
8 traversate a L.20.000 cad.
(I° classe con servizi)
e sconto 20% sull'auto
Rivolgetevi alla Vostra Agenzia di Viaggi o alla LINEE CANGURO - Calata Chiappella - tel. (010) 254691 - GENOVA

STAMPA SERA

Lunedì 12 Novembre 1979

lunedì sport

Una domenica con i fiori

DUE TIFOSI CONFESSANO LA LORO AMAREZZA

Il bianconero «Speriamo nel futuro»

Non avete l'idea di quanto sia difficile essere juventini in certe occasioni. Dicono che siamo distinti, dicono che sappiamo perdere, le poche volte che ci tocca perdere... Lo dicono anche adesso, incontrandoci per la strada e battendoci la mano sulla spalla, in segno di desisoria consolazione. Che cosa volete rispondere? Se li rimbeccate con una mala parola, non siete più juventini. Se rispondete con un sorriso, quelli rincarano la dose convinti che non abbiate capito l'offesa. Non c'è che una via d'uscita, ed è dolorosissima: esaminare, con i nemici, le cause delle stangate. Un prontuario per questo lunedì di passione può essere il seguente:

a) L'avevamo detto! Non si fa uno squadrone che riconquisti lo scudetto comperando mezza Atalanta, che è piombata in serie B.

b) Non solo l'avevamo detto quest'anno, ma l'avevamo detto anche l'anno scorso. Quando Virdis, questo Pelé del calcio sardo, non voleva lasciare la natia isoletta, bisognava lasciarlo stare, o — meglio — farlo acquistare immediatamente dall'Inter. La squadra si fa non solo comperando campioni, ma anche rifilando bidoni (vedasi l'antico scambio-fregatura Ploeger-Nordhal!).

c) Questi ragazzi sono troppo carichi di gloria e di soldi. Hanno vinto quasi tutto, eccetto la Coppa dei campioni, e adesso fanno la pubblicità, rubano il posto ai giornalisti alle tv private, mettono su industrie di vernici e di trasporti, se ne fregano di quelli che pagano il biglietto per andarli a vedere. Più serietà, c'era una volta, più stile. Ma è ancora la Juve, questa?

d) Battuta finale. Zoff ha chiesto di essere sostituito. Invece di un portiere, alla Juve va bene un citofono. Fa meno brutta figura.

e) Speriamo nel futuro. E questa è la speranza di quelli che non hanno più niente da sperare.

Il bianconero

Il granata «Ho paura di tutto»

Quando un tifoso come me resta impassibile mentre Bigon si arrotola a mezz'altezza, disegna nell'aria la figura 421 del kamasutra, piomba pesantemente a terra, si fa male ad un occhio, ma non riesce a spingere la palla nella porta vuota, vuol proprio dire che si è annoiato, adirato, indignato, vergognato, offeso e irritato per la propria squadra. Ormai sono due domeniche che soffro di orticaria da Torino, complicata da frustrazione grave a causa di quei due davanti che, giocassero così per altri cento anni, verrebbero superati nella classifica dei cannonieri anche da Brio. Ho visioni dove compare Zaccarelli in campo, non credo nell'esistenza di Masi, ché altrimenti perché esperimentare cinque diversi titolari?

Su Vullo poi, ho una teoria. Talvolta egli si convince di essere Beckenbauer e compie due azioni impensabili che possono anche fruttare un gol, ma durano meno di un minuto. I restanti ottantanove egli resta Vullo che scalcia, travolge, irrompe, frenetica e poi crossa accuratamente: a) alle spalle di tutti i compagni che convergono verso la porta, b) a metri trenta dai compagni che si raggruppano ne: punto opposto, c) oltre la traversa, il fondo, il Pupi smarcato, il Graziani accorato, l'avversario sdraiato. E allo come fischiare Radice quando lo sostituisce?

E' vero, è entrato Greco, ma attenzione, anch'io soffro della sindrome di Greco e così, dalli a Radice che non lo mette in campo contro la Juve e poi dalli a Radice che invece lo mette con l'Inter e poi dalli a Radice che Bagni, oppure Keegan, Rossi, Giordano, ecco proprio non li ha. Ma, mi dico, ha Graziani che vince le partite da solo e guardando il derby penso «saremo mica più deboli della Lazio?» e aspettando l'Inter, dico: «saremo mica da meno dell'Udinese?» e vado a vincere a Perugia e mi dico che no. E invece sì. Ho paura di tutto.

Il granata

Oggi «vertice» a Colognola per decidere il futuro della squadra

Moser rischia il licenziamento Sanson: «Mi ha preso in giro»

Francesco Moser ha appreso stamane, tre le undici e mezzogiorno, che Teofilo Sanson ha intenzione di licenziarlo. Sta disputando la «Sei giorni» di Monaco e, come quasi tutte le mattine, ha telefonato a casa del suo direttore sportivo Vannucci. Gli ha risposto la moglie e gli ha detto più o meno questo: «Giorgio non c'è, è corso d'urgenza a Colognola ai Colli, dal signor Sanson, che ha minacciato di sciogliere la squadra. Non so bene come andrà a finire, ma è meglio che ti sbrighi a tornare, Francesco». *Non sappiamo che faccia abbia fatto Moser, nell'apprendere la notizia. Sicuramente, la faccia di uno sotto choc.*

Perché questa rottura, tanto clamorosa quanto inattesa? Sanson, si sa, è un tipo sanguigno, istintivo: se qualcosa non gli va, lui non sussurra, grida. Concede molto (non è un mistero che nel '78 abbia dato a Moser un ingaggio di 114 milioni), ma pretende molto, come è giusto. E se si accorge che qualcuno vuole prenderlo in giro, o non rispetta la parola, va su tutte le furie.

Per essere veramente un «campionissimo», Moser dovrebbe imporsi in una grande corsa a tappe: ma ha ventotto anni e non c'è ancora riuscito. Prima del campionato del mondo Sanson parlò con Moser e con i due direttori sportivi, Vannucci e Bartolozzi. Disse: «Voglio che Francesco si riposi il più possibile e che si presenti al via del prossimo Giro d'italia con le batterie cariche. Se sarà il caso, sfoltiremo anche il programma di primavera. Quindi, niente "Sei Giorni": fanno bene alle tasche, ma non alla forma dei corridori. D'accordo?». *Sì, sembrava che fossero tutti d'accordo. Sanson non è abituato a farsi mettere le cose per iscritto. A lui una stretta di mano basta.*

Tornato da un viaggio d'affari in America, però, Sanson apprese dai giornali che Moser stava partendo per Grenoble, dove avrebbe disputato proprio una «Sei Giorni». E dopo Grenoble, Monaco. Sanson si è sentito preso in giro. Ed è esploso: «Sono io che pago, ma nessuno mi ha detto niente. Non è questo il modo di comportarsi. Potrei anche decidere di abbandonare il ciclismo, a questo punto». *Oggi Vannucci e Bartolozzi saranno a colloquio da lui, a Colognola ai Colli. Cercheranno di fargli cambiare idea.*

Per il ciclismo, la Sanson spende attualmente oltre mezzo miliardo l'anno. Può darsi che tutto si appiani: non è la prima volta che Sanson fa una «sparata» e poi fa dietro-front. Ma stavolta la frattura sembra seria. Moser e Sanson sono insieme da quattro anni, ma fra qualche giorno potrebbero anche non esserlo più. E altre industrie (la Brooklyn, ad esempio, e forse anche la Salvarani) tornerebbero volentieri al ciclismo se potessero ingaggiare Moser. Ci tornerebbero di corsa.

Maurizio Caravella

La classifica

SQUADRE	PUNTI	PARTITE G.	In casa V.	In casa N.	In casa P.	Fuori casa V.	Fuori casa N.	Fuori casa P.	RETI F.	RETI P.	Differenza reti	Media inglese
Inter	15	9	5	0	0	1	3	0	14	3	+ 11	+ 1
Milan	13	9	4	0	0	1	3	1	10	4	+ 6	— 0
Cagliari	12	9	2	3	0	1	3	0	6	3	+ 3	— 2
Lazio	11	9	3	2	0	0	3	1	10	6	+ 4	— 3
Torino	10	9	1	2	2	2	2	0	8	5	+ 3	— 4
Perugia	10	9	2	2	1	0	4	0	10	8	+ 2	— 4
Juventus	10	9	2	2	0	2	0	3	10	10	0	— 3
Avellino	9	9	1	2	1	1	3	1	4	5	— 1	— 4
Napoli	8	9	2	2	1	0	2	2	5	4	+ 1	— 6
Bologna	8	9	2	1	2	1	1	2	11	11	0	— 6
Udinese	8	9	1	3	0	0	3	2	7	8	— 1	— 5
Ascoli	8	9	2	3	0	0	1	3	7	10	— 3	— 6
Fiorentina	7	9	2	2	0	0	1	4	8	9	— 1	— 5
Roma	7	9	0	3	1	1	2	2	9	14	— 5	— 6
Catanzaro	5	9	0	3	1	0	2	3	5	13	— 8	— 8
Pescara	3	9	0	3	1	0	0	5	4	15	— 11	— 10

Marcatori

Sette reti: Rossi (Perugia, 3 su rigore).

Sei reti: Giordano (Lazio).

Cinque reti: Savoldi (Bologna, 1 rig.); Altobelli (Inter, 1 rig.).

Quattro reti: Bettega (Juventus); Beccalossi (Inter).

Tre reti: Mastropasqua (Bologna); Tardelli (Juventus); Graziani (Torino); Chiodi (Milan, 1 rig.); Damiani (Napoli, 1 rig.); Bellotto (Ascoli); Palanca (Catanzaro).

Prossima schedina

Atalanta - Parma
Bari - Cesena
L.R. Vicenza - Taranto
Lecce - Como
Monza - Genoa
Pisa - Palermo
Pistoiese - Verona
Sambenedettese - Ternana
Sampdoria - Matera
Spal - Brescia
Forlì - Rimini
Arezzo - Foggia
Giulianova - Francavilla

Spettatori e incassi

Partita	Paganti	Incasso	Abbonati
Ascoli - Fiorentina	7.636	29.516.700	9.050
Bologna - Catanzaro	3.945	21.146.500	12.818
Cagliari - Avellino	11.972	36.560.000	12.000
Inter - Juventus	46.619	382.505.000	14.867
Lazio - Pescara	8.342	30.814.900	13.205
Napoli - Udinese	5.932	28.858.500	38.000
Perugia - Roma	5.548	25.070.000	10.145
Torino - Milan	26.212	127.349.500	11.582
TOTALI	118.206	581.821.100	120.867

Totocalcio

Concorso 12

1	Ascoli-Fiorentina	1-0
1	Bologna-Catanzaro	4-1
x	Cagliari-Avellino	1-1
1	Inter-Juventus	4-0
1	Lazio-Pescara	2-0
1	Napoli-Udinese	1-0
1	Perugia-Roma	3-1
2	Torino-Milan	0-1
1	Pisa-Monza	3-0
x	Taranto-Sampdoria	0-0
x	Verona-Vicenza	0-0
1	Anconitana-Cavese	2-0
x	Bolzano-Trento	1-1

Il monte premi è di Lire 5.393.244.842 (nuovo record assoluto)
Quote sul giornale di domani

Totip

1ª	FAIDELLO	2
	OKAYAMA	1
2ª	LUVINATE	2
	GIUNCHI	1
3ª	MELASSA	x
	CALCEFIRO	1
4ª	AMARILDO	1
	FRISINGA	2
5ª	DAVIS	1
	CODIVERNO	2
6ª	LONDON TOP	x
	PEARL MODEL	x

Le quote

	Italia	Piemonte	Lire
«12»	11	1	4.186.062
«11»	68	9	677.000
«10»	783	104	55.000

L'amara realtà è questa (ed è assurdo dare la colpa soltanto a Radice)

Il Torino non è più se stesso

Il momento decisivo di Torino-Milan: Novellino (il secondo da destra) tira imparabilmente in rete - Terraneo, preso in contropiede, non può opporsi - Mancano soltanto un paio di minuti alla fine

La gente, a partita finita, ha contestato ferocemente tutti, da Gigi Radice alla quasi totalità dei giocatori. Perdere quando il tempo è quasi scaduto brucia in modo particolare e non è detto che, una volta che si sia fatta l'abitudine come è successo a Torino negli ultimi tempi, la cosa possa diventare più facile da digerire. Anzi. La gente, in questi casi, bisogna capirla e in proposito Radice ha commentato molto serenamente, dimostrando di sapere molto bene come vanno le faccende del calcio: *«Non appena ci sono delle difficoltà è logico cercare qualcuno cui addossare la colpa»*.

E in questo caso non tutte le colpe debbono necessariamente cadere sull'allenatore, il quale dispone di uomini (molto spesso infortunati) e non può costringerli con la forza a giocar bene se non sono più in grado di farlo. Sarebbe troppo facile spiegare che l'unico colpevole è l'allenatore, che i giocatori in campo vanno avanti benissimo e che è soltanto lui a frenare gli slanci. Il fatto vero e indiscutibile invece (pur dando a Gigi Radice la sua parte di responsabilità) è che la squadra non è più quella di una volta e che cullarsi in certe illusioni è davvero pericoloso.

Si è visto subito come la partita è iniziata ed è andata avanti: con due squadre che proprio non avevano intenzione, e neppure capacità, di mordere. Una volta, il Torino faceva il pressing (e non bisogna dimenticare che è stato Radice a insegnarglielo), mentre adesso non lo fa più e si limita a corricchiare, subendo l'iniziativa dell'avversario. Così facendo, riesce a pareggiare — quando gli gira bene, come è successo contro l'Inter — ma è piuttosto improbabile che riesca a «stroncare» l'avversario. Davanti, i gemelli del gol non riescono più a scambiare e a incrociarsi in modo valido e finiscono di darsi fastidio a vicenda. In queste condizioni — e contro il Milan si è visto chiaramente — trovare il gol è estremamente difficile.

D'altra parte, anche il Milan non sembrava animato da troppo fieri propositi: occasioni da rete se ne sono viste pochine e soltanto nei minuti finali Bigon e compagni si sono fatti pericolosi, anche perché aiutati da un paio di disattenzioni della difesa del Torino. Alla quale, comunque, non è giusto fare troppi addebiti: ha giocato senza errori per la quasi totalità dell'incontro e potrebbe anche aspettarsi che davanti qualcuno riuscisse nel frattempo a combinare qualcosa.

Tutto questo per dire che non è possibile far risalire a un episodio la responsabilità della sconfitta. E' la squadra tutta che non funziona più come una volta e l'andare a cercare i particolari è semplicemente ridicolo. Dire tutto quello che si è detto sul conto di Greco non ha senso, non si può strumentalizzare l'esclusione di Vullo nel finire: se il Torino avesse segnato tre gol, nessuno starebbe a discutere queste cose. Invece, in certe condizioni, contano parecchio. Bisognerà vedere come la squadra saprà reagire all'ennesima mazzata. Soprattutto, sarà bene che nessuno perda la testa, sia nella squadra che fuori di essa.

Beppe Bracco

Radice contestato dai tifosi

Si chiama Greco il vero pomo della discordia

Per la prima volta, in cinque stagioni, il pubblico ha apertamente contestato Gigi Radice. E' successo ieri al 70', quando l'allenatore del Torino ha sostituito Vullo con Greco. Il campo ha dato torto a Radice, anche se la mossa poteva essere accettabile. In quel momento il Torino stava premendo e il Milan non riusciva a superare la metà campo. La difesa rossonera, comunque, faceva buona guardia concedendo pochissimi palloni agli avversari.

Proprio Vullo era stato l'animatore del forcing, anche se un paio di efficacissime fughe sulla sinistra non erano state concluse da cross altrettanto precisi. Forse Radice ha pensato che Vullo, autore di una bella e generosa prestazione, stesse pagando gli sforzi precedenti e così ha tolto il baffuto «Totò» che, con il bravo Masi, aveva raccolto più applausi. Il pubblico non ha gradito che fosse uno dei suoi beniamini a rientrare negli spogliatoi: fischi e ululati di disapprovazione hanno sottolineato la decisione di Radice. Qualcuno pretendeva che uscisse Pulici e che toccasse al giovane Mariani far «tandem» con Graziani per cercare di trovare varchi tra il munitissimo «pacchetto» di retrovia del Milan.

E' toccato a Greco, che sta diventando una sorta di pomo della discordia. Alcuni critici avevano discusso Radice quando nel derby aveva preferito Mandorlini a Greco (utilizzato soltanto nel finale). Dopo quell'esperienza negativa, Radice aveva optato per Greco a Perugia (scelta obbligata in seguito all'indisponibilità di Salvadori nonché dei soliti Zaccarelli e Pileggi perché come «libero» anziché dar fiducia a Masi, il trainer aveva preferito «inventare» Pecci) e il successo aveva determinato la conferma del leccese anche con l'Inter.

Due domeniche fa, però, Greco ha tradito le aspettative, tanto che Radice l'ha sostituito nell'ultima mezz'ora con Mandorlini. Recuperando Salvadori, il trainer ha tenuto Greco in panchina. Le critiche per la prova con l'Inter, l'esclusione dalla formazione di partenza con il Milan, pur sollecitando l'orgoglio di Greco, l'avevano un po' frastornato. Infatti, quando è entrato, non ha contribuito a migliorare la situazione, ha fatto rimpiangere Vullo con un paio di incertezze ed ha attirato su Radice la contestazione dei tifosi.

«Sappiamo che Greco è in grado di far gol e l'ho inserito per dare maggiore forza di penetrazione all'attacco: in questi casi si toglie un difensore», è stata la spiegazione di Radice a fine gara. Teoricamente il discorso di Radice non fa una grinza, ma è difficile convincere la gente quando si è perso a due minuti dal termine. E così Radice, per la prima volta, ha dovuto lasciare lo stadio sotto scorta, tra i fischi.

Bruno Bernardi

Statistiche e curiosità del campionato

La regola del «tre» condanna la Juventus

C'è quasi sempre la regola del tre nelle grandi sconfitte della Juventus. Undici anni fa, quando il Torino travolse i bianconeri in un infuocato derby (quello successivo alla scomparsa di Gigi Meroni), Combin firmò tre delle quattro reti con cui i granata batterono i cugini. Tre gol segnò pure Anastasi, a Varese, quando indossava ancora la maglia dei lombardi, contro la sua futura squadra, battuta per ben 5-0. Tre gol ha segnato ieri Altobelli in una gara dal risultato imprevedibile.

Le ultime quattro reti subite dai bianconeri, comunque, sono molto più recenti rispetto a quelle di Combin e Anastasi: risalgono infatti alla stagione 1974-'75, quando a Firenze furono battuti dal viola per 4-1. Una coincidenza: nelle file dei toscani giocava il piccolo Caso, lo stesso che ieri ha partecipato al successo della capolista.

In campo c'era anche Alberto Michelotti, l'arbitro di Parma al centro di molte discussioni. Dopo avere presenziato alla gara tra Perugia e Torino che ha visto cadere il record degli umbri, Michelotti è tornato in campo a tre giorni di distanza da un impegno internazionale. Aveva diretto, infatti, St. Etienne-Eindhoven. Con lui, in passato, la Juventus aveva vinto a San Siro ben due delle tre sfide disputate contro i nerazzurri; ora i conti sono tornati in parità, due vittorie a testa. Michelotti esordì nella stagione 1973-'74 (doppietta di Bettega), quindi l'anno successivo, con lui in campo, ci fu il successo di misura dell'Inter (gol di Bertini). Terza prestazione del «fischietto» parmigiano nel campionato 1977-'78 con gol vincente di Tardelli. Quarta presenza e seconda affermazione dei nerazzurri. Complessivamente, a Milano, Inter e Juventus hanno disputato 50 partite, con 24 vittorie dell'Inter e 13 della Juventus.

Le sfide tra Milano e Torino, nelle ultime stagioni, avevano registrato spesso il «pieno» per le formazioni torinesi. L'inizio era avvenuto in coincidenza con la stagione 1973-'74; il bis due anni dopo, con la ripetizione dei quattro punti a vantaggio di Juve e Torino in altre circostanze. Poi, improvvisamente, l'anno scorso, l'Inter batteva la Juventus (2-1) mentre il Torino dava via libera al Milan (0-3): complessivamente, le milanesi si assicuravano per la prima volta negli Anni Settanta i quattro punti in palio. Ieri il bis.

Da notare che alla nona giornata di campionato, milanesi e torinesi si erano affrontate in passato soltanto una volta, cioè nel torneo 1975-'76. In quella circostanza, i quattro punti andarono a Torino e Juventus. Ora c'è una perfetta parità anche sotto quest'aspetto. Torino e Juventus denunciano rispettivamente due punti e uno in meno nei confronti della stagione scorsa. Facendo il confronto con quella antecedente, risulta che sono i bianconeri ad essere in passivo di due punti e il Torino di uno soltanto.

g. gand.

Dopo i discussi primi due gol dell'Inter, crollano i bianconeri

Juve, un tempo poi è notte

Altobelli, guardato [redacted] Brio, batte [redacted] la seconda volta il portiere bianconero [redacted]

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — La Juventus gioca un bel primo tempo, rischia di vincerlo, poi, improvvisamente le si fa notte attorno. L'Inter passa su un calcio di rigore discusso e si ripete [redacted] minuti dopo, quando Altobelli va [redacted] segno su [redacted] seconda azione discussa. A quel punto alla Juventus deve sembrare che tutto le rovini addosso pesantemente. Ed accumula rabbia, disappunto, malu[redacted] e malessere. Possibile — deve essersi chiesto Trapattoni — che tutto il gran gioco offerto nel primo tempo sia servito soltanto a spalancare all'Inter le strade del successo?

Sul due a zero il discorso si [redacted] praticamente chiuso fra [redacted] due squadre: ed [redacted] logico che ad un atteggiamento sempre più grintoso e galvanizzato dell'Inter rispondesse una Juventus in disarmo, sfiduciata ed in campo soltanto per [redacted] firma. Venivano successivamente altri due gol e [redacted] concludeva con una disfatta un pomeriggio che sembrava iniziato sotto ben altri auspici. Attorno alla squadra bianconera [redacted] è creato un clima [redacted] rabbia tale che nel dopo-partita nessun giocatore ha voluto rilasciare dichiarazioni mentre Trapattoni si [redacted] limitato ad [redacted] frase di circostanza: *«Potevamo fare il match nostro nel primo tempo; poi in due minuti sono arrivati due episodi discutibili che hanno deciso [redacted] partita che a quel punto non aveva null'altro da dire».*

Si possono capire tante cose in [redacted] calciatore ed in un allenatore stressati da un pomeriggio avaro di soddisfazioni e prodigo di amarezze (rigore non concesso per fallo di Oriali su Cuccureddu, discutibile penalty concesso all'Inter) e disillusioni; ma non pensiamo che solo con il silenzio si possano commentare certi pomeriggi. [redacted] silenzio di ieri crea un antipatico precedente nei rapporti fra stampa sportiva [redacted] giocatori. C'è una ipotesi che potrebbe aver guidato i bianconeri [redacted] un simile atteggiamento: sentendosi defraudati dal signor Michelotti si sono trincerati nel più totale «no comment» per evitare sparate [redacted] zero sul direttore di gara.

Il calcio [redacted] pieno di interessi a tutti i livelli per cui una sola sconfitta può portare mutamenti in [redacted] campionato, nella vita di una stagione agonistica; ma non dobbiamo dimenticare che anche le sconfitte fanno parte [redacted] un gioco, verso [redacted] quale tutti dovremmo comportarci in maniera coerente per evitargli pericolose metamorfosi.

Torniamo alla partita. La Juventus (purtroppo) si ritrova a dover inseguire l'Inter staccata [redacted] cinque punti, quei cinque punti che Trapattoni non avrebbe mai voluto denunciare [redacted] favore dell'Inter. Il campionato della Juventus in chiave di certe ambizioni [redacted] finito. Resta la Coppa delle Coppe e [redacted] Coppa Italia, alle quali bisogna [redacted] che gli uomini di Trapattoni dedichino molta attenzione [redacted] vogliono restare nel giro internazionale la prossima stagione. A [redacted] che non [redacted] facciano con prove d'orgoglio e [redacted] determinazione. [redacted] ricuperare [redacted] terreno perduto e ad attestarsi in classifica in una zona che consenta l'iscrizione sul tabellone della coppa Uefa.

Ieri la Juventus giocava senza Roberto Bettega. Mancava [redacted] giovani un punto di riferimento; [redacted] i giovani hanno sopperito alla lacuna con [redacted] prova vitale, con gioco veloce, con movimento incrociato che ha ingaiato nel primo tempo l'Inter. Dopo, [redacted] è comprensibile, tutto [redacted] è complicato ed è arrivato [redacted] buio. Fanna continua [redacted] deludere (su dieci contrasti [redacted] perde nove cadendo per [redacted] terre). Verza è ancora discontinuo anche se più personalizzato. Virdis è ombra di se stesso. Brio non ancora maturo per la serie A [redacted] comunque messo a disagio da un eccellente Altobelli.

Angelo Caroli

[redacted] febbraio [redacted] Juventus [redacted] 5-0

Risale [redacted] febbraio [redacted] l'ultima sconfitta clamorosa [redacted]: [redacted] quel giorno, cinque gol dal Varese. Da allora, mai più le successe di ricevere tanti [redacted] propria rete senza riuscire [redacted] piazzarne [redacted] che uno in quella [redacted]. Il 4 [redacted] Juventus, allenata [redacted] Herberto Herrera, [redacted]: Anzolin; Coramini, Leoncini; Sarti, Castano, [redacted]; Favalli, Del Sol, Zigoni, Sacco, Menichelli. Il [redacted] diretto [redacted] Arcari, [redacted] nelle [redacted] Anastasi; [redacted], nell'occasione, tre gol. Gli altri [redacted], di Leonardi e Vastola.

La [redacted] da Trapattoni non [redacted] mai perso [redacted] partite di seguito: [redacted] ieri, sommando la batosta di San Siro a quella di Roma, [redacted] Lazio, [redacted] scorsa.

In Coppa Italia

Inter-Juve rivincita il 28 novembre

Juventus e [redacted] si [redacted] no accordate [redacted] le [redacted] delle [redacted] partite [redacted] Coppa Italia. Nei quarti di finale [redacted] eliminazione diretta si giocherà mercoledì [redacted] novembre a San Siro e mercoledì [redacted] dicembre al Comunale di Torino. L'accordo [redacted] stato raggiunto ieri [redacted] da Giuliano e Beltrami, in accordo con [redacted] allenatori.

A che [redacted] serve attaccare, se non si segna?

Il risultato è bugiardo ma i problemi sono veri

DAL [redacted] INVIATO

MILANO — *Tutto può succedere, quando la ruo[redacted] del calcio gira in una certa direzione. Pure che una squadra, la Juventus, metta soggezione all'avversario per 45 minuti, sfiori tre volte [redacted] gol (Marocchi[redacted] [redacted] lato, Fanna [redacted] Verza addosso [redacted] Bordon), e che di colpo — nel giro di tre minuti [redacted] inizio di ripresa — [redacted] trovi k.o. quasi senza accorgersene, travolta (lasciamo stare Michelotti, ha già inveito abbastanza Trapattoni) dal giocatore avversario in stato di grazia, quell'Altobelli che con due gol al Borussia e tre [redacted] bianconeri, più l'assist per Muraro nella terza rete nerazzurra, ha vissuto una settimana davvero esaltante per un centravanti.*

Ci rifiutiamo di dire, non solo per il [redacted] a 0, che l'Inter ha vinto per fortuna o per l'aiuto dell'arbitro: è però giusto dire che l'Inter alla distanza ha dilagato perché la Juventus non [redacted] un attacco che finalizzi il gio[redacted] della squadra, e che è stata la stessa compagine [redacted] Trapattoni [redacted] graziare l'avversario nel primo tempo, nel suo periodo migliore, nel quale togliendo l'iniziativa all'Inter aveva bloccato i rifornimenti ad Altobelli, limitando di conseguenza le difficoltà di Brio.

[redacted] problema juventino, se [redacted] vuole andare oltre ad un 4 a 0 che proprio per la sua entità non rispecchia affatto il divario dei valori in campo, [redacted] e rimane quello dell'attacco. Mascherate le difficoltà con le reti di Scirea [redacted] Tardelli, nelle ultime gare, le stesse rimangono, e si evidenziano non appena il libero è trattenuto in difesa da comprensibili prudenze, ed il centrocampista [redacted] in giornata di vena mediocre. Orchestrati da un Causio concentrato, deciso a farsi valere a San Siro, Verza, Fanna e Marocchino (soprattutto quest'ultimo) hanno per 45 minuti svolto un valido gioco di movimento, portandosi [redacted] turno in posizione di tiro [redacted] creando con i loro spostamenti sincroni non pochi fastidi per la difesa nerazzurra. Purtroppo non sono «punte», non hanno la rapidità, la potenza di esecuzione, l'astuzia dell'uomo da [redacted] di rigore.

Si può arrivare al gol con il movimento, il calcio moderno sfuma i ruoli fissi, ma [redacted] caratteristiche per «forzare» in gol nessuno dei giovani bianconeri le possiede. Il tiro da fuori più forte è di Verza, ma non sempre (ieri mai) riesce a piazzarlo. Ed allora [redacted] lotta diventa impari, [redacted] squadra si esaurisce, si stanca, si deprime, vedendo che il lavoro collettivo non si concretizza.

Il problema Boniperti [redacted] Trapattoni lo conoscono benissimo da tempo. Volevano Rossi, è andata come tutti sanno. Fidavano sul ritorno di Bettega goleador, ieri era assente ma si è visto [redacted] Roberto non rinunci a concludere, ma non sia più una punta per una naturale involuzione tattica [redacted] tecnica. E allora? [redacted] allora la stagione sarà [redacted] sofferenza, partita per partita. Virdis «esplode» solo al giovedì in allenamento, la domenica [redacted] un disastro, lo straniero è lontano. Le difficoltà reali so[redacted] queste, dietro un 4 [redacted] 0 bugiardo [redacted] che non può far testo. Se la sconfitta [redacted] stata clamorosa e bruciante, le difficoltà bianconere nel fare gol preoccupano più dell'episodio — irripetibile — di ieri [redacted] San Siro (perché l'Inter non era neppure la squadra veloce e scattante delle passate partite).

Bruno Perucca

Trapattoni sconsolato [redacted] termine del match di San Siro

Serie B - I liguri non segnano da quattro domeniche

Genoa, niente gioco e niente gol

Spumante per il Genoa anche quando gira male. Nella [redacted] e confortevo[redacted] sala stampa di Marassi, panini e tartine a volontà addolciscono l'amarezza. Gianni Di Marzio ieri vi [redacted] entrato mezzora abbondante dopo la fine della partita. Aria funerea, voce roca, il tecnico genoano ha cercato di spiegare i tanti perché di questa nuova prova incolore del Genoa.

Il tecnico napoletano [redacted] ha avuto il coraggio di trovare molte giustificazio[redacted] alla giornataccia, l'ennesima, dei suoi anche perché l'evidenza della real[redacted] non gli lasciava scampo. «Abbiamo sbagliato tutto all'inizio — ammetteva molto sconsolato — e poi ci siamo innervositi, ingigantendo via via i meriti di questo Bari che [redacted] già abbastanza forte da solo [redacted] non ha certo bisogno del nostro aiuto».

Analisi perfetta quella [redacted] Di Marzio, perché se i rossoblù [redacted] saputo approfittare del timore iniziale della squadra di Di Marzio, ora nessuno sarebbe qui [redacted] istruire nuovi processi. Il fatto è che questo Genoa fa come i gamberi, [redacted] di progredire, domenica dopo domenica compie passi indietro. Nelle ultime quattro partite i liguri non sono più riusciti a segnare, a dimostrazione che qualcosa si [redacted] già arrugginito nel meccanismo appena messo [redacted] punto da Di Marzio.

Non è certo ingigantendo i meriti degli avversari, come hanno fatto ieri i giocatori rossoblù, che si riesce a mimetizzare le proprie lacune. Il Genoa deve darsi una bella regolata, altrimenti da qui a qualche mese si rifaranno i conti [redacted] quanti punti mancano alla salvezza. Di Marzio onestamente non aveva illuso nessuno, né si era lasciato ingannare dall'inizio sprint della squadra. Meglio di altri sapeva che sarebbero arrivati i tempi grami ed infatti [redacted] fine agosto, dopo [redacted] netta vittoria [redacted] Coppa Italia sul Pisa, aveva detto: «Quello che mi preoccupa [redacted] sapere quale sarà la rea[redacted] dei giocatori alle prime avversità».

Ora lo sa ed il lavoro non gli [redacted] [redacted] certo. Domenica c'è la trasferta di Monza, contro una squadra ieri seccamente battuta. Un compito terribile, anche perché in campo esterno il Genoa ultimamente ha sempre perso malamente.

Certamente di significato diverso lo 0-0 della Sampdoria [redacted] Taranto. Toneatto chiedeva ai suoi [redacted] prova di carattere [redacted] è stato accontentato. Il pareggio [redacted] soprattutto per il morale ma è difficile stabilire fin dove arrivino i meriti del [redacted] tecnico da troppo poco tempo alla guida dei blucerchiati. E' indubbio però che certe ombre sono sfumate, riportando il sorriso sulle labbra di parecchia gente. Buon segno, perché psicologicamente tranquilla, la Samp farà valere alla lunga i diritti di una classe che tutti devono riconoscerle.

La nona di campionato poteva [redacted] giornata favorevole al Palermo ed invece i siciliani non sono andati al di là [redacted] un pareggio contro la Sambenedettese. Buon per loro che neppure la concor[redacted] ha fatto meglio [redacted] quindi i rosanero restano a distanza invariata dal Como (pareggio [redacted] Parma) e [redacted] pari punti con il Vicenza (che ha concluso a reti inviolate il derby con il Verona). Perdono terreno invece il Monza e l'Atalanta, quest'ultima sconfitta nel derby lombardo con il Brescia.

Ora i brianzoli sono stati raggiunti dal Bari e dalla Spal. Non stupisce l'exploit dei pugliesi: la squadra [redacted] Mimmo Renna è una delle più belle realtà [redacted] campionato ed ormai [redacted] fa più mistero di puntare ad inserirsi nel gruppo delle candidate alla promozione. [redacted] tecnico pugliese quest'anno sembrò sul punto di accordarsi proprio [redacted] il Ge[redacted] Ora riteniamo che [redacted] gli secchi affato che tutto [redacted] sfumato, perché con questo Bari potrà forse raggiungere quello che alla guida [redacted] rossoblù gli sarebbe magari stato vietato.

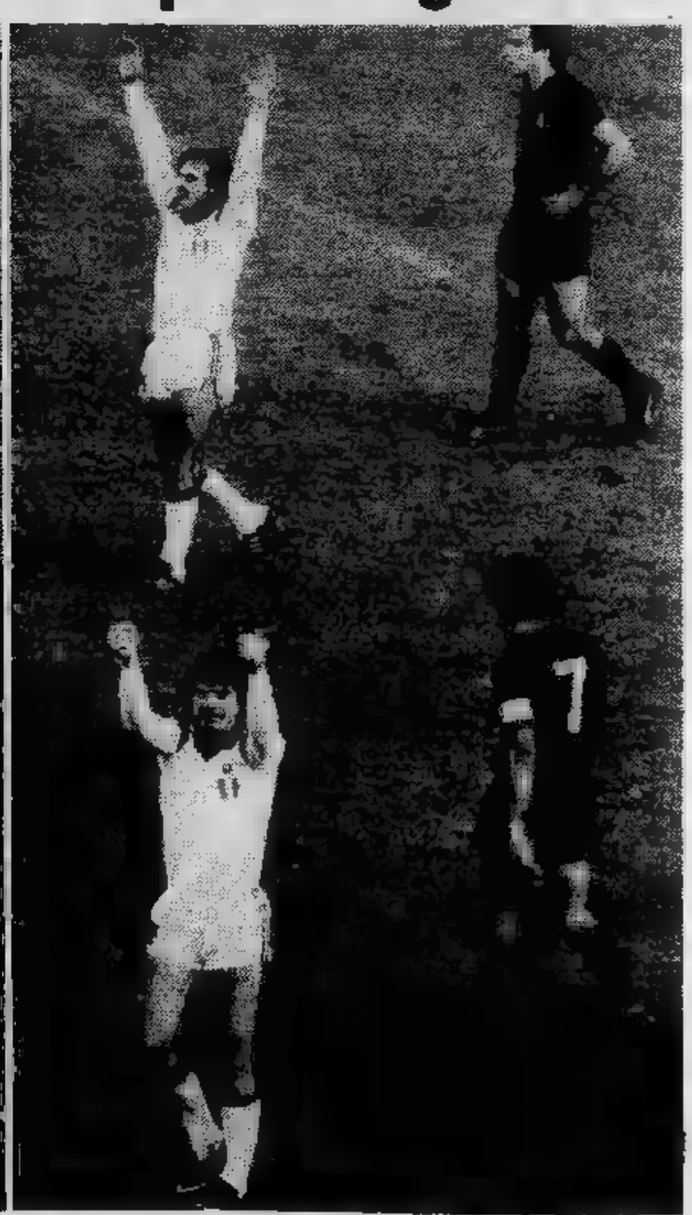
Fabio Vergnano

Milano batte Torino: 5-0

Bianconeri in balìa dell'Inter, Altobelli a segno tre volte

[illegible] momenti del pomeriggio di S. [illegible] a sinistra, [illegible] toglie dalla rete la carta [illegible] tifosi interisti; a destra, Altobelli [illegible] dopo aver [illegible] Zoff su rigore

Quasi una beffa il gol milanista (88') alla squadra granata



Due fotogrammi del Comunale: a sinistra, Pulici, ostacolato da Bet, tenta di insidiare la porta di Albertosi; a destra, Morini e Bet esultano, Graziani e C. Sala sono sconsolati

Il comitato piemontese vuole rilanciare il «fondo»

Con gli sci sull'asfalto (aspettando la neve...)

[redacted] abituati a vedere la gente correre per strada, tuta e scarpette [redacted] ginnastica. Il podismo è sport di massa, [redacted] di costume. Ma presto [redacted] sciare per strada. Le [redacted] sotto gli sci, berretta in testa e via: [redacted] grandi colpi di racchette, [redacted] sudare e far fiato, sognando [redacted] di neve.

Lo sci da fondo, infatti, [redacted] coinvolgendo [redacted] sempre più vasti [redacted] appassionati, «rubandoli» anche alla di[redacted] Ed in fatto [redacted] allenamento gli [redacted] l'ideale per chi non [redacted] neve a portata di mano. «*Una vol[redacted] i fondisti, d'estate, corre[redacted] e correvano [redacted] correvano ancora* — spiega Edgardo Brunoldi, responsabile della squadra piemontese di sci nordico — *sviluppando molto i muscoli [redacted] gambe, [redacted] atrofizzando quelli [redacted] braccia. Gli skiroll invece risolvono ogni problema: è proprio come essere [redacted] neve. [redacted] quasi*».

E così i fondisti della squadra [redacted] del Comitato Alpi [redacted] si preparano ad [redacted] la nuova stagione agonistica seguendo una tabella di marcia, o meglio di sci, di 40 km settimanali. Sempre sull'asfalto, [redacted] do di [redacted] farsi investire [redacted] qualche auto.

Quali obiettivi si pongono? «*In Piemonte lo sci da fondo [redacted] delle grosse tradizioni* — risponde Brunoldi — *e noi siamo qui per farle rivivere. Attualmente [redacted] squadra del Comitato piemontese figura [redacted] settimo posto in Italia; intendiamo ora [redacted] battere [redacted] armi pari con la formazione delle Alpi Centrali e quelle trentina e veneta. E' nelle nostre possibilità farlo, arrivare almeno quarti*».

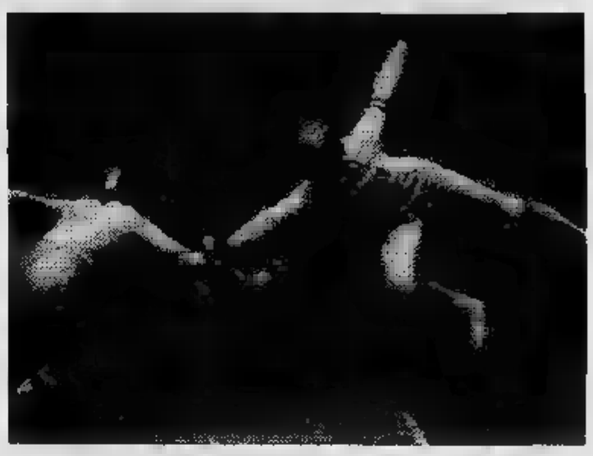
Gli elementi [redacted] valore ci sono. C'è Moreno Barus, [redacted] Prali, carabiniere. Già [redacted] pione italiano per la categoria allievi, secondo nel '78 tra gli aspiranti, tenta ora la definitiva affermazione in campo nazionale. Con lui gli elementi più rappresentativi della squadra [redacted] Battista Canavese [redacted] Chiusa Pesio, il militare Roberto [redacted] di Valdieri, Germano Giorda[redacted] di Vinadio, Willy Bonnet di Angrogna, il duo Gola-Ellena di Chiusa Pesio ed [redacted] giovanissimi Roberto Volcan e Danilo Desderi. [redacted] campo femminile Gisella [redacted] Il Alagna [redacted] già più di una promessa.

«*La squadra zonale ha ripreso [redacted] organizzarsi praticamente solo negli ultimi tre anni* — conclude Brunoldi — *lavoro ne abbiamo fatto tanto, l'allenatore [redacted] ha [redacted] possibilità [redacted] dedicarsi ai ragazzi [redacted] tempo pieno, [redacted] questo [redacted] molto importante. Nella stagione che sta per incominciare raccoglieremo i primi frutti di quanto abbiamo seminato*».

[redacted]

Da domani a Rimini

Mille «lame» e otto titoli



La nuova stagione agonistica federale della scherma italiana prende il via [redacted] la tradizionale «sei giorni» [redacted] Rimini, dove da domani a domenica nel grande padiglione della Fiera verranno [redacted] in palio gli otto titoli nazionali delle quattro specialità riservati alle «terza» e «quarta categoria-non classificati».

Si disputerà una prova unica per le due serie, [redacted] classifiche separate, limitando [redacted] partecipazione per [redacted] categoria inferiore alla metà degli intervenuti [redacted] rispettivi campionati regionali. Malgrado ciò e l'anticipo [redacted] tali gare rispetto alle passate edizioni, il numero dei concorrenti in lizza sulle [redacted] pedane dovrebbe supe[redacted] la fatidica quota «mille», nella quasi totalità delle classi giovanili. Il solito massimo è previsto nel fioretto maschile, seguito dalla spada con cui si inaugurano le competizioni, dal femminile e dalla sciabola che le conclude.

Le sale d'armi del Piemonte saranno presenti con i loro elementi più qualificati [redacted] agguerriti, in particolare il Club Scherma di Torino che l'anno scorso, grazie soprattutto a Boano (campione dei 4') [redacted] Molinaro, primeggiò collettivamente nel fioretto, arma in [redacted] viene [redacted] rappresentato da Stefano La Placa (di recente vittorioso [redacted] Pistoia), Mazzoli, Marangoni, Gobbato, Moretti, Rossi, Ripamonti, Castellazzi, Bargoni, Covelli [redacted] Revelli.

Mazzoli e Marangoni figurano pure nella spada al fianco del quotato Molinaro [redacted] di Geuna, mentre Boano, De Sanctis, Riggi, Porro, Molinaro, Bosser [redacted] Ghirardi cercheranno di risalire la china nella sciabola, [redacted] emulazione con le consocie Giulia Mazzoli, Laura Benettoni, Elena Rossi, Dianella Gobbato, Aimasso, Barbera, Bisiach, Lavarini e Lebole.

Non mancheranno il Michelin: Ivrea (Bermond); Chivasso, Casale (Carpegna, Morando); Pro Novara [redacted] più consistenza la Pro Vercelli (Tassinari, Michelini, Sandra Cossa, Susi Corrarati).

Carlo Filogamo

Viaggio dietro le quinte del basket piemontese: tre personaggi, tre storie

Violante, su e giù per l'Italia a caccia di canestri

ROBERTO VIOLANTE — Con [redacted] bella pre[redacted] contro la Lana Gatto Biella, Violante ha dimostrato ancora una volta di essere [redacted] che «cecchino» implacabile, anche uno degli atleti [redacted] maggior valore della Scilp Torino.

Cestista «girovago», è alto 1,94 [redacted] è nato a Bari il [redacted] febbraio 1953. Si avvicinò abbastanza tardi al basket, precisamente a 15 anni nell'oratorio [redacted] Paolo con l'allenatore Cesare Nessi. Lì rimase due [redacted] e quindi ebbe inizio la serie [redacted] spostamenti che quasi caratterizzano [redacted] carriera: [redacted] passò alla Crocetta, e successivamente [redacted] file giovanili dell'Ignis. Di questo periodo Roberto ha un pessimo ricordo: «*I componenti della pri[redacted] squadra* — dice — *erano [redacted] da re e [redacted] nni [redacted] giovanile [redacted] quasi abbandonati a noi stessi*». Con l'inseparabile compagno Aldo Tomasini, diede [redacted] «protesta» considerata a quei tempi assolutamente rivoluzionaria e, nonostante il secondo posto ai campionati juniores, l'unica [redacted] positiva per Violante resta quella di [redacted] conosciuto la moglie Luciana.

Decise [redacted] fare un rapido ritorno a Torino [redacted] la Ginnastica (Birichin), [redacted] guida [redacted] Giorgio Maule. [redacted] campionato di serie C [redacted] condotto dai torinesi a [redacted] alterne, nonostan[redacted] si trattasse di una squadra individualmente molto forte «*ma era l'esperienza a mancarci, così fallimmo l'obiettivo [redacted] alla promozione*». La sosta a Torino è solo [redacted] un anno; [redacted] partenza questa volta per Brugherio in Lombardia con La Panda 1 in serie B, allenata da Massimo Mangano (ora coach [redacted] Superga Mestre).

«*Questa Panda fu una grossissima truffa anche per [redacted] giocatori, infatti [redacted] scoprì poi che fu organizzata [redacted] portare capitali all'estero*». Così, quando l'imbroglio venne a galla, furono abbandonati i [redacted] 19 abbinamenti [redacted] i giocatori pensarono soprattutto a [redacted] mostra [redacted] proprie capacità (in vista del seguente campionato) [redacted] scapito del gioco [redacted] squadra: «*Sfiorammo [redacted] serie A, ma [redacted] i soldi non potemmo [redacted] di più*».

Così Violante giunge alla corte di Dan Peterson con la Sinudyne [redacted] A. Nonostante i metodi durissimi dell'[redacted] «sergente di ferro» il secondo posto in campionato (a pari merito con l'Innocenti) appaga i tanti sacrifici, ma alla fine del torneo c'è [redacted] trasferimento, questa volta [redacted] degli Abruzzi (serie C) nella Gis, guidata da Paratore, allenatore della nazionale prima dell'epo[redacted] Primo.

Nelle partite dei campionati minori di [redacted] si sono parti[redacted] in [redacted] questa settimana Roberto Violante (Scilp) [redacted] Francesco Carucci (Lana Gatto), mentre per le donne è stata la volta di Paola Serra (Pallacanestro Cuneo).

Dopo un anno di [redacted] competizioni, Roberto [redacted] che [redacted] ora di far ritorno a Tori[redacted]; con i fratelli infatti preleva l'Auxilium Valdocco (Korrida) iniziando una incredibile «scalata»: campionato di Promozione, serie [redacted] ora [redacted] la Scilp la C. «*Se ci saranno i mezzi, cercheremo di arrivare sempre più in alto*». Ci vorrà anche molta fortuna, [redacted] Violante [redacted] compagni non sembrano intenzionati a fermarsi.

FRANCESCO [redacted] — Giocatore di spicco della Lana Gatto Biella, [redacted] nato [redacted] Torino il 13 gennaio del '56. Cestisticamente [redacted] cresciuto a Torino, dapprima [redacted] con Memo Delfino, quindi due anni dopo fu trasferito alla Libertas Asti e successivamente giun[redacted] alla serie [redacted] Chinamartini allenata da Augusto Giorno; con [redacted] squadra torinese disputò alcune partite [redacted] campionato e della Coppa Korac.

Al termine dell'annata venne ceduto in prestito alla Ginnastica un anno, quindi [redacted] Casale ed ora da [redacted] anni [redacted] guardia-ala della squa[redacted] biellese. «Lo [redacted] *militare* — si affretta [redacted] dire — *ed [redacted] campionato fu piuttosto deludente*». [redacted] squadra era molto eterogenea e, nonostante [redacted] individualmente forte, Carucci non riuscì a [redacted] in serie B.

Ottorino Flaborea fece di tutto per amalgamare l'insieme ma con scarsi risultati: «*I miei rapporti [redacted] lui* — spiega Carucci — *erano piuttosto freddi, colpa anche [redacted] fatto che il complesso non girava*»: [redacted] come sempre [redacted] cade le colpe, anche se non proprio tutte, furono attribuite al giocatore-allenatore.

Quest'anno invece i biellesi (con «Flabo» sempre alla guida), hanno iniziato [redacted] gran[redacted], vincendo ben 5 partite [redacted] 6 disputate (la prima sconfitta è [redacted] sabato, appunto, contro la Scilp) [redacted] Francesco, ritrovata [redacted] serenità, ha sfoderato una grossa prestazione (bello il duello ingaggiato con Violante) soprattutto nel tiro da fuori [redacted] difesa: «*In questo set[redacted] mi sto applicando moltissimo [redacted] i risultati mi danno ragione*». Le ambizioni? «*Quella di tornare al più presto in serie B*».

[redacted] — Diciottenne cuneese di grande talento, fu [redacted] alla pallacanestro fin da quando frequentava la prima media [redacted] suo attuale allenatore Aldo Parola. Con le sue compagne, Paola giunse [redacted] finale dei Giochi della Gioventù (1974) [redacted] Palermo in cui la squadra, che rappresentava il Piemonte, si classificò undicesima.

Non ha un ruolo fisso; essendo infatti la giocatrice più in vista della Pallacanestro Cu[redacted] (che disputa il campionato in [redacted] C), Parola è costretto [redacted] utilizzarla a [redacted] dei casi anche pivot; [redacted] alta un metro e 78 centimetri ed ha nel tiro proprio la [redacted] arma miglio[redacted]. E' infatti in grado di [redacted] media di 30 punti a partita.

Anche sabato contro il Sanremo, Paola, pur essendo [redacted] impegnata poco (data la scarsa levatura [redacted] squadra ospite: risultato 100 a [redacted] per [redacted] cuneesi) ha mantenuto [redacted] alla [redacted] media mettendo [redacted] segno i «consueti» 30 punti.

Studentessa del liceo linguistico, è molto appassionata al suo sport; Parola afferma di non avere motivo di lamentarsi di lei, in quan[redacted] si impegna molto negli allenamenti lavorando sodo.

Lo scorso anno l'obiettivo della promozione fu fallito di poco, quest'anno [redacted] dovrebbe [redacted] proibitivo. [redacted] [redacted] compagne hanno le carte in regola per arrivare alla serie B.

p. zeb.

Piemonte e Liguria: i personaggi del calcio dalla C alla Promozione

Beccati: 3 gol, 5 punti

La nuova punta del Novara ha segnato il terzo gol in tre partite, riproponendosi come protagonista (con l'altro goleador Basili) della sorprendente ripresa degli azzurri

NOVARA — Ermanno Beccati [redacted] è più soltanto [redacted] «personaggio» del campionato di Serie C1, ma comincia a diventare il numero uno degli «ammazzaportieri». Al suo esordio in azzurro ha liquidato in sei minuti il portiere Riccarand della Biellese [redacted] stati due punti; alla prima trasferta ci è voluto qualche minuto in più (23') per battere Reali della Cremonese e ieri al decimo ha infilato Busi del Piacenza, portando così a cinque punti il «bottino» recimolato con i suoi gol. Anche se ieri, nel finale, Basili gli ha fatto da degna «spalla», segnando il gol [redacted] 2 a 0.

I tifosi novaresi hanno quindi trovato un nuovo idolo da affiancare all'offuscata «stella» Basili che [redacted] è ancora al meglio della condizione.

Ermanno Beccati è il primo ad entusiasmarsi delle sue imprese. «*Gioco soltanto per vincere* — ci ha detto a fine gara — ed a Novara ho trovato l'ambiente adatto per resuscitare. Aveno bisogno [redacted] rifarmi dell'annata perduta [redacted] Ferrara ed in questa squadra non ho perso tempo per entrare nel giro».

Il Piacenza non [redacted] stato un avversario facile da addomesticare, tanto [redacted] vero che ad un certo punto è stato proprio Beccati a difendere il [redacted] gol, rinviando di testa sulla linea di porta un tiro sferrato quasi [redacted] colpo sicuro.

«Per vincere bisogna fare anche queste [redacted] — *risponde il giocatore* — ed io sono uno che non [redacted] fermo in mezzo al campo. Preferisco partire da lontano anche se mi trovo [redacted] mio agio nello sfruttare i servizi in area. Ieri quando Gioria mi ha servito, ho fintato, mi [redacted] girato e quando ho visto che gli avversari si erano sbilanciati ho tirato sicuro di far centro. [redacted] spiace non poter segnare una bella "doppietta" e senza il palo di Vichi forse ieri ci sarei riuscito. Comunque [redacted] quando si vince tutto [redacted] bene anche se non c'è mai tempo di tirare [redacted] fiato per tutta la partita».

Nel finale, [redacted] abbiamo detto, [redacted] andato in gol anche Basili [redacted] Gigi Gabetto [redacted] ha potuto fare a [redacted] di affermare: «Abbiamo anche noi i nostri "gemelli del gol"».

Chiediamo a Beccati la conferma di questa affermazione.

«A questo punto — *risponde* — io spero di continuare la serie anche domenica prossima. Basili [redacted] un "goleador" che [redacted] si discute e non faremo certo a gara a chi segna di più. Quel che conta è vincere per recuperare al più presto il terreno perduto. Un «aggancio» è stato effettuato: sotto a chi tocca».

Liliano Laurenzi

Novara, Ermanno Beccati, goleador del Novara

Anche [redacted] va male

A Biella Sena si trova

BIELLA — Uno degli acquisti [redacted] Ferdinando Sena, voluto [redacted] nuove dirigenti [redacted] della società bianconera per potenziare il centrocampo. La scelta, indipendentemente [redacted] valore tecnico del giocatore, [redacted] suggerita anche [redacted] alcune [redacted] mediano, dotato di grinta e generosità. Sono [redacted] per una squadra, [redacted] l'attuale Biellese, [redacted] difetta [redacted] temperamento [redacted] elementi. Che [redacted] sia un «peperino» [redacted] conferma il fatto che appena entrato in squadra ha dovuto saltare due turni per squalifica, anche [redacted] la punizione è [redacted] eccessiva.

Fisicamente ben [redacted] (m 1,72, 70 chili di [redacted] forma), Sena, milanese, ventiseienne, [redacted] iniziato [redacted] giocare [redacted] i ragazzi del Napoli. [redacted] Chieti, gio[redacted] disputato [redacted] campionati [redacted] formazione abruzzese, [redacted] poi il Montevar[redacted] e successivamente [redacted] Reggio Emilia.

Con la Reggiana, i tifosi biellesi lo ricordano [redacted] memorabile partita di Coppa Italia, vinta [redacted] biellesi per [redacted] a 0, [redacted] Sena protagonista ancora [redacted] volta.

Come giocatore, pur essendo mediano, si ritiene un «jolly».

«*Non ho* — dice — [redacted] *ruolo ben definito, anche [redacted] mi consi[redacted] da centrocampo. Posso [redacted] giocare in [redacted] centrale [redacted] campo, soprattutto sulle [redacted] esterne. Possiedo [redacted] sufficiente autonomia, [redacted] un buon fisico, e... non mi arrendo [redacted]. Sono lieto di essere nella Biellese [redacted] squadra simpatica, adatta alle [redacted] possibilità, e sono convinto che [redacted] presto ci metteremo [redacted] quadro, dopo il brutto inizio*».

Sposato, papà [redacted] maschietto di [redacted] mesi, Andrea, [redacted] l'espressione [redacted] «duro» Sena [redacted] gioviale [redacted] compagnone. [redacted] subito legato con i colleghi di squadra, [redacted] in campo che fuori. Ieri, nella gara col Forlì, che la Biellese avrebbe dovuto a tutti i costi vincere, [redacted] che invece si è risolta nel peggiore dei modi, Sena è stato fra i pochi a salvarsi dal naufragio generale, insieme col portiere Riccarand. Non sono valse la [redacted] grinta, la [redacted] generosità e la [redacted] continuità ad evitare il crollo [redacted] squadra. Ha anche cercato la conclusione personale, [redacted] senza fortuna, soprattutto per la [redacted] giornata del portiere romagnolo.

Gianni Sebastio

E' tornato infine al gol

Pietropaolo, bomber ritrovato a Sanremo

[redacted] — *Sessantasseiesimo minuto di gioco di Sanremese-Varese: «baffo» Pietropaolo raccoglie [redacted] limite dell'area una respinta [redacted] [redacted] balorda di un difensore avversario, aggiusta con calma la palla, mira e «spara» [redacted] rete, rasoterra, con una bordata che fulmina Martina, portiere lombardo. E' il secondo gol della Sanremese in un incontro che avrà [redacted] incredibili nel finale per la rimonta varesina, ma per Pietropaolo, «bomber» della Sanre[redacted] [redacted] soprattutto la fine di un incubo.*

Spieghiamoci meglio. Pietropaolo — 25 anni, calabrese, professione goleador, calcisticamente «vagabondo» [redacted] Borgosesia, Savona [redacted] Arsizio prima di approdare alla Sanremese — [redacted] acquistato, in estate, per [redacted] gol. Gianni Borda, il presidente maluziano, lo aveva pagato caro, rinunciando per lui al più anziano [redacted] esperto Asnicar, dirottato [redacted] Casale. Pietropaolo, d'altra parte, con il gol [redacted] una certa confidenza: [redacted] scorsa stagione, [redacted] gli «striscioni» della Pro Patria, aveva messo [redacted] segno 17 [redacted] conquistando il titolo di capocannoniere [redacted] girone [redacted] [redacted] la [redacted] C2. Aveva insomma [redacted] carte [redacted] regola in [redacted] [redacted] rigore, come ogni «bomber» che si rispetti.

La Sanremese [redacted]va [redacted] di lui anche perché sembrava quasi un destino che, prima o poi, dovesse finire in maglia biancoazzurra: quattro stagioni fa, quando si [redacted] notare [redacted] Borgosesia, c'era [redacted] addirittura una trattativa avviata, condotta dall'allora general-manager Sergio Sricchia, [redacted] poi tramontata; all'ogni estate, puntualmente, c'era chi faceva il nome di Pietropaolo come possibile candidato [redacted] [redacted]re la casacca maluziana; quest'anno, finalmente, è arrivato, in extremis, alla chiusura delle liste.

[redacted] Sanremo, però, non ha avuto facile vita. Un gol subito, molto bello, nella prima amichevole stagionale [redacted] il Novara; poi un lungo digiuno [redacted] altre amichevoli precampionato e in Coppa [redacted]. Caboni, l'allenatore, all'ini[redacted] [redacted] campionato gli [redacted] preferito [redacted] al centro dell'attacco. [redacted] lui [redacted] il treno, sia pur disciplinatamente, in panchina. Solo qualche [redacted] di partita (in [redacted] con [redacted] [redacted] Rimini e in [redacted] [redacted] Forlì) [redacted] occasioni per riemergere. Troppo poco per tornare all'appuntamento con il gol.

Caboni gli [redacted] ridato completamente fiducia contro il Varese, mandandolo in campo fin [redacted] primo minuto. Forse Pietropaolo sentiva che era la [redacted] giornata. «Sono in forma, mi sento bene», aveva detto [redacted] vigilia. [redacted] non ha fallito. Ha giocato bene, ha lottato su ogni pallone, [redacted] segnato un gol bellissimo. Peccato che non [redacted] [redacted] per il successo pieno della [redacted] squadra. Ma l'importante, almeno per lui, [redacted] rompere il ghiaccio. Colantuoni, presidente varesino, ma soprattutto [redacted] presidente sampdoriano, negli spogliatoi, a [redacted] gara, ha ripetuto [redacted] quattro venti che [redacted] Pietropaolo lo vorrebbe [redacted] occhi chiusi nella sua squadra».

Bruno Monticone

Vince Vagneur

[redacted] campione italiano [redacted] ciclo[redacted] dilettanti, Franco Vagneur, [redacted] vinto ieri il «Trofeo Gamba», gara nazionale di ciclocross svoltasi a Margriglio (Como)

Un buon marcatore [redacted] un futuro ragioniere

Gelain, un terzino della Juve si fa apprezzare nel Casale

CASALE MONFERRATO — Tra i giovani che la scorsa estate la Juventus ha ceduto al Casale, Ezio Gelain si è fatto subito notare per serietà professionale e doti agonistiche [redacted] da [redacted] fisico. [redacted] Fontaniva, in provincia di [redacted]va, il 29 gennaio 1961; non [redacted] quindi [redacted] 19 anni, e [redacted] un ragazzo [redacted] sua [redacted] essersi [redacted] conquistato il posto [redacted] titolare in una compagine di [redacted] C1 non è poca cosa.

Calcisticamente [redacted] [redacted] nelle [redacted] giovanili juventine, [redacted] impo[redacted] come [redacted] gli è [redacted] il ruolo di terzino d'ala, [redacted] quale [redacted] adattato. Atleticamente [redacted] [redacted], possiede [redacted] scatto po[redacted] tempi [redacted] rilas[redacted] metri), [redacted] il [redacted] gioco [redacted] vigoria fisica, anche [redacted] non [redacted] sprovvisto [redacted] doti [redacted] che [redacted] però [redacted] atti[redacted] [redacted] prezioso per [redacted] azioni [redacted] e difensive [redacted]

[redacted] pomeriggio, [redacted] sconfitta [redacted] [redacted] a 1, [redacted] nuovamente [redacted] di [redacted] re [redacted] squadra. [redacted] proprio di [redacted] — [redacted] commentato [redacted] termine —. [redacted] soddi[redacted] [redacted] raccogliere i frutti [redacted] tanto impegno».

Per sette turni, dall'inizio del campionato «Enrico il biondo» si è disimpegnato egregiamente facendo, risaltare le ottime doti di cursore con cervello fino. A Lecco vi sono stati dei momenti in cui, con la maglia madida di sudore; ha segnato il passo. Certo, con il ritmo infernale delle gare resistere per 90 minuti è impresa ardua per qualunque atleta.

La citazione del «Rigamonti» gli spetta per ciò che ha fatto senza che gli spettatori se ne rendessero conto. Il fatto è che la serietà — anche come uomo — che lo contraddistingue, gli permette di brillare di luce propria senza soluzione di continuità.

Roberto Gelato

Ma essendo tuttora piuttosto grezzo. E' inesperto ma ciò non costituisce un difetto alla sua più che verde età.

Giunto nell'estate scorsa dalla [redacted] [redacted] Casale, è [redacted] subito [redacted] dall'Atalanta, [redacted] dirigenti [redacted] avuto [redacted] [redacted] notario in maglia bianconera. La [redacted] neroalellata ha però rita[redacted] di [redacted] rectinare le buone [redacted] preferendo [redacted] prestazioni [redacted] promettenti [redacted] no. [redacted] si è [redacted] [redacted] una saggia [redacted]

Con Francisca, altro elemento proveniente [redacted] Juventus, Gelain costituisce [redacted] una coppia di [redacted] [redacted] valide. La [redacted] [redacted] il numero delle [redacted] [redacted] passivo incassate dal Casale in sette partite: 5 sole, di cui una su rigore. E' [redacted] buon marcatore, che al mo[redacted] opportuno sa sganciarsi in avanti e giungere al traversone. Come gli altri giovani ultimi arrivati [redacted] [redacted] neroalellata, Ge[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] Ca[redacted] favorito in questo [redacted] pre[redacted] di [redacted] Salvadore, [redacted] lo aveva allenato [redacted] Torino. [redacted] [redacted] migliorando [redacted] partita [redacted] partita.

Ezio [redacted] [redacted] [redacted] però soltanto a conquistare traguardi calcistici. Egli punta [redacted], [redacted] molta serietà, a conseguire l'ormai non più lontano diploma [redacted] ragioniere. Forse l'a[redacted] cit[redacted] [redacted] offre [redacted] di quello torinese, [redacted] [redacted] giovamento [redacted] questo proposito. Ciò [redacted] le doti morali e la serietà del ragazzo, nato in un [redacted] provincia padovana, [redacted] attraverso l'espe[redacted] di una grande [redacted] come Torino e subito dimostratosi [redacted] suo [redacted] [redacted] cittadina provin[redacted] [redacted] grandi [redacted] calcistiche.

Mario Verda

Alessandria perde con uomini validi

Piccotti, 7 giornate con tanto impegno

[redacted] — Non [redacted] [redacted] ca[redacted] di Enrico [redacted] [redacted] sì che l'Alessandria [redacted] con un [redacted] dei «Rigamonti» di [redacted] il biondo centrocampista grigio ha [redacted] un'altra partita regolare, [redacted] [redacted] campo sino [redacted] [redacted] lo [redacted] Costretto [redacted] [redacted] per due, per [redacted] negativa [redacted] [redacted] Bongiorni, il venticinquenne [redacted] varese [redacted] sviluppato [redacted] [redacted] meritare ben altra [redacted]

Capitano [redacted] [redacted] l'infortunio [redacted] Colombo, [redacted] [redacted] disputato finora [redacted] gare [redacted] [redacted] Lucido [redacted] [redacted] decisivi [redacted] pronto anche [redacted] appuntamenti con il tiro, Enrico ha [redacted] [redacted] l'ampia [redacted]

Lieve [redacted] febbre, lot[redacted] [redacted] «mancino» [redacted] felina, [redacted] [redacted] curriculum [redacted] calciatore. [redacted] giovanili [redacted] Macobi, [redacted] Crotone, [redacted] [redacted] Man[redacted] ad [redacted] [redacted] ha trovato, per giunta, l'[redacted] [redacted] ogni domenica, [redacted] un [redacted] oscuro e difficile, Piccotti [redacted] [redacted] a

Ventun anni, prodotto locale

Bonan, tuttofare del Castelletto

CASTELLETTO TICINO — Un viso che sembra tagliato con l'accetta, la fronte che [redacted] sopra a due grandi orbite con occhi azzurri penetranti, un naso che rivela le qualità [redacted] volitivi. Un viso che appare [redacted] [redacted] chiaroscuri fors'anche perché lo devi guardare da sotto [redacted] su, considerato [redacted] metro e ottantacinque del [redacted] proprietario.

Il quale [redacted] Robero Bonan, 21 anni, il «dieci» [redacted] Castellettese, il tuttofare: si voglia [redacted] no, [redacted] bandiera visto che è nato qui, sulle rive del Ticino, e qui si [redacted] [redacted] salvo una [redacted] parentesi nel Varese. «*Un prodotto locale*» dicono non senza fierezza.

Rifiuta la qualifica [redacted] regista: «*le mie fun[redacted] — [redacted] — sono quelle del coordinatore, del centrocampista avanzato con compiti di rinforzare le punte [redacted] impegni di marcatura*». La verità è che [redacted] lo si vede [redacted] so e volentieri anche nella propria area a dar man forte alla difesa:

«*No, [redacted] sono uno che segna*», afferma: ma non è [redacted] suo compito. [redacted] nemmeno lo pre[redacted] [redacted] [redacted] lo giudica «*un ragazzo serio, intelligente, che basta parlargli insieme per capire [redacted] è*». Si ha l'impressione [redacted] [redacted] Castelletto [redacted] [redacted] vogliano bene, [redacted] siano gelosi, per [redacted] [redacted] morali prima [redacted] cora di quelle di calciatore: [redacted] pure ne fanno [redacted] dei migliori della promozione [redacted]

[redacted] Bonazzi

Portiere [redacted] perito elettrotecnico

Vood, baluardo del Bacigalupo

TORINO — *Nella partita [redacted] il Cherasco, sabato al Ruffini, Franco Vood è stato il meno impegnato dei giocatori del Bacigalupo. E' il portiere [redacted] squadra, una sicurezza per i nerazzurri. [redacted] quando ha ripreso il [redacted] posto, sopo l'assenza di [redacted] mese, per infortunio, per la compagine di Francone, Raviola e Di Gregorio, che [redacted] gol [redacted] segna pochi, sono tornati i risultati. Contro il Cherasco ha compiuto un solo intervento, [redacted] [redacted] gran balzo sotto [redacted] traversa, a freddo, per deviare il colpo di testa di Arioli, ha costituito le premesse [redacted] successo acciuffato [redacted] [redacted] squadra*

Eppure Franco [redacted] è portiere per vocazione: A 20 anni si presentò al Combi da Pedrale, provò come [redacted] destra [redacted] venne subito scar[redacted] Ritornò [redacted] mese dopo, improvvisandosi portiere. Piacque [redacted] fu promosso. Ma alla Ju[redacted] [redacted] [redacted] doveva fermarsi; passò [redacted] Bacigalupo e poi [redacted] Torino, dove arrivò a giocare qualche partita nella Primavera. Era «chiu[redacted] da Frison e Garella, [redacted] armadi [redacted] [redacted] trario di Franco, [redacted] le sue ambizioni sarebbero [redacted] soddisfatte dalla maglia di titolare in una squadra di semiprofessionisti [redacted] troppo lontano da Nichelino, dove abita

«Invece sono stato ceduto in Promozione, alla Carassonese e sono rimasti i sogni. Mi ero diplomato perito elettrotecnico, ho trovato lavoro [redacted] Torino, in [redacted] fabbrica metalmeccanica, e sono tornato a giocare nel "Bacigalupo"».

Un portiere di trentotto anni gioca con l'entusiamo di un giovane con le bianche casacche

Il «nonno» Di Vincenzo ha salvato la Pro Vercelli

A Voghera [illegible] stato molto determinante il suo [illegible] della posizione

Il portiere [illegible] Vincenzo, oggi trentotto anni, quando giocava a San Siro

VERCELLI — Alla Pro Vercelli è arrivato un signor portiere. Si chiama Rosario Di Vincenzo, ha 38 anni e il [illegible] curriculum si commenta da solo: Lazio, Sampdoria, Genoa, Inter.

Di Vincenzo ha esordito ieri a Voghera [illegible] la Pro ha strappato un importante punto a una delle favorite del girone, impattando sullo [illegible] a zero. L'innesto dell'anziano e prestigioso estremo difensore ha conferito tranquillità [illegible] fiducia ad un reparto che aveva beccato troppi gol. Di Vincenzo ha dimostrato la sua classe soprattutto nel senso di posizione. Hanno commentato i numerosi tifosi al seguito: *«Sembra che abbia già visto la partita perché [illegible] sempre lì, dove arriva la palla»*.

Tutti soddisfatti quindi di Di Vincenzo, soprattutto l'allenatore Luciano Piquè che ne [illegible] perorato l'ingaggio deciso dalla Pro Vercelli giovedì scorso. *«Piquè* — ha detto il portiere — *mi ha chiesto di venire [illegible] Vercelli per aiutare una squadra che non merita né la categoria, né soprattutto la posizione di classifica [illegible] cui si trova. Ho detto sì con entusiasmo, sono uno che gioca per divertirsi, e, dal primo impatto con i [illegible] compagni di squadra, mi sembra di avere fatto una buona scelta»*.

Detto questo, Di Vincenzo è poi passato [illegible] valutare l'incontro [illegible] la Vogherese. *«Abbiamo costretto al pareggio interno* — ha detto — *una grossa squadra. Piquè ha caricato a dovere i ragazzi, ad un certo punto ho dovuto persino calmarli tanto erano concentrati [illegible] decisi a raggiungere l'obiettivo del pareggio»*.

«Mi auguro — ha concluso — *che l'intera città aiuti questa giovane squadra che, con lo spirito dimostrato a Voghera, si rialzerà presto dal fondo classifica»*.

Ha l'entusiasmo di un principiante questo «nonnetto» del calcio che tante squadre (anche di serie superiori) avrebbero voluto assicurarsi.

Enrico De Maria

Savona, è Dainese che perde la bussola

SAVONA — Per Renato Dainese, 21 anni, terzino sinistro del Savona, quella di ieri [illegible] stata una giornata [illegible] dimenticare. La causa principale della [illegible] prova negativa è l'emotività. Non tutti sanno, infatti, che Dainese, per la verità, come un po' tutti i giovani biancoblù della pattuglia di Chico Locatelli, «sente» la partita in modo particolare. Il Savona ha pareggiato [illegible] contro la Sangiovannese. Doveva essere la partita del riscatto. [illegible] ripresa alla corsa verso le posizioni migliori della classifica.

L'incontro [illegible] cominciato male, a poco [illegible] poco i biancoblù hanno perso la testa, smarrito la via del gioco migliore. Non sono riusciti neppure a imporre quella freschezza atletica che un tempo [illegible] la loro arma migliore. Col trascorrere dei minuti Dainese si è sempre più innervosito, fino a sbagliare le [illegible] più semplici: passaggi imprecisi, inserimenti puerili e scontati, cross inutili.

Eppure, dopo una preparazione non facile, Dainese [illegible] mostrato di essersi inserito bene nel mosaico di Locatelli. Proveniente dalla scuola della Juventus, dotato di mezzi tecnici [illegible] atletici anche da categoria superiore, ieri «Daino» [illegible] stato forse il primo [illegible] cui sono saltati i nervi. Locatelli se n'è [illegible] to e, al 23° della ripresa, lo ha sostituito con Testa.

Renato Dainese trova anche nell'incoraggiamento del pubblico uno dei motivi per dare il meglio, e quindi i momenti peggiori della squadra possono condizionarlo. Ora Locatelli deve cercare di «ricostruirlo» con calma. Assieme agli altri giovani che, dopo l'entusiasmo iniziale, «patiscono» il periodo negativo del Savona. Dainese, del resto, è sempre assai seguito dagli osservatori delle squadre di categoria superiore, essendo considerato uno dei giovani più promettenti dei semipro.

Sandro Chiaramonti

[illegible] ASPICALCIO — Dirigenti [illegible] calcio minore [illegible] convegno. L'Aspicalcio ha fissato [illegible] le ore 21 [illegible] oggi nei locali al [illegible] 1 [illegible] piazza XVIII dicembre la sua assemblea generale.

Imperia, ancora k.o. ma si riscatterà

IMPERIA — *Gli spaghetti dell'«Agnesi» non hanno portato fortuna all'Imperia. Anche a Pa[illegible] i nerazzurri hanno alzato bandiera bianca. Sei punti in classifi[illegible] dopo sette partite sono troppo pochi per [illegible] squadra che ha sempre occupato posizioni di primato. I tifosi sono amareggiati. Perché i [illegible] non riescono [illegible] risultato, qual [illegible] male oscuro [illegible] team allenato da Gianni Brenna?*

«Da quattro domeniche — *risponde incredulo [illegible] trainer* — stiamo gettando punti [illegible] vento. Oggi potremmo benissimo essere a quota dieci. Giochiamo [illegible] però non riusciamo [illegible] vincere».

[illegible] *questa Imperia, anche [illegible] i dirigenti [illegible] pensano diversamente manca un amalgama. Forse fra un mese se [illegible] si registreranno colpi di [illegible] e [illegible] salterà ingiu[illegible] il posto di qualche tecnico (loro non hanno [illegible] colpa) i nerazzurri potrebbero diventare [illegible] squadra [illegible] battere del campionato [illegible] C 2. Anche ieri a Pavia l'Imperia, pur perdendo per 1 a 0, a tratti ha praticato [illegible] bel gioco. Trenta giorni a volte possono fare il miracolo. I dirigenti dell'Imperia, afflitti [illegible] un passivo di quasi 150 milioni, durante l'estate hanno pensato soprattutto [illegible] vendere i «pezzi» pregiati. [illegible] così uno dopo l'altro [illegible] presidente Angelo Duberti ha firmato i con[illegible] di cessione di ben 11 giocatori.*

[illegible] *primo ad [illegible] venduto [illegible] stato il terzino Bengardino, poi il regista Chiarotto, il difensore Nervi, se n'è andato anche il por[illegible] De Vincenzo. Pochi giorni prima che iniziasse il campionato furono ceduti anche Bosca, Guidetti, Zorzetto, Atragene, i gemelli del gol [illegible] e Sacco, il gioiello Mariani. Tutta gente di esperienza, uomini [illegible] grande valore. [illegible] pensare per esempio che ben quattro di loro (Mariani, Bengardino, Chiarotto e Sacco) [illegible] stati acquistati dal Montevarchi e dallo Juniorcasale.*

Ad Imperia il loro posto, ad eccezione di Berta e Prunecchi, che hanno militato in squadre superiori, è stato preso [illegible] giovanissimi. Per molti la [illegible] rappresentava un sogno irraggiungibile. La palla la sanno trattare però difettano di schemi, mentalità, fusione. Gianni Brenna [illegible] lavorando come [illegible] matto per riuscire a mettere insieme il mosaico nerazzurro. Con [illegible] pazienza ed una volontà certosina [illegible] costruendo [illegible] squadra che tra un [illegible] potrebbe essere davvero grande. Con una campagna vendita estiva [illegible] valanga l'Imperia [illegible] riuscita [illegible] portare nelle [illegible] casse [illegible] bel [illegible] di milioni, però ha sconvolto la squadra.

Roberto Basso

Tusi, il beniamino del clan tortonese

[illegible] — Oscar Tusi, 21 anni, mezz'ala tornante, [illegible] l'ultimo acquisto del Derthona. Alla squadra bianconera [illegible] arrivato [illegible] di [illegible] Derthona [illegible] finora [illegible] disputato [illegible] partite [illegible] di gioco dopo quattro [illegible] di [illegible] pi. La [illegible] che hanno avuti in lui i dirigenti bianconeri l'ha ripagati firmando ieri, [illegible] gran botta [illegible] sinistro, la seconda rete [illegible] leoncelli [illegible] vittoriosa par[illegible] il Derthona [illegible] concluso per 2-0 contro il [illegible]

[illegible] Montevarchi — spiega il giocatore — mi hanno lasciato in rimanenza perché non mi hanno giudicato idoneo per [illegible] C 1. Quest'anno [illegible] rimanere disoccupato, [illegible] all'ultimo momento, [illegible] del [illegible] mio [illegible] il rimanere [illegible] giro [illegible] calcio. Cercherò di [illegible] il più utile possibile per [illegible] l'allenatore [illegible] un giovanotto [illegible] no, [illegible] in provincia dell'Aquila [illegible] cresciuto [illegible] Pescara, [illegible] con la famiglia. Diplomato come geometra, il ragazzo [illegible] già toccato, [illegible] gioco [illegible], alcuni [illegible] traguardi. «Ho militato nel Brindisi, in [illegible] B — [illegible] — nel Savona i serie D, dove [illegible] vinto [illegible] campionato che ci ha portati [illegible] salto di categoria, [illegible] scorso [illegible] Montevarchi, dove [illegible] volta [illegible] vinto il campionato, con la [illegible] serie C 1».

Insomma, sembra una fatalità, [illegible] arriva Oscar Tusi la squadra [illegible] a fare [illegible] buone [illegible] a [illegible] il campionato. Considerato [illegible] più [illegible] promessa [illegible] campo semiprofessionistico, Tusi le maggiori soddisfazioni le [illegible] due [illegible] fa, [illegible] 19 anni, quando [illegible] la [illegible] tativa Piemonte-Liguria [illegible] campionato [illegible] per regioni. La squadra ligure-piemontese andò in [illegible] disputando l'ultima partita [illegible] rappresentativa del[illegible] Sicilia, proprio al Fausto Coppi [illegible] Tortona. «Di quella [illegible] ho un brutto ricordo — spiega il ragazzo —, proprio [illegible] questo campo, in [illegible] scontro con [illegible] avversario, [illegible] fratturai [illegible] gam[illegible] mi costrinse a rimanere [illegible] per diversi mesi».

[illegible] parec[illegible] giocatore: qualche [illegible] per mettersi in luce, e al tempo [illegible] poca [illegible] suoi mezzi, [illegible] degli allenatori. [illegible] la ripresa, [illegible] ritorno sui campi da gioco ed ora la sua venuta [illegible] Tortona [illegible] domenica, grazie alla sua prestazione, [illegible] pubblico [illegible] lo [illegible] applaudito [illegible] aperta e già [illegible] a suo beniamino.

Enrico Regalzi

Tre punti preziosi ma molti milioni in [illegible]

Omegna, è ormai finito l'esilio

BUSTO ARSIZIO — *Il presidente dell'Omegna Alberganti l'ha detto chiaramente:* «La squalifica di due giornate [illegible] stata pesante per la società. Per fortuna i risultati delle due gare su campo neutro sono stati positivi. Vittoria con il Borgomanero e pareggio con l'Albenga». *Dopo la partita con i liguri, giocata ieri [illegible] Busto Arsizio, il segretario e factotum della società, Gianni Bracchi, 36 anni, ha fatto i primi conti:* «In cassa ci mancano almeno 5 milioni: quelli che avremmo incassato giocando in casa» *ha detto.*

Insomma, nel clan rossonero, la fine dell'esilio è stata salutata con gran piacere: «Solo il derby con il Borgomanero — *spiega Bracchi* — ci avrebbe fatto incassare [illegible] milioni. [illegible] ieri [illegible] Busto per la gara con l'Albenga c'erano meno di [illegible] tifosi, nemmeno tutti gli abbonati. Una squalifica esagerata: comunque [illegible] peggio è passato e per fortuna la squadra [illegible] ne ha risentito».

Assicuratore, Gianni Bracchi, nato e residente a Omegna è [illegible] venti anni in seno alla società cusiana. Racconta: «Avevo [illegible] anni e i miei coetanei giocavano [illegible] pallone. Io [illegible] negato, [illegible] pur di restare tra i [illegible] decisi di entrare nella segreteria della società».

Ora Bracchi, che ha [illegible] piena fiducia del suo presidente e [illegible] Robbiano, il [illegible] manager dell'Omegna, pensa a tenere [illegible] rapporti tra società e giocatori e tra questi ultimi [illegible] i quattrini. «Certo — *affer*[illegible] — quando [illegible] lo meritano i ragazzi sono pagati con buoni premi-partita. I soldi [illegible] mancano e [illegible] presidente [illegible] intenzionato a fare dell'Omegna uno squadrone. E grazie alla buona campagna acquisti-vendite fatta da Robbiano, non ci si può proprio lamentare. Sicuramente i giocatori si esprimono [illegible] livelli [illegible] serie C e, potete credermi, [illegible] anni Omegna [illegible] compagine tanto forte e affiatata».

Franco [illegible]

Orbassano, Mondo Gila è abituato agli applausi

ORBASSANO — [illegible] trainer Pinacci lo [illegible] premiato, sostituen[illegible] ad [illegible] dal [illegible] perché [illegible] raccogliere [illegible] applausi della piccola [illegible] assistere [illegible] scontro delle «capolista». E [illegible] Gila, se n'è uscito [illegible] accompagnato dall'ovazione calorosa [illegible] tifosi. «Mondo», come lo chiamano [illegible] famiglia [illegible] sui campi [illegible] Promozione, ricorderà questa domenica: [illegible] gol, segnando una tripletta [illegible] sua ex squadra, il Cuneo, ed è balzato in vetta al[illegible] cannonieri.

«Ci tenevo — ha [illegible] spogliatoi, accompagnando le parole con il più largo dei sorrisi —, [illegible] tifosi [illegible] che vengo [illegible] Gila ha giocato nelle file [illegible] biancorossi sino [illegible] anni fa, quando [illegible] della società provocata [illegible] presidente Roggiero lo ha costretto ad emigrare nell'Aosta. «Un'esperienza da dimenticare, negativa sotto tutti i profili». Ragione [illegible] più per impegnarsi [illegible] cercare nuovi stimoli in [illegible] compagine ambizio[illegible] l'Orbassano.

[illegible] 27 anni, [illegible] a Villafranca Piemonte e lavora [illegible] impiegato [illegible] stabili[illegible] di [illegible] Una vita tranquilla [illegible] divisa tra la famiglia, [illegible], [illegible] passione per [illegible] e quella [illegible] il [illegible] Do[illegible] [illegible] del professionismo a Pescara, [illegible] è rimasto a casa, si è sposato e ha scoperto nuovi interessi recitando nella filodrammatica [illegible] Cumiana.

Alberto Gaino

Il Verbania deve a lui il pareggio [illegible] Grignasco

Bertona, portiere stagionato

VERBANIA — A 33 anni Costantino Bertona continua [illegible] mantenersi fra i più validi portieri della Promozione piemontese. Ieri, contro il Verbania, l'estremo difensore del Grignasco ha fornito una prova di rilievo, sventando molti tiri insidiosi e soccombendo alla pressione [illegible] biancocerchiati di Gattico soltanto al novantesimo. [illegible] sua squadra [illegible] potuto ottenere un prezioso pareggio che le ha consentito di rimanere ai vertici della classifica. Il merito [illegible] stato soprattutto suo, anche perché, con un guizzo felino, è riuscito [illegible] parare il rigore calciato [illegible] Cavallini.

Bertona è un modesto, che non ama mettersi in evidenza: *«Sono cresciuto — dice — nelle file della Biellese, poi dopo [illegible] giocato fra i bianconeri in serie C per quattro stagioni sono passato al Borgosesia, che una decina di anni [illegible] giocava in D. In queste due società si è chiusa la mia carriera di [illegible] miprofessionista perché [illegible] seguito ho sempre giocato fra i dilettanti».*

Bertona, che è felicemente sposato [illegible] dieci anni, ai clamori del calcio ha preferito una vita tranquilla in famiglia, accanto alla moglie [illegible] ai due figli. Lui preferisce giocare per divertimento [illegible] soltanto in questo modo riesce ad esprimere il meglio [illegible] se stesso.

«Ho il carattere — aggiunge — dell'autentico piemontese [illegible] essendo molto riservato ed anche un po' timido non ho mai cercato, quando per me era il momento opportuno, di accattivarmi le simpatie degli osservatori delle società di [illegible]. Forse fossi stato più spregiudicato ce l'avrei fatta [illegible] diventare professionista. Non per questo, comunque, ho dei rimpianti. Per me va bene così. Ho [illegible] buon lavoro [illegible] operatore presso un centro meccanografico [illegible] Valduggia che [illegible] permette di vivere decorosamente e alla domenica sui campi della Promozione dò sfogo alla mia passione per il calcio».

Franzi Bertolazzo

Nolfo vorrebbe tornare in C col Torretta

ASTI — Francesco [illegible], [illegible] 1949, professione «stopper», non ha bisogno di [illegible] personaggio. Abbandonate ormai da una decina [illegible] anni [illegible] ambizioni di far carriera (lo [illegible] il Novara per sostituire il vecchio Udovicich [illegible] non se ne fece niente [illegible] [illegible] sperate [illegible] dove giocava) Nolfo [illegible] sempre pun[illegible] ogni domenica [illegible] i migliori (e più [illegible] in campo) annullando i [illegible] Torretta gioca [illegible] due stagioni dopo essersi messo in evidenza nell'Omegna di Mimmo Cane (che con lui fu promosso in [illegible]) e nell'Albese, [illegible] in cui [illegible]

Nolfo [illegible] uno [illegible] prodotti del vivaio juventino. [illegible] a Catania [illegible] con [illegible] famiglia a Torino, è [illegible] mente [illegible] Nagc bianconeri. Sot[illegible] cure [illegible] Rabitti e lo sguardo [illegible] di Heriberto Herrera Francesco [illegible] parte [illegible] una De Martino juventina ricca di nomi illustri, [illegible] Franco Causio a Bettega: «Roberto, [illegible] quale [illegible] molto amico — ricorda Nolfo — giocava allora [illegible] [illegible]'ala, fu poi [illegible] nel Varese e trasformarlo in una punta».

Marcatore formidabile, bravissimo [illegible] gioco [illegible] testa e all'oc[illegible] pronto [illegible] scorribande offensive, [illegible] «stopper» [illegible] Tor[illegible] (che in vita [illegible] ha [illegible] cambiato ruolo) [illegible] per esempio un altro Francesco, Morini, [illegible] ammira anche per tenacia e serietà. Nolfo sa adeguarsi alla perfezione a qualsiasi avversario e per lui, [illegible] conseguenza, non vi è mai [illegible] la classica [illegible] nera.

[illegible] un rimpianto — ammette il [illegible] difensore, [illegible] sistematosi [illegible] lavora [illegible] industria [illegible] macchine [illegible] tronche — non [illegible] atletica. Alla mia età, [illegible] memo specifico, riesco a correre i 100 in 11"5/10, per uno "stopper" non è male».

Prima [illegible] con il calcio Nolfo vorrebbe [illegible] in C, chiaramente con il Torretta.

Giovanni Binda

L'impianto d'illuminazione problema urgente a Novara

Un accordo tra calcio e baseball

Calcio e baseball a braccetto, una scenetta inconsueta. Non è cosa [redacted] tutti i giorni. Sta succedendo a Novara, dove i due club, quello presieduto dal geom. Santino Tarantola e l'altro dell'avv. Genocchio, stanno programmando il [redacted] impianto d'illuminazione. O meglio, togliamo il «nuovo», visto che sinora di luce artificiale sul campo [redacted] calcio e sul diamante del baseball non si [redacted] assolutamente parlato.

Da Roma è giunto per il Caleppio Novara, la squadra che milita nella serie nazionale, un telegramma che [redacted] ammette alternative: o si installa [redacted] luce artificiale per il prossimo campionato, oppure gli azzurri vengono retrocessi nella A 2, l'equivalente della vecchia serie C. Anche nell'A 1, infatti, è obbligatoria la gara [redacted] notturna.

Una notizia che ha raggelato l'ambiente costringendo Cerati e Guillezoni ad autentici salti mortali. Si è interessato anche l'assessore Annichini, ma a Roma sembrano irremovibili. Così è nato questo colloquio col calcio motivato dal fatto che un grande sport come questo ha la stessa necessità. «Da anni — *ha detto Tarantola* — aspettiamo che il Comune mantenga la parola e installi nel nuovo impianto l'illuminazione. Tanto valeva restare nel nostro vecchio, [redacted] stadio, e sfruttarlo a fondo con gli opportuni ritocchi. Immancabilmente ogni estate noi del calcio perdiamo centi[redacted] milioni in quanto non possiamo ospitare le "grandi" come Milan, Inter, Torino e Juventus, che verrebbero a giocare volentieri in amichevole a due passi da casa. Col caldo che si registra a Novara in agosto e a settembre è una pazzia prospettare un'amichevole alle cinque del pomeriggio. E poi chi verrebbe? Così abbiamo deciso [redacted] arrangiarci da soli. O meglio: proprio l'assessore, parlando ad un convegno di "fedelissimi" [redacted] ha prospettato [redacted] soluzione del nostro problema per il 1980, ma conoscendo le promesse del Comune chissà se giungeremo alla soluzione. Quando gli amici del baseball mi hanno prospettato la possibilità di un lavoro in tandem, ho offerto tutta la mia collaborazione: installando contemporaneamente i due impianti, oltretutto in due stadi confinanti, avremmo meno spese e sicuramente qualche sconto dalla ditta costruttrice. Se il Comune [redacted] si farà avanti con progetti concreti, insomma, calcio e baseball dovranno arrangiarsi magari con [redacted] prestito, oppure chiedendo un mutuo al Coni. L'ideale sarebbe [redacted] soluzione a livello comunale, ma se continuano soltanto a promettere...».

La situazione dunque non prevede altre vie di sbocco: calcio e baseball dovranno, come si dice, rimboccarsi le maniche, agire nel classico stile italiano, e dotare il loro impianto di luce artificiale.

LAWSON'S TORINO — *L'architetto Odino Gilioli, grande «boss» del settore giovanile torinese, traccia un bilancio del settore che ha visto impegnati un centi[redacted] di giovani, ripartiti fra le squadre juniores, allievi, pre allievi e ragazzi.* «Passarotto, Venturiello, Giardino ed [redacted] sottoscritto — *ha detto Gilioli* — hanno svolto un buon lavoro. I nostri ragazzi, anche grazie all'esempio costante e pratico dato dalla serie nazionale e dagli americani, [redacted] crescendo a vista d'occhio. [redacted] nostro vivaio ha sempre offerto elementi validissimi: Borghino, Vegni Costa e Cesare sono alcuni di questi... Ora abbiamo alcuni juniores il cui nome va ricordato: il lanciatore Tillich, ad esempio, 15 anni, un gigante, quindi Giarola, forte battitore. Abbiamo ristrutturato il settore a presto [redacted] i risultati. Dieci alla Lawson's, insomma, c'è un piccolo mondo ric[redacted] ragazzi in gamba». *E, diciamo noi, forte grazie [redacted] suoi bravi tecnici.*

SETTIMO — *La società di Certano non ha ancora trovato l'abbinamento per la serie nazionale di softball, cui è approdata dopo l'entusiasmante exploit in A. Questo a distanza [redacted] poche settimane dal termine utile per l'iscrizione. La situazione è critica, ma è augurabile che qualche impresa, dopo la MP Serramenti [redacted] Volviano, subentri con il suo marchio pubblicitario.*

SPARROWS — *Le ragazze di Campioni vogliono partecipare al campionato di serie A [redacted] hanno [redacted] to [redacted] precisa richiesta alla federazione considerando il modo con cui sono state eliminate dagli spareggi. Proprio ieri a Bologna, la consulta delle società ha discusso la nuova impostazione dei campionati: probabilmente le Sparrows verranno accontentate.*

VISITE MEDICHE — *Il mondo dello sport, non soltanto quello del baseball e del softball, è [redacted] fermento per [redacted] nuova legge che impone la visita medica per tutti gli atleti, grandi o piccoli, [redacted] una spesa [redacted] 15 mila lire a testa. Una vera e propria mazzata finanziaria per ogni club. Ma [redacted] visite sono indispensabili per la tutela degli atleti e per una [redacted] attività.*

Giorgio Gandolfi

Mezza Italia [redacted] sotto la stangata. Non conta più il rincaro dell'energia elettrica, la possibilità che mettiamo in canti[redacted] l'automobile per risfoderare [redacted] bicicletta, che l'Invim (ma che cos'è?) venga diminuita e che l'Iva venga [redacted] tata. Il fatto grave è che la Juventus le ha buscate quattro [redacted] zero a Milano. Un'onta che durerà nei secoli... Peggiorata dal fatto che contemporaneamente il Milan le [redacted] suonate [redacted] Torino sul sacro suolo della [redacted] e quindi [redacted] disfi[redacted] le due capitali si [redacted] conclusa [redacted] un cinque [redacted] zero. Per cui giunge [redacted] balsamo [redacted] ferite la diagnosi compiuta [redacted] Oreste Del [redacted] in prima pagina [redacted] «Corriere [redacted] Sera», che qui riportiamo:

«Caro Campionato, [redacted] vogliono di[redacted] tutte queste [redacted] scontro per il primato tra [redacted] e Torino? [redacted] Torino sono [redacted] in grado di [redacted] per un primato qual[redacted] non sia quello [redacted] degrado [redacted] lano [redacted] Torino [redacted] sono [redacted] città, [redacted] metropoli, [redacted] tradizioni [redacted] già [redacted] scornacchiate [redacted] contemporanea per avvilirle [redacted] la sopravvalutazione di un insuccesso (o anche di [redacted] via) nel calcio? [redacted] ogni partita, [redacted]

solo il derby Roma-Lazio [redacted] quello Napoli-Avellino, d'accordo?».

Ma come è logico, [redacted] considerazioni sociali, le considerazioni tecno-sportive seguono con ben altro accento. La *Gazzetta dello Sport* comprensibilmente intitola tutta la prima pagina «La valanga [redacted] travolto la Juventus», insistendo poi sul fatto che «Milano ha ampiamente vinto la sfida con Torino». Nell'interno Bruno Raschi scrive giustamente:

«La Juventus, mortificata a [redacted] Siro, [redacted] imprecare [redacted] un gol [redacted] accetta [redacted] tuttavia [redacted] — e certamente lo [redacted] — [redacted] le ingiurie si lavano sul campo recalcitrando e il più in fretta possibile. In [redacted] si ritorcono, magari ingigantiscono. Il [redacted] ed [redacted] segue [redacted] un processo logico. E la logica ieri, interpretata in chiave psicologica, doveva [redacted] la Juventus. Era redu[redacted] da [redacted] vittoria miracolosa in coppa [redacted] l'Inter, [redacted] male, oscilla[redacted] [redacted] trapezio, navigava nel dubbio. Colpita a freddo avrebbe anche potuto [redacted] [redacted] a Dio».

Forse [redacted] le [redacted] subalpine danno suoni più [redacted] Manco per idea. Spiritoso il titolo in prima pagina di «Tuttosport»: «Bianconeri in offerta speciale». Se queste [redacted] le offerte, figuriamoci che [redacted] avverrà [redacted] le fe[redacted] di fine [redacted] pizza. Quattro stagioni - la Juventus [redacted] l'autunno», dice Ormezzano, che conclude:

«Sei uscito dallo stadio con l'impres[redacted] di avere visto [redacted] tutto, a forse [redacted] del calcio, [redacted] bene a nel [redacted] col [redacted] [redacted] chiama [redacted] quello che aveva giocato benissimo [redacted] mercoledì contro i bulgari in Coppa Uefa, ma mica ti ha fregato, lo Scirea di quattro giorni prima era un altro. Hai segnato nel taccuino [redacted] memoria un quattro [redacted] di scaturigine [redacted] e [redacted] chiarissima, hai lanciato il tuo garofano, hai letto i manifesti contro la violenza, [redacted] il contenimen[redacted] tifo significa anche, [redacted] Siro, [redacted] igienica [redacted] dalle [redacted] al [redacted] che, [redacted] si va avanti [redacted] questo tipo [redacted] risparmio, sempre ti resterà un po' di carta per scrivere le cose tue».

[redacted] adesso, pover'uomo? Meglio: Pove[redacted] Madama? [redacted] quanto si [redacted] Pier Cesare Baretti, sempre su «Tuttosport»:

«La Juve ha di che dolersi, soprattutto [redacted] luce [redacted] conseguenze [redacted] ha per la sua classifica. Ma così è fatto il [redacted] e [redacted] accettare la realtà delle cose, senza ar[redacted], ma [redacted] di portare avanti il discorso di rinvigorimento della squadra e del gioco in vista di un rilancio in tempi medio-lunghi. Sarebbe assurdo ripetere certi errori già commessi l'anno scorso quan[redacted] insegnando [redacted] impossibili e poco pensando al futuro, la [redacted] bianconera [redacted] trovò [redacted] pochissimo per l'oggi e altrettanto poco per il domani».

Ci rincresce francamente [redacted] per più leggere il commento di Brera, passato armi e bagagli [redacted] «Giornale» [redacted] Montanelli. [redacted] sua vece, sul «Giorno» leggiamo [redacted] Nozza:

«C'era [redacted] dirglielo coi fiori a [redacted] Torino, glie l'ha detto [redacted] cinque «papaveri», [redacted] dei [redacted] bianconeri [redacted] nata. [redacted] in [redacted] Coppi-Bartali. [redacted] tornata [redacted] la capitale del calcio. Torino, mesta, [redacted] la [redacted], dopo un interregno [redacted] sei anni. Il [redacted], gonfio e [redacted]. Gianduja ha la coda tra le gambe. I critici del mercoledì [redacted] — tedeschi del [redacted] sia, con [redacted] dall'empireo europeo — [redacted] costretti in [redacted] che Inter [redacted] Inter ferma al capolinea. La squadra cara a Lady Fraizoli [redacted] una specie di [redacted] (pardon) lanciato [redacted] un podero[redacted] lancia-missili (pardon)».

Prodigi della vittoria: il bacio del trionfo riesce persino a trasformare la [redacted] degli allenatori, [redacted] spiega, sullo stesso giornale, Beppe Maseri: **«La felicità [redacted] era bella, schietta, infantile. Il suo viso era fre[redacted] pulito, illuminato. [redacted] i cronisti, tanto [redacted] un po' le [redacted] un apprezzato gesto di disponibilità professionale. "Se vi interessa — [redacted] — [redacted] alla [redacted] Borgotaro: [redacted] di viaggio..."».**

Giorgio Reineri dice: **«La [redacted]**

ha sbarrato solo [redacted] porta: quella dello spogliatoio». «Le [redacted] dei [redacted] juventini [redacted] in effetti, ieri [redacted] quelle dei notabili [redacted] il giorno [redacted] furono resi [redacted] divorzio: [redacted] Fanfani, nell'occasione, comparve e parlò».

Riassunto diagnostico sulla Juve, effettuato da [redacted] Gazzaniga: «Contestata [redacted] juventini la [redacted] rete, [redacted] resta l'inconsistenza [redacted] squadra, che alla distanza non è più stata in grado di giocare, ma solo di produrre isterico forcing».

Punto [redacted] basta. Cerchiamo [redacted] emigra[redacted] più salutari: [redacted] Torino,

perlomeno, la differenza tra vinti e vin[redacted] [redacted] stata [redacted] sola rete. Lasciamo arbitri [redacted] contesa i giornali romani, che sono fuori della mischia, per dimostrare che alla fin fine il Torino è stato [redacted] duro dalla sfortuna. Dice [redacted] *Messaggero*: «Novellino: quasi [redacted] pina». Lino Cazzola [redacted] severo [redacted] la [redacted] del Milan è uno [redacted] dalo quasi più grande [redacted] scandalo [redacted] del gioco [redacted] due squadre. [redacted] mai successa una cosa del genere. Sul nostro taccuino, la prima volta che ci siamo interessati di un giocatore rossonero è stato per registrare l'ammonizione [redacted] Chiodi al 51'; la seconda [redacted] segnala[redacted] la sostituzione di Antonelli con Morini (68'); la terza [redacted] a causa [redacted] ammonizione [redacted] al 79'). Per cui il risveglio finale del Milan, co[redacted] dal gol al Novellino, era da [redacted] tra gli [redacted] prevedibili [redacted] le [redacted]**

Il finale [redacted] addirittura [redacted] macabre:

«Novellino, [redacted] solo [redacted] raccoglie [redacted] scavalca Terraneo [redacted] un misurato pallonetto. [redacted] qui [redacted] cominciano i cori contro Radice, [redacted] i giocatori del [redacted] abbandonano [redacted] un [redacted] balletto di gioia. Per vittorie ar[redacted] in questo [redacted] ci dovrebbero [redacted] premi, né applausi».

Sul «l'Unità», Nello [redacted] insiste:

«Un Torino che aveva comunque condotto la danza per tutti i 90 minuti [redacted] tanti punti a suo vantag[redacted] è rotolato [redacted] al tappeto, [redacted] imbastito, [redacted] come un vecchio [redacted] nell'impossibilità di reagire. Si [redacted] — a qualcuno [redacted] anche a [redacted] — che questa è la legge del football [redacted] cioè che chi segna [redacted] e il risultato [redacted] evidentemente [redacted] Torino, ma [redacted] Milan proprio [redacted] vittorioso [redacted] completo [redacted] mini [redacted] recuperato Bigon e [redacted] proprio in extremis) il [redacted] per tutto l'arco della partita si è ridotto [redacted] difen[redacted] un ipotetico [redacted] che [redacted] Pulici [redacted] avevano, [redacted] concedere».

A questo punto siamo lieti di concludere. Raramente ci eravamo trovati in situazione [redacted] imbarazzante a commemorare il lento ma inarrestabile declino delle due ex grandi del nostro cuore. [redacted] la legge dello sport, che è poi la legge [redacted] giungla... Chissà [redacted] cosa ci riser[redacted] Giove, [redacted] ginocchia, per il futuro... Circola [redacted] voce, non sappiamo quanto vera: che [redacted] Juventus, per rafforzarsi, attenda di essere proprio sicura che il Pescara se ne andrà in serie B, per intervenire a portafogli spalancato ed acquistare [redacted] squadra. L'ha [redacted] fatto, in altre [redacted] occasioni. Ma non ci parrebbe bello insistere...

Carlo Moriondo

Hanno collaborato a questo numero:

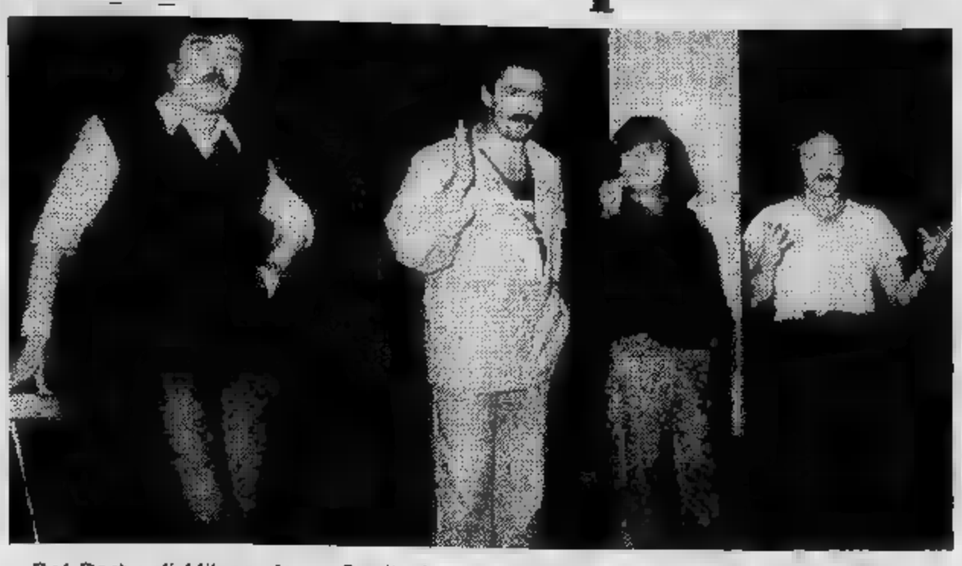
Giovanni Capponi
Maurizio Caravella
ed Eugenio Ferraris

Supplemento al [redacted] 301
di STAMPA SERA [redacted] 12 novembre 1979

Direttore responsabile: [redacted] **Doglio**

Tutti gli uomini del cabaret

Aggredire il pubblico



Dal Derby di Milano dopo avere riscosso grande successo insieme con Enzo Iannacci, sono approdati al Centralino. I «Repellenti» sono in quattro ma tutti solisti. Quando riescono a far breccia in un pubblico ormai smaliziato che non si fa più cogliere da facili entusiasmi, entrano meglio nei personaggi dando vita a racconti dove il fantastico è mischiato ai fatti della vita di tutti i giorni. Escono battute surreali.

Con un accento pugliese meneghino, Diego Abatantuono, 24 anni, aggredisce il pubblico insieme con gesti e occhiate di fuoco. «Scusate ma essendosi che suono di Melano ho davvero poco temp per parlé de cose, ma ensomma io tenghe una casa che è bellissima entrata magnifica di due metri dove le bambine, scivoleno tutto il giorno sopra l'olio che mia moglie Nunzia (che poi io chiamo Barbara che fa più fine) fa cadere da un padellone per frittate di 36 uova perché tengo famiglia *. Il pezzo di Abatantuono è degno del migliore cabaret, quando si avvale dell'humuor orrido e misuratamente aggressivo.*

Abatantuono spiega come i meridionali devono mascherarsi per non farsi uccidere da «celluli» (occhi elettronici programmati per la distruzione dei meridionali). «Bisogna parlà settentrionale e mostrare l'orologio d'oro dal finestrino dell'Ape Piaggio trucca- e Golf. L'Ape Piaggio è il simbolo della sfortuna meridionale, sempre guidata o da un ragazzo del Sud e una scimmia, carica di pacchi che quando sei davanti al Duomo a Milano e l'Ape passa dietro, vedi i pacchi che sovrastano e guglie». «Da queste auto truccate — *continua Abatantuono con accento secco e tagliente di Molfetta* — riesci a salvarti dalle cellule. Altrimenti questi, zac, tagliano li zampetti e ti riducono a moncherini».

Giorgio Faletti, 29 anni, di Asti, è laureato in legge. Usa il mimo con sapienza. Spiega come l'attore Charles Bronson ha quella faccia lì: dura, feroce, sofferente perché c'è sempre qualcuno fuori campo che gli strizza le «robe».

Mauro Di Francesco arriva vestito da scolaretto, grembiule nero e pantaloncini corti spiegando che il compagno di classe della elementare, un certo Elia, è grande due metri e nove e si certi spinelli lunghi così.

Giorgio Porcaro racconta storie in diversi dialetti. Quella in napoletano è la migliore: «Uno scugnizzo guadagna la vita legando le cime delle navi che ancorano al porto di Napoli. *"letta 'a cimma"* urla al marinaio americano che sta lassù sulla tolda e quello che non capisce risponde: *"Wath?"* e il ragazzo continua urlando: *"letta 'a cimma"* e l'altro: *"Wath?"*. La scena si ripete cinque o sei volte finché lo scugnizzo chiede: *"Do you speak English?"* e l'americano pronto: *"Oh yes"* e l'infame: *"E allora letta 'a cimma, letta 'a cimma"*».

E poi tutti e quattro Repellenti insieme a proporre quiz fantastici calambour, battute feroci. Giorgio Faletti si preme una mano sul collo urlando: «Che cosa ho qui. Un mostro?». *la ritrae inorridito mostrando un grosso aglio, urlando:* «E' Aglien aglien».

Nevio Boni

Santonastaso infaticabili

Piccoli fatti, aneddoti curiosi, barzellette, gags, osservazioni argute: Mario e Pippo Santonastaso — nella loro «escalation» per strappare a tutti i costi le risate al pubblico — non tralasciano nulla. Nell'accogliente discoteca Studio 2, ieri sera, i «fratelli infaticabili», ancora una volta sono andati a segno. Dietro al loro successo c'è l'abilità indubbia di saper scegliere, selezionare, catalogare e osservare come si comporta la gente. Un piccolo specchio, divertente dei fatti della vita. Cose semplici, quotidiane, in cui ognuno di noi si può immedesimare.

Mario è il «bello» della situazione: canta, recita, suona la chitarra; è spigliato e ha sempre la soluzione adatta per ogni frangente. Pippo, l'occhialuto, è il perenne «imbranato»; tutto ciò che dice o fa ha effetti disastrosi. Potrebbe già bastare per assicurare un buon numero di risate. Ma «i due» compaiono con un terzo personaggio: Novello. Costui si comporta come Andy il popolare personaggio televisivo: non apre bocca per quasi tutto lo show. E diventa così il bersaglio preferito su cui si scatenano le invettive e i lazzi del «piccolo» Pippo che, bistrattato dal fratello, ha modo di rifarsi su Novello, «volpe apocalittica».

Facile per Pippo diventare anche Goldrake (con «pugni, vento e «centrifuga spaziale») ora che ha di fronte l'Aktarus di turno. Quando poi l'odiato nemico non risponde alle provocazioni, Pippo-Goldrake corregge il tiro. Molesta nuovamente il fratello, interrompendolo ogni qual volta canta, scende fra il pubblico, facendo avances alle signore accompagnate; monologa ad alta voce.

Nel suo borbottare turbinoso Pippo Santonastaso cita tutto quello che gli viene in mente: programmi televisivi (L'Italia vista dal cielo, con San Pietro), *menu gastronomici* (strozzapreti-killer atei), *carabinieri* (vorrei un panino — Glielo faccio con la coppa? — Perché, ho vinto qualcosa?), *cinema*, cow-boy, *fantascienza* e supermaschi *latini. Nell'insieme ne risulta uno spettacolo che «fila» allegramente per un'ora e mezzo (che risalta ancor di più se si considera che le parolacce e i volgari doppi sensi sono praticamente esclusi).*

Ivano Barbiero

Nuovo «ellepi» per il cantautore

La banda di Fossati

«Voglio che il successo arrivi non per caso, ma perché è stato preparato». Ivano Fossati, musicista e cantante che ha conosciuto alti e bassi, questa volta si ripropone all'attenzione del pubblico con le idee chiare. Determinato e meticoloso, alla ricerca di una consacrazione definitiva, presenta il biglietto da visita del disco («La mia banda suona il rock») tra i più interessanti di questo '79.

Per i «conoscitori-amanti» della musica, basterà citare il lungo ma doveroso elenco di collaboratori all'ultima fatica di Ivano. Un cast di tutto rispetto, a cominciare dal chitarrista George Terry, effettivo «Eric Clapton Band», produttore di «Melanie», musicista di studio per i Bee Gees e Olivia Newton John. Altri artisti di primo piano: Paul Harris tastiere (che ha suonato svariate volte con Stephen Stills) e Mike Lewis arrangiatore degli archi (uno degli artisti preferiti dai Bee Gees). Ma la «carta vincente» dell'ultimo disco di Fossati è Steve Klein, tecnico del suono. Steve ha registrato gli ultimi dischi di Clapton, da «Ocean Boulevard» in poi. Ha appena ricevuto il disco d'oro per «Ted Nugent» e ha registrato «Ring my bell» subito prima di «La mia banda suona il rock». «La mia banda...» è stato registrato negli studi «Criteria», gli stessi usati abitualmente dai Bee Gees, Crosby Stills-Nash-Young, Allmann Brothers, Andy Gidd, Aretha Franklin, Eagles, Olivia Newton John e altri.

— Fossati, non necessaria anche per lei un po' d'aria americana? abbiamo chiesto al ventottenne cantautore genovese, lì passaggio a Torino.

«Credo proprio di sì. Per me questo disco rappresenta un punto di partenza, una svolta nella mia carriera. Non voglio più trovarmi male. Riesco a lavorare in condizioni stimolanti, serie; in caso contrario... Buona notte. Farò altre cose».

— Non si lavora bene in Italia?...

«In campo musicale c'è una grossa differenza rispetto all'America. In Italia molte volte uno arriva al successo e non sa spiegarsene i motivi. Oltreoceano c'è una mentalità diversa. Tutto è studiato, preparato, addirittura programmato, perché un prodotto musicale dichiarato vincente già in partenza. Indubbiamente la musica è trattata come un grosso "business" industriale, ma... I musicisti americani hanno un estremo amore per la musica e maggiori possibilità di trovarsi insieme, scambiarsi esperienze. Insomma, possono "vivere la musica" in maniera totale».

— Il suono del suo disco è rilassato e pesante al tempo stesso; una sorta «soft-rock». Non le pare di avere fatto un passo indietro nei confronti dei gusti del pubblico italiano?

«No. Inoltre non penso nemmeno di tornare indietro. Ho rimuginato questo "long playing" per due anni. Credo che il pubblico, in ultima analisi, potrà darmi ragione. So che potrà sembrare retorica, ma è meglio suonare qualcosa in cui si rispecchi piuttosto che seguire a tutti i costi le mode del momento, per incrementare il conto in banca».

Ivano

Ivano Fossati a Torino per il suo disco

Alla Tv svizzera

Compositore torinese vince un concorso

La nona edizione del concorso internazionale di composizione musicale, organizzato dalla Radio-Television Suisse Romande e dalla città di Ginevra ha visto fra i vincitori un torinese. E' il musicista Gilberto Bosco al quale è stato assegnato il terzo posto per la composizione «Again» per pianoforte e archi e timpani. E' la prima volta che uno dei premi del concorso Internazionale di composizione di Ginevra è assegnato ad un musicista italiano.

Stasera al Conservatorio

Musica futurista

L'interesse per la produzione musicale del Futurismo è recente e vorremmo ricordare in questa circostanza che un contributo importante è stato offerto proprio da un editore torinese (la galleria d'arte Martano) che ha pubblicato l'anno scorso un ampio volume dedicato a Luigi Russolo e all'arte dei rumori.

Il concerto dedicato questa sera al Conservatorio dalla *Camerata Casella* alla musica futurista è organizzato da Daniele Lombardi che raccoglie nella sua persona le duplici esperienze del musicista e dell'esperto di arte figurativa. Con paziente lavoro di ricerca, Lombardi ha radunato partiture dimenticate e polverose di musicisti noti e sconosciuti. Fra i primi figurano Francesco Balilla Pratella e l'americano George Antheil e Alberto Savinio, tra i secondi Silvio Mix, Franco Casavola e Luigi Grandi.

Accanto ai classici della musica futurista come Balilla Pratella, Mix e Grandi sono particolarmente stimolanti le presenze di compositori culturalmente rotti ad ogni sbaraglio come il pittore - poeta - drammatugo - critico - musicista Alberto Savinio (fratello più noto De Chirico) e l'americano Antheil, un musicista trascurato che quando si ha la rara occasione di ascoltarlo non cessa di sorprendere per la sua vena bizzarra e graffiante.

Non va dimenticato che la musica futurista, sia che strumenti convenzionali come il pianoforte o i rivoluzionari *Intonarumori* di Luigi Russolo, era un momento di uno spettacolo totale il cui fine principale era quello della provocazione. Intendimento che titoli come *Dinamosintesi* o *Meccanocavalcata* di Luigi Grandi rendono alla perfezione. L'effetto prodotto oggi dagli ardori musicalmente iconoclasti dei nostri nonni futuristi tira un po' sul patetico, ma dopo tutto quello che si è ascoltato in questi decenni è inevitabile.

Enzo Restagno

Settimana musicale

Questa densa settimana musicale oggi pomeriggio al Teatro Gobetti «i lunedì della danza» di Susanna Egri incentrati questa volta sul tema «La danza è religione». Le coreografie della Egri si sviluppano su partiture di Strawinsky, Respighi, Franck, musiche popolari e spirituals negri. Nella stessa serata al Teatro Nuovo altro importante appuntamento di danza. Si tratta della compagnia di Vittorio Biagi che presenta il Romeo e Giulietta *di Prokofiev in un allestimento che è stato quest'estate applauditissimo nella stagione veronese. La serata di lunedì offre anche un'interessante alternativa con la Camerata Casella che organizza una serata di musica futurista a cura del pianista Daniele Lombardi.*

Martedì tornano i concerti del Centro culturale Fiat con una serata del violinista sovietico Ilya Grubert che accompagnato dal pianista Vladimir Trop esegue pagine di Schnitke, Prokofiev, Chausson, Ysaye e Wieniawski.

Mercoledì al Conservatorio per l'Unione Musicale grande spettacolo di virtuosismo recital violinista Uto Ughi che esegue classiche pagine per violino solo di Bach e Paganini.

Giovedì inizia la stagione dell'associazione de I Musici di Torino. In programma recital dell'arpista Claudia Antonelli che esegue componimenti di Saint Saëns, Pennisi, Britten, Berio e trascrizioni di opere di Paganini.

Per i concerti della Rai torna venerdì sera all'Auditorium Nino Sanzogno; il maestro veneziano dirigerà la partecipazione del cornista Hans Pizka la Serenata per archi di Ciaikovski, il 2° Concerto per corno e orchestra di Richard Strauss e la quarta Sinfonia di Brahms.

Sabato pomeriggio al Conservatorio avrà luogo per l'Agimus un concerto vocale dell'Associazione corale «Milanello» diretta da Sergio Chiarlo un programma che spazia dal '700 a Kodaly, e i contemporanei.

Domenica pomeriggio si ha con l'Unione Musicale l'ultimo appuntamento musicale della settimana. L'Ensemble Guillaume de Machaut di Parigi propone un concerto di musiche medioevali incentrato sulle opere di Machaut le quali spicca l'antica e celebre Messa di Notre Dame.

TV NAZIONALE

Rete uno

12,30 **La storia** [redacted] **i** [redacted] **protagonisti** (Sicilia 1943-1947: Gli anni [redacted] rifiuto), regia di Filippo De Luigi. Sesta puntata: Il partito armato: L'E.V.I.S. di Antonio Canepa, replica (c)
13 — **Tuttilibri,** settimanale di informazione libraria, a cura di Guglielmo Zucconi. Regia di Francesco Dama (c)
13,30 **Telegiornale**
14 — **Speciale Parlamento,** a cura di Gastone Favero, replica (c)
14,25 **Prospettive** [redacted] **scuola** [redacted] **riformare,** [redacted] cura [redacted] Angelo Peroni [redacted] Guido Gola, regia di Paolo Luciani. Settima puntata: Scuola Laboratorio (c)
17 — **Remi** (Le sue avventure. Sedicesima puntata: Mamma Milligan, mamma Barberin. Un programma a cartoni animati in [redacted] D dal romanzo «Senza famiglia» di Ettore Malot (c)
17,25 **Con un colpo di bacchetta,** un programma di Tony Binarelli. Regia di Enzo Gioioso. quinta puntata (c)
18 — **Gli anniversari:** Ardengo Soffici. Consulenza [redacted] testo di Carlo Bo. Regia di Sergio Miniussi (c)
18,30 **Napo orso capo:** Pandemonio per un panda (c)
18,50 **L'Ottavo giorno** (Grandi Ordini religiosi): I Gesuiti (c)
19,20 **Famiglia Smith:** Lavoro d'ufficio, telefilm con Henry Fonda e Janet Blair (c)
19,45 **Almanacco** [redacted] **giorno dopo,** [redacted] cura di Giorgio Ponti, con [redacted] collaborazione di Flora Favilla e Diana De Feo (c)
20 — **Telegiornale**
FILM 20,40 La RKO presenta... Primo viaggio dentro una grande cineteca di Hollywood, [redacted] cura di Giuseppe Cereda. **Gli eroi del Pacifico,** di Edward Dmytryk, con John Wayne. Anthony Quinn, Beulah Bondi (Guerra, 1945) — *La sconfitta americana nelle Filippine, all'indomani dell'entrata in guerra. I giapponesi dilagano nell'interno dell'arcipelago ma...*
22,15 [redacted] **il processo:** Morte di un cronista (prima puntata) — *Mauro De Mauro, giornalista de l'Ora di Palermo, scomparve la sera del 16 settembre 1970. Le indagini condotte dai vari inquirenti che si alternarono nella vicenda non sono mai approdate a nulla* (c) - **Telegiornale - Oggi** [redacted] **Parlamento** (c)

Rete due

12,30 **Menu di stagione.**
13 — **TG2 - Ore tredici**
13,30 **Educazione** [redacted] **regioni** (Infanzia [redacted] territorio): Dall'Orco a Goldrake. Prima puntata
17 — **Barbapapà:** Le provviste dello scoiattolo
17,05 **Il guanto** [redacted] Un uomo [redacted] armi, telefilm, prima puntata (c)
17,30 **Spazio dispari:** Incontro nel villaggio, rubrica bisettimanale.
18 — **Corso per soccorritori:** Lesioni traumatiche della spina dorsale [redacted] degli arti, prima parte. Consulenza medica di Mario Cornacchia e Gian Luca Dall'Orso. Regia di Filippo Paolone e Ugo Novello. Settima puntata, replica (c)
18,30 **Dal Parlamento** (c) - **TG2 - Sportsera** (c)
18,50 [redacted] **pianure,** di Daniel Dubois. Il linguaggio delle piume. Le arti indiane (c)
FILM 19,05 **Buonasera con... Alberto Lupo.** Regia di Adriana Borgonovo. Nel corso del programma: [redacted] nostro inviato speciale, telefilm della [redacted] «Mork [redacted] Mindy, con Robin Williams e Dam Dawber (c)
19,45 **TG2 - Studio aperto**
20,40 **Sul filo della memoria,** racconto [redacted] tre puntate. Terza [redacted] ultima puntata: La cattura. Interpretato da: Renzo Palmer, Riccardo Garrone, Nino Castelnuovo, Maria Grazia Marescalchi, Adolfo Lastretti. Regia di Leandro Castellani — *Individuata la grotta dove è stato costretto a vivere, Tino Caroli deve fornire ai carabinieri gli elementi utili per identificare i banditi* (c)
21,40 **Invito:** Francis Bacon. Regia di JeanLouis Roy (c)
22,25 **Protestantesimo,** [redacted] cura della Federazione delle Chiese Evangeliche [redacted] Italia (c) - **TG2 - Stanotte**

CITO
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
Torino, via Lagrange 10 tel. 519.665
Convenienza da toccare con mano.

TV PRIVATE

La [redacted] **non garantisce** [redacted] **programmi in quanto soggetti a possibili** [redacted] **all'ultimo** [redacted]

Tele Studio Torino — Canale 24

FILM 12,45 **Groviglio d'amore,** psicologico (c)
14,30 [redacted] **come donna:** American club; Educazione sanitaria (c)
FILM 15,34 **Jason King:** Le pietra [redacted] Venezia, telefilm (c)
16,45 **Cacciavitissimo:** Il signor Capone, racconto giallo per i più piccoli (c)
17 — **Speciale casa**
FILM 17,40 [redacted]**o, l'eroe mascherato,** telefilm
18,10 **Gli erculoidi:** L'uomo ragno, cartoni animati (c)
18,35 **Butch Cassidy:** Perle [redacted] musica rock, cartoni animati (c)
19 — [redacted] **in condominio** (c)
19,30 **Dimagrire** [redacted] **salute** (c)
20,30 **Il rodeo,** dilettanti in passerella. Presenta Mario Offidani (c)
21,45 **Oroscopo** (c)
22 — **L'uomo con la valigia:** La dolce Sue, telefilm (c)
FILM 23,15 **I figli** [redacted] **divorzio,** di Louis Grospierre, con Roger Hanin, Francine Berge. Drammatico 1971. *Separato dalla moglie, durante un fine settimana trascorso col figlioletto, si rende conto di essere stato un pessimo padre e forse anche un pessimo marito* (c)
FILM 0,50 [redacted] **corpo,** di [redacted]. Narusawa, con Michiko Saga. Drammatico 1965. *Degradazione progressiva di un'impiegata irretita dal proprio capoufficio e trasformata lentamente in prostituta* (c)

Videogruppo — Canale [redacted]

FILM 14 — **La scala a chiocciola,** di Robert Siodmak, con Dorothy McGuire. Poliziesco 1947. *In una città americana s'aggira un insospettabile maniaco che uccide soltanto giovani donne con qualche difetto fisico* (c)
16 — [redacted] **torinesi:** Un gioco alla settimana: un labirinto per giocare; Lavorare stanca?: rispondono gli operai Fiat; Visitate la Siberia; Un poeta selvatico: le grappe e [redacted] Langhe di Romano Levi. A cura di Federico Peyretti e Laura Cerro (c)
FILM 16,30 **Le comiche** [redacted]
FILM 17 — **Tempesta** [redacted] **Ceylon,** di Gerard Oswald, con Eleonora Rossi Drago, Maurice Ronet. Avventuroso 1964. *Vedova del maraja incarica un ignaro archeologo di rintracciare il testamento, nascosto chissà dove, col quale il marito la ripudia* (c)
18,30 **Guida alla sopravvivenza** (c)
19 — **Vg sport** (c)
19,35 [redacted]
FILM 20 — **Recoil,** di Paul Wendoka, con Robert Taylor, Vera Miles. Giallo 1965. *Capitano di polizia alle prese con una donna, succuba del marito gangster, assassino di suo fratello*
21,50 **Prima visione** (c)
[redacted] — **Obiettivo Torino,** a cura di Laura Cerro (c)
22,30 **Cronaca dell'incontro di** [redacted] **Inter-Ju**[redacted] (c)
24 — [redacted] 2
FILM 0,10 **Lucy Gallant,** di Robert Parrish, [redacted] Charlton Heston, Jane Wyman. Commedia western 1955. *Intraprendente pioniere riesce in ogni impresa tranne che nella conquista della donna che ama, troppo presa dalla* [redacted] *casa di mode*
FILM 1,30 **Tempesta su Ceylon**
FILM 3,30 [redacted] **cavaliere implacabile,** di Allan Dwan, con Yvonne De Carlo. Avventuroso 1955
FILM 5,30 [redacted] **miliardo,** [redacted] Gianni Puccini, con Gianni Serra. Comico 1967 (c)

Tele Europa 3 — Canale [redacted]

13,15 **La bellezza** [redacted] **diavolo,** fantastico
14,45 **Annunci cercapersone** (c)
15,30 **Fuorigioco,** giochi [redacted] Vittorio Bestoso (c)
16,30 **Teste di legno** (c)
17,15 **Glamour,** attualità con Graziella Porro (c)
FILM 18,15 **Il museo del crimine,** telefilm (c)
FILM 19,15 **Wanted,** telefilm
19,45 **Europa** [redacted] **informa**
20 — **Speciale** [redacted]
20,30 [redacted] **no stop,** quindicinale di automobilismo (c)
21,30 **Le grandi battaglie,** documentario
FILM 22,15 **Cronaca** [redacted] **amore,** di Michelangelo Antonioni, con Massimo Girotti, Lucia Bosè, Gino Rossi. Drammatico 1950. *Ricco industriale indaga sul passato della bella moglie, facendo rinascere,* [redacted] *malgrado, un'antica passione fra lei* [redacted] *suo compagno di studi*
23,45 **Film**
FILM 1,30 **Lo sconosciuto** [redacted] **piano,** di Boris Ingster, con Peter Lorre, John McGuire. Dramma criminale 1948. *Con la sua testimonianza un giornalista fa condannare* [redacted] *morte un sospetto di omicidio.*

Tele Torino Intern. — Canale 61

FILM 13 — **Racconti romani,** commedia
14,30 **Torino** [redacted] (c)
14,45 **Le avventure di Lupin III,** cartoni animati (c)
17 — **Lolek e Bolek,** cartoni animati (c)
17,30 **Le avventure dell'ape Magà,** cartoni animati (c)
18 — **Il** [redacted] **superbolide,** cartoni animati (c)
18,30 [redacted] **mondo in cui viviamo,** documentario (c)
19 — **Enoteca di Tti,** vini scelti [redacted] illustrati [redacted] Roberto Biasioi (c)
FILM 20 — [redacted] **fantastico** [redacted] **Monroe,** telefilm (c)
20,30 [redacted] **alla luna,** di Byron Haskin, con Joseph Cotten, Debra Pgat. Fantastico 1964. *L'energia «Power X» che può radere al suolo intere nazioni, per ordine del presidente degli Stati Uniti deve venire impiegata per lanciare il primo uomo nello spazio* (c)
22 — **Giro** [redacted] **mondo** [redacted] **mia Torino,** [redacted] cura di Piero De Garzarolli. Interviene [redacted] console di Malta (c)
22,30 **Cronaca dell'incontro** [redacted] **Inter-Juventus** (c)
FILM 24 — **Basta con la guerra, facciamo l'amore!,** di Andrea Bianchi, con Jacques Dufilho, Dagmar Lassander. Farsa 1974. *Zio colonnello di un goffo seminarista incarica sua moglie e la cameriera* [redacted] *iniziarlo alle gioie dell'amore* (c)

G. R. P. — Canali 42-66

14,15 **Spazio 5,** rubriche per la donna [redacted] cura di Maresa Ferraris (c)
15,35 **Nata libera:** La dottoressa volante, telefilm (c)
16,20 **Grp** [redacted]
16,35 **L'oggetto misterioso,** quiz (c)
16,45 **Prezzemolino,** per i più piccoli (c)
17,35 **Johnny Quest:** spedizione artica, cartoni animati (c)
18,10 **Filo diretto con l'American club** (c)
19,40 **Imar** (c)
20,18 **L'oggetto misterioso,** quiz (c)
20,30 [redacted] **Intrepidi,** di Raoul De Anda, [redacted] Luis Aguilar, Christiane Martell. Avventuroso 1962. *Due avventurieri messicani debbono trasportare mille cavalli al rifugio segreto di Pancho Villa*
22,15 **Dimensione prestigio,** quiz (c)
22,30 **Lune piemontesi,** a cura di Giovanni Arpi[redacted] (c)
22,50 **Finale** [redacted] **Centocittà** (c)
FILM 23,30 **Paco il camionista:** Sotto la neve di Gennaio, telefilm (c)
24 — **Oroscopo** (c)
0,10 **Mezzanotte con...**
1 — **Dai giornali** [redacted] **martedì** (c)
FILM 1,10 **Film**
FILM 2,30 **Tragica** [redacted] **di Assisi,** [redacted] Raffaello Pacini, con Carlo Giustini, Leda Negroni.
FILM 4 — **Le scimitarre** [redacted] **mongoli,** di T. Sugie, con Toshiro Mifune, Misa O'Hara. Avventuroso 1961 (c)
5,30 **Capitan Fuoco,** di Carlo Campogalliani, con Lex Barker, Massimo Serato. Avventuroso 1959 (c)

Rete Manila 1 — Canale 44

FILM 13 — **O' cangaceiro,** avventuroso (c)
14,30 [redacted] **proposito di** [redacted] **a contatto**
16 — **Due** [redacted] **amici,** quiz [redacted] giochi
17 — **Uno a te, uno a me,** per i più piccoli
18,30 [redacted] **sportivo**
FILM 19 — **Max** [redacted] **agente 86,** telefilm
19,35 **Il parolone,** gioco [redacted] premi
20 — **Cartoni animati** (c)
20,15 **Arabella,** di Mauro Bolognini, con Virna Lisi, Margareth Rutheford, Giancarlo Giannini. Commedia 1968. *Per salvare dal fisco il patrimonio di famiglia una patrizia romana estorce quattrini* [redacted] *suoi numerosissimi spasimanti* (c)
22 — **Knock out**
FILM 23,20 **Il settimo flagello,** di Jerzy Hoffmann, con Jadeusz Lomnicki. Storico 1970. *Polonia, 1670;* [redacted] *disperata difesa dell'esercito polacco contro i turchi invasori del Paese* (c)

Tele Subalpina — Canale [redacted]

FILM 13 — **Gli** [redacted] **muoiono urlando,** avventuroso (c)
17,30 **Jeeg,** [redacted]**lo:** Missione senza ritorno, cartoni animati (c)
18 — **Capriccio,** danza classica (c)
FILM 18,10 [redacted]
18,45 [redacted] **oggi**
FILM 19,30 **All'ovest** [redacted] **Sacramento,** di Richard Owens, con Robert Hossein, Paola Borboni, Silvia Monti. Western comico 1972.
FILM 21 — **Vivere per uccidere,** di André Charpak, con Barengere Dautun, André Charpak. Drammatico 1970. *Giovane ebreo scampato dal lager ha in testa un solo pensiero: uccidere il professore che lo ha denunciato*
FILM [redacted] — **Il bagatto e il matto,** divinazioni

Tva (Aosta) — Canale 39

20 — **Disegni animati**
20,20 **Film**
21,30 **Portami [illegible] rose**
FILM 22,30 **Film**

Radio Tele Aosta — Canale 33-35

FILM 16,30 **Film**
18 — **Pista cifrata** (r)
18,45 [illegible] (r)
19 — **Disegni animati**
19,30 **TG notizie - Sport**
[illegible] — [illegible]
20,15 **Café Chantant '79** (r)
21,15 [illegible] **giovani oggi**
FILM 21,45 [illegible] (avventuroso)
FILM 23,15 **Il boia** [illegible] (Orrore, '66)

Teleradio Asti — Canale 25-51

18,30 **Superclassifica show**
19,15 **Tra flash. Notizie regionali**
19,30 **La** [illegible]
19,45 **Lunedì sport**
20,15 **Collegamento con G.R.P.**

TV REGIONALI

STP (Casale-Vc) — Canale 50

FILM 12,15-14 **Guerriero** [illegible] (Western, '72)
19 — **Alta pressione**
20 — **Lunedì sport**
20,30 **Teleflash**
20,45 [illegible] **di calcio**
22,20 **Superclassifica show**
23,05 **Telenotte**
FILM 23,30 **Odio** [illegible]

T. Alto Mi. — Canale 29-56-69

17,30 **Informazioni** [illegible]
17,35 **Spendiamoli** [illegible]
18,15 **Dietro la** [illegible]
19,15 [illegible]
19,30 **Corriere d'informazione TV**
20 — [illegible]
20,10 **Scaricabarile**
FILM 20,30 [illegible] **a Warlock**, con Richard Widmark, Henry Fonda, Anthony Quinn
22 — [illegible]
22,15 **L'ora di** [illegible]
23,15 [illegible] **mani - Notizie in anteprima**
FILM 23,30 **Sayonara**, [illegible] Joshua Logan, con Marlon Brando

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

FILM 12,15 **Telefilm**
FILM 12,45 **Zorro il dominatore** (avventuroso, '69)
FILM 14,50-15,20 [illegible]
15,50 **Anni verdi**
FILM 16,20 **Telefilm**
16,50 **Videoshow**
FILM 17,50 Telefilm: **Quella** [illegible] **sa nella prateria**
18,45 Disegni animati: **Jeeg robot**
19,15 **Telecity** [illegible] **sh - Sport**
FILM 19,50 Telefilm: **Mr. Monroe**
FILM 20,20 Telefilm: **«Nypd»**
21 — **Il campanile**, gioco
FILM 24 — **Film**

Tv 2 Rotonde — Canale 50-60

FILM 12,30 **Il dott. Ciclope** (fantascienza)
14 — **Tuttodonna**
14,30 **Gruppo** [illegible] **Leini**
17 — **Ragazzi** [illegible] **Speedy e l'elettronica**
18 — **A** [illegible] **Dancing**
19 — **I protagonisti**
19,30 **Speciale Casa**
19,50 **Lunedì Sport**
21 — [illegible] Attilio-Nicoletta-Enzo
21,30 **Tuttosci**
22,30 **Teatralmente vostri** (commedie e farse piemontesi)
FILM 23,30 [illegible] **più di** [illegible]

ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1 — FM 92,1

14,30 **Col sudore della fronte: per una storia del lavoro umano.** Programma di Angelo Trento
15,03 Antonella Giampaoli presenta **Rally.** Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
15,30 **Erreplumo.** Radiopomeriggio di Franco Alunni, Gigi Grillo, Domenico Matteucci. Oggi, lunedì «la salute»
16,40 [illegible] **breve.** Un giovane e [illegible] musica classica
17 — **Patchwork.** Varie comunicazioni per il pubblico giovane tra musica, cronaca e spettacolo con qualche delirio. Oggi **La** [illegible] **di Hans**, storia di un improbabile incesto fra musica e sogno - **Combinazione suono.** Fatti musicali, opinioni, collegamenti e altre occasioni. Programma [illegible] Wolfango Vaccaro condotto [illegible] Silvia Nebbia - **Bi come** [illegible] Materiali su lingua e vita sociale raccolti [illegible] Massi[illegible] Ghirelli [illegible] Pier Giu[illegible] Pandolfi
18,35 **L'umanità che ride.** Momenti [illegible] teatro comico dall'antichità ad oggi a cura di Mariella Serafini Giannotti
19,15 [illegible] **fa** [illegible]
19,20 **Operazione Teatro: Les** [illegible] di Jean Genet
20,50 [illegible] **musicale**

21,03 **Concerto** [illegible] **italiana** [illegible] **partecipanti** [illegible] **«Congresso** [illegible] **Comunità Europea e i** [illegible] **dell'uomo».** Duo pianistico Gino Gorini [illegible] Eugenio Bagnoli
22,15 **Canta Julie London**
22,30 **Noi due** [illegible] **altri** di Lilly Tirinnanzi e Claudio [illegible] Davide
23 — **Prima** [illegible] **dormir bambina.** Lettere d'amore e di bugie scritte da Vito Riviello a [illegible] Gastone Moschin. Programma a cura [illegible] Giancarlo De Bellis

2 — FM 95,6

16,37 [illegible] **Concerti** Una serie di concerti pop-rock registrati [illegible] New York a Cuba, da Los Angeles a Londra. Presenta Gigi Marziali
17,55 Esempi di spettacolo radiofonico **Milano spazio musica.** Programma musicale ideato da Giacomo Pellicciotti
18,33 **Il racconto del lunedì** a cura di Luciana Corda. Franco Graziosi legge «La tribù» di Italo Svevo
19,05 **Sportello informazioni** con Anna Leonardi
19,50 **Spazio** [illegible] **Formula 2** (I parte) [illegible] **a Il rock** - 20. [illegible] **Cesare** [illegible] **Roberts e la disco-mu**[illegible]
21 — **Prisma-musica.** Fatti, problemi, dischi, libri... Un programma a cura di Laura Padellaro e Cristi[illegible] Cano
22,20 **Panorama parlamentare**
22,45 **Spazio X Formula 2** (II parte) **Be**[illegible] **VIII** [illegible] **pop**
23,29 [illegible]

3 — FM 98,2

15,30 [illegible] **certo** [illegible] **musica** [illegible] Stefano Bonagura, Roberto Carapellucci, Francesca Martinotti, Giorgio Sala e Massimo Villa
17 — **La ricerca** [illegible] a cura [illegible] Egidio Duna
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi (I parte)
18,45 **I fatti** [illegible] **scienza**
19,15 **Spazio Tre** (II parte)
21 — **Nuove musiche.** Aggiornamenti e riletture di Paolo Renosto
21,35 [illegible] **novità**
21,50 **Concerto** [illegible] **danza**
23 — Andrea Centazzo presen[illegible] **il jazz**
23,40 **Il** [illegible] [illegible] **mezza**[illegible]

F

IV CANALE

14 — Ritratto d'autore: Anton Rubinstein
14,45 L'uccellatrice. Musica di Niccolò Jommelli
15,42 I Concerti di Napoli
17,30 Stereofilomusica
19 — La settimana di Gian Francesco Malipiero
20 — Archivio del disco
20,30 L'oratorio barocco in Ita[illegible]
22,30 Musiche del nostro secolo
23 — A notte [illegible]

V CANALE

14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Intervallo
18 — Colonna continua
[illegible] — Scacco matto
22 — Musica leggera [illegible] stereofonia

TV ESTERE

Svizzera

17,30 **Telescuola:** Geometria (c)
18 — **Per i più piccoli:** Il forziere (c) - Ciao Arturo (c)
18,30 **Per i ragazzi:** Passe-carte, settima puntata (c)
18,50 **Telegiornale** (c)
19,05 **Pappagalli pecore e... zucchero** (c)
19,35 **Obiettivo sport** (c)
20,05 **Il Regionale,** rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
20,45 [illegible] **la legge del Corano,** di Pierre Barde (c)

21,50 **Jazz club** (c)
22,20 **Telegiornale** (c)
22,30 **Ricercare:** Piano conclave (c)

Capodistria

19,50 **Punto d'incontro,** notiziario regionale
19,58 **Due minuti**
20 — **L'angolino** [illegible] **ragazzi,** cartoni animati (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
FILM 20,30 [illegible] **ore 20 - Un** [illegible] **inutile,** di Carlo Lizzani, con Daniele Asti, Pietro Brambilla e Brigitte Skay (c)
22,05 **Passo di danza,** ribalta di balletto classico e moderno. Serata con i coreografi sloveni Janez Mejac, Metod Jeres [illegible] Henrik Neubauer (c)
22,40 **Tale,** sceneggiato, con Miralem Zupcevic. Sceneggiatura di Dervis Susic. Regia di Sulejman Kapusovic, sesta puntata (c)

Montecarlo

17,45 **Cartoni animati** (c)
18 — **Parliamo** [illegible] **contiamo,** telequiz a premi
18,20 **Un** [illegible] **d'amour, d'amitié et beaucoup** [illegible] **musique** (c)
FILM 19,15 **Samanta ficcanaso,** telefilm della serie «Vita da strega»
19,45 **Tele menu**
19,50 **Notiziario** (c)
FILM 20 — **Licenza di uccidere,** telefilm della serie «Mannix»
FILM 21 — **Quarta parete,** di Adriano Bolzoni, con Françoise Prevost e Peter Lawford
FILM 22,35 **Nude... si muore,** di Anthony Dawson, con Mark Damon e Eleonora Brown
0,05 **Notiziario** (c)
0,15 **Monte Carlo** [illegible]

RADIO ALTERNATIVE

[illegible] **Aurora** (Fm 89,580 Mhz): t. 634.274.
[illegible] (Fm 88,500 Mhz): t. 780.4168.
[illegible] **Ombra** (Fm 96,400 Mhz): t. 965.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): t. 516.277.
[illegible] **Europa 3** (Fm 89,78 Mhz): t. 724.024.
Radio Subalpina (Fm 101 Mhz): t. 835.468 - 830.886.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): t. 512.828.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): t. 683.222.
[illegible] **ABC** (Fm 97 Mhz): t. 542.131.
[illegible] (Fm 101,300 Mhz): t. 800.9713.
[illegible] **Reporter** [illegible] (Fm 93 Mhz): t. 513.651 - 513.757.
[illegible] **95** (Fm 95-96,200 Mhz): t. 713.074 - 713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102 Mhz): t. 613.234.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): t. 518.573.
R. Torino International (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): t. 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94-101,4): t. 676.661.
[illegible] **Proposta** (Fm 88,750 Mhz): t. 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500 Mhz): t. 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): t. 724.025.
Radio 88 [illegible] (Fm 89 Mhz): t. 473.0261.
[illegible] **Città Futura** (Fm 96,600 Mhz): t. 544.383.
Tele Radio [illegible] **xy** (Fm 94,750 Mhz).
Radio Superga (Fm 104,300 e 104,600 Mhz).
[illegible] (Fm 101,500 Mhz).
Radio In (Fm 105,500 Mhz): t. 305.134.
Radioflash (Fm 97,700 Mhz): t. 512.092.
Radio Grugliasco [illegible] (Fm 99 Mhz): t. 780.0172.
[illegible] **- La Loggia** (Fm 94,300 Mhz).
[illegible] **Incontri** (Fm 94,250 Mhz): t. 205.1304 - 205.1267.
R.B. Zero [illegible] (Fm 101,400-105,600): t. 94.91.875.
[illegible] (Fm 100 Mhz): t. 757.333.
[illegible] **Torino City** (Fm 88,950 e 94,750 Mhz).
[illegible] **Manila** (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
[illegible] (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,400 Mhz): t. 830.403.
Radio City [illegible] (Fm 97,900 Mhz): t. 707.0926.
[illegible] **Rivoli** (Fm 100,595 Mhz): t. 953.2152.
Radio [illegible] (Fm 102,730 Mhz): t. 530.071.
[illegible] **Express** (Fm 100,200 Mhz): t. 531.625.
[illegible] (Fm 89,400 Mhz): t. 800.9871.
Teleradio Nord (Fm 102,300 Mhz): t. 800.9877. Settimo.
R. Universal (Fm 93,300 Mhz): t. 800.9934 - 800.0710.
[illegible] **Borgaro** (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio [illegible] (Fm 90,300 Mhz): t. 531.355.
[illegible] (Fm 90,600 Mhz): t. [illegible] - 262.3662.
[illegible] (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
[illegible] **Italia Oro** (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514 - 263.366.
[illegible] **Piemonte Zero** (Fm 98,850 [illegible]): t. 605.3323.
Radio Chivasso [illegible] (Fm [illegible] Mhz): t. 912.708. Chivasso.
Radio [illegible] **2000** (Fm 91,200 Mhz): t. 897.856.
[illegible] **Studio Centrale** (Fm 95,900 Mhz): t. 627.1297.
Radio Studio Aperto (Fm 88,200 Mhz): t. 356.666.
R. S. [illegible] (Fm 94,750 e 100,800 Mhz): t. 822.4838.
R. [illegible] **International** (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
La Tua Radio - [illegible] (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
[illegible] **Vogue Caluso** (Fm 97,200 Mhz): t. [illegible]
[illegible] **Moncalieri** [illegible] (Fm 93,800 Mhz): t. 640.7325.
[illegible] **Valgioie Centrale** (Fm 90,100 Mhz): t. 358.1846.

I CINEMA DI TORINO

[redacted]		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

■ Film segnalato dalla critica: [redacted] zeccoli (Esedra-Cuore).

[redacted] ad [redacted] con l'Agia — Cinema: Acapulco, Adriano, Ambrosio, Apollo, Arco, Arizona, Artecchino, Augustus, Corso, Cristallo, Doria, Gioiello, Hollywood, Ideal, Italia, La Perla, Lilliput, Lux, Maior, Massimo, Metropol, Odeon, Olimpia, Orfeo, Ragina, Reposi, Roma, Romano, Smeraldo, Star, [redacted].

OGNI SABATO
TUTTOSPETTACOLI
Inserto settimanale gratuito per i lettori di «Stampa Sera»
Tutti i film, i programmi delle TV [redacted] domenica, le notizie, le curiosità, le indiscrezioni, le critiche

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007
A noi due, di Claude Lelouch, con Catherine Deneuve, Jacques Dutronc (Francia-Canada - Colori) — Un uomo e una donna, provenienti da strati sociali diversi e con molti problemi, si scoprono «verità» [redacted] Viet. 14.
Orario: 14,20; 16,20; 18,10; 20,10; 22,30. ■ Commedia drammatica
Critica ●● Pubblico OOOO [redacted]

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621
Taxi driver, di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Jodie Foster, Albert Brooks, Peter Boyle (Usa - Colori) — Storia di un uomo qualunque che nella frenetica società odierna sogna e cerca [redacted] qualcuno.
Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,10. Viet. 14. ■ Drammatico
[redacted] (1976) Ingresso L. 2000

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147
Un «Maggiolino» tutto matto, [redacted] Stevenson [redacted] Dean Jones, David Tomlinson, Buddy Hackett, Michele Lee (Usa - Colori) — Nell'era fatidica del motore un'utilitaria pensante si fa [redacted].
Or.: 14,40; 16,30; 18,20; 20,25; 22,30. Non viet. ★ Commedia
RIEDIZIONE (1969) Ingresso [redacted]

[redacted] c. Sommeiller 22 Tel. 587.190
Marito in prova, di Melvin Frank, con George Segal, Glenda Jackson (G.B. - Colori) — Litigi e dispetti fra un vedo[redacted] e una divorziata che hanno deciso di unire le loro solitudini. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ■ Commedia
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

ARTISTI EROTIC Center V. Artisti Tel. 831.374
La porno [redacted] Galante, con Esmeralda Barros, Maire Vera, Ugo Bissat, Giuacia Maria (Italia - Colori) — Belle carcerate, segregate nelle loro celle, passano il tempo inventando sempre nuovi "particolari".
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE [redacted] Ingresso L. 2500

ASTOR v. Viotti [redacted] Tel. 519.516
Fuga [redacted] **Alcatraz,** [redacted] Don Siegel, [redacted] Clint Eastwood, Patrick McGoohan (Usa - Colori) — Dal [redacted] J. Campbell Bruce, [redacted] straordinaria [redacted] sione di un [redacted] sorvegliatissimo [redacted] Alcatraz.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ■ [redacted]
Critica ■●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714
Liquirizia, [redacted] Salvatore Samperi, con Christian De Sica, Ricky Gianco, Barbara Bouchet (Italia - Colori) — Scatenati goliardi degli Anni '60 allestiscono folle recita studentesca che finisce disastrosamente.
Orario: 14,30; 16,30; 18,20; 20,20; 22,30. Viet. [redacted]. ■ Commedia
Critica ■● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605
Fuga da Alcatraz, di Don Siegel, con Clint Eastwood, Patrick McGoohan (Usa - Colori) — Dal romanzo di J. Campbell Bruce, la straordinaria evasione di un uomo dal sorvegliatissimo [redacted] di [redacted].
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ■ [redacted]
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110
Il prato, di Paolo e Vittorio Taviani, con [redacted] Placido, Saverio Marconi, Isabella Rossellini (Italia - Colori) — Drammatica storia e fine di due giovani innamorati della stessa ragazza. Presentato [redacted] Mostra di Venezia.
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Non viet. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso [redacted]

COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034
Le porno libidini di Justine, di Joe D'Amato, [redacted] Alice Arno, Gilda Arancio (Italia - Colori) — La supersexy attrice francese nei [redacted]nni di Justine ragazza ninfomane e pervertita.
Orario: Ap. [redacted]. Ult. 22,30. Viet. 18. ■ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso [redacted]

CORSO [redacted]. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702
Airport [redacted], di David Lowell Rich, con [redacted] Delon, Susan Blakely, Robert Wagner, Sylvia Kristel (Usa - Colori) — Emozionanti e drammatiche avventure vissute a bordo del Concorde, il più prestigioso aereo del [redacted].
Orario: 14,40; 16,30; 18,20; 20,20; 22,30. Non viet. ■ [redacted]
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00
Uragano, di Jan Troell, con [redacted]on Robards, Mia Farrow, Dayton [redacted]'Ne, Max von Sidow (Usa - Colori) — Figlia del governatore dell'isola [redacted] Pago: si innamora di un indigeno e con [redacted] fugge mentre infuria l'uragano.
Orario: 14,30; 16,20; 18,30; 20,20; 22,30. Non viet. [redacted]
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

DORIA v. Gramsci Tel. 542.422
Il campione, di Franco Zeffirelli, con Jon Voight, Faye Dunaway, Ricky Schroder (Usa - Colori) — Tratta dall'omonimo film del 1931, la storia [redacted] un ex pugile che vuol riabilitarsi agli occhi del figlio.
Orario: 14,45; 17,30; [redacted] 22,30. Non viet. ★ Commedia drammatica
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.780
Chiedo asilo, di Marco Ferreri, con Robe[redacted] Benigni (Italia - Colori) — Il simpatico comico negli inconsueti panni drammatici di un maestro d'asilo in cerca di occupazione. Non vietato.
Orario: ap. ore 16; film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Comm. dramm.
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523
Assassinio sul Tevere, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Marina Lante Della Rovere, Roberta Manfredi (Italia - Colori) — Nico, l'ormai noto commissario capellone, sulle tracce di uno spregevole assassino.
Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. 14. ★ Poliziesco
Critica [redacted] Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100
[redacted]plan, di Maurizio Nichetti, con Ma[redacted] Nichetti (Italia - Colori) — Amano, surreale architetto cerca la felicità nella frenetica confusione della Milano di oggi. Film presentato alla Mostra di Venezia.
Orario: 14,20; 16; 17,40; 19,20; 21; [redacted]. ■ Commedia
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

LUX Gall. [redacted]. Federico Tel. 541.283
Agente 007 Moonraker, di Lewis Gilbert, con Roger Moore, Michael Lonsdale, Corinne Cléry (G.B. - Colori) — Bond contro folle scienziato che dallo spazio progetta di sterminare la popolazione terrestre.
Orario: 14,50; 17,25; 19,50; 22,30. ■ Avventuroso
Critica [redacted] Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

METROPOL [redacted]. Pr. Tommaso 6 Tel. 850.54.70
[redacted] **Lolita supergiovane,** di Ernest Hofbauer, con Lisa Kander, Ursula Herby, Gunther Heller (Danimarca - Colori) — Avventure erotiche di alcune nordiche adolescenti molto spregiudicate. Viet. [redacted]
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ■ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.265
[redacted], **sesso... e pastorizia,** di Siggy Götz, con E. Volkmann, [redacted] Grill (Ger[redacted]a - Colori) — Gli abitanti di una quieta e ridente vallata coltivano (fra le altre cose) le gioie del sesso, tramite numerose avventure
Orario: Ap. ore 10; ultimo 22,30. Viet. [redacted]. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non [redacted] Ingresso L. 2000

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850
L'imbranato, di Castellacci e Pingitore, [redacted] Pippo Franco, Laura Troschel, Enzo Cannavale (Italia - Colori) — Piccolo impiegato viene mandato dal suo principale in vacanza sulla Costa Smeralda per essere rapito in vece sua.
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. [redacted] viet. ■ Commedia
Critica ■ Pubblico OOOO [redacted] L. 2500

OLIMPIA [redacted]. Arsenale 31 Tel. 532.448
I viaggiatori [redacted] **sera,** [redacted] U. Tognazzi, con U. Tognazzi, O. Vanoni (Italia - Col.) — Fantastica ed amara ipotesi sul destino [redacted] cinquantenni in un futuro non troppo lontano.
Orario: 14,30; 16,35; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

ORFEO p. Carlina Tel. 518.114
Deep throat versione [redacted] di Gerard Damiano, con Linda Lovelace; Laure Lovelace (Usa - Colori) — Linda e Laure; affette da una curiosa malformazione sessuale, ne individuano con facilità le possibili cure.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. [redacted]. 18. ■ Erotico
PRIMA [redacted] non [redacted] Ingresso L. 2500

PRINCIPE v. Princ. d'Acaia 45 Tel. 760.951
Le porno libidini di Justine, di Joe D'Amato, con Alice Arno, Gilda Arancio (Italia - Colori) — La supersexy attrice fr[redacted] nei panni di Justine ragazza ninfomane e pervertita.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ [redacted]a [redacted]
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

REPOSI v. XX Sett. 15 Tel. 531.400
Alien, di Ridley Scott, con Tom Skerritt, Sigourney Weaver, Veronica Cartwright (Usa - Colori) — Sette astronauti che lavorano in una nave spaziale debbono affrontare un tremendo mostro e[redacted].
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Fanta-horror
Critica [redacted] Pubblico [redacted] Ingresso L. 3000

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
Manhattan, di Woody Allen, con Woody Allen, Diane Keaton, Michael Murphy, Meryl Streep (Usa - b. e n.) — Il favoloso pa[redacted]ggio di New York fa [redacted] sfondo alle nevrosi e alle vicende sentimentali di due coppie.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 24. Non viet. ■ Commedia
Critica ●●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

STUDIO [redacted] v. Acqui 2 Tel. 830.521
OGGI CHIUSO

TORINO [redacted]. Buozzi 6 Tel. 530.353
Le porno eredi[redacted], di Giulio Tazzioli, con Martine Samo, Diana Shoan, Denise Shoan, Jacques Gatteau (Francia - Colori) — Belle e avide fanciulle pur di ottenere un'eredità sono disposte a sottoporsi a ogni desiderio.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. [redacted]. ★ Erotico
PRIMA [redacted] non [redacted] Ingresso L. [redacted]

VITTORIA v. Roma 336 Tel. 561.789
La luna, [redacted] Bernardo Bertolucci, con Jill Clayburgh, Matthew Barry, Fred Gwynne (Italia - Colori) — Celebre soprano realizza di non «conoscere» il figlio adolescente; inizia così con [redacted] un rapporto ambiguo [redacted] efficace.
Orario: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30. Viet. 18. ★ Drammatico
Critica ■●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO [redacted]. Donizetti 6 Tel. 651.264
Rocky II, di Sylvester Stallone, con Sylvester [redacted], Talia Shire, [redacted] Young (Usa - Colori) — Timido pugile italo-americano torna sul ring contro campione [redacted] mondo. Questa volta gli va meglio.
Orario: 20,10; 22,30. ■ Commedia dramm.
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1500

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.283
[redacted] erotico, con Ramus Paets, Gunter Nothoff, [redacted]na Sargan, Brigitta [redacted], Gilda Gregory (Usa - Colori) — Giovane donna, alla [redacted] dell'e[redacted]si, scatena i sensi dei suoi numerosi partners.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,40; 22,30. Viet. 18 ■ Erotico
PRIMA VISIONE [redacted] Ingresso L. 1200

ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.98.15
[redacted] CHIUSO

FORTINO via Cigna 47 Tel. 486.560
OGGI CHIUSO

LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791
Io, grande cacciatore, di Anthony Harvey, con Martin Sheen, Sam Waterston Kittel (Usa - Colori) — Nel 1840 in California, [redacted] soldato [redacted] coman[redacted] si contendono un meraviglioso stallone.
Orario: 15,05; 16,45; 18,35; 20,30; 22,25. Non viet. ■ Western
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso [redacted]

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354
Erotismo dei sensi, di Chuck Vincent, con Christy Nea, Michelle Harris, Jeff Alin, Mark Anderson (Usa - Colori) — Eccitanti sensazioni erotiche di una giovane coppia alla ricerca di sempre nuovi piaceri. [redacted] 16.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia erotica
OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2500

MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803
Uno scerifo extraterrestre... poco extra e molto terrestre, di Michele Lupo, con Bud Spencer, Cary Guffey (Italia - Colori) — Bonario sceriffo stringe amicizia con piccolo marziano che fa prodigi con misterioso aggeggio.
Orario: 20,15; 22,30. Non viet. ■ [redacted]
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 878.081
Uno scerifo extraterrestre... poco extra e molto terrestre, di Michele Lupo, con Bud Spencer, Cary Guffey (Italia - Colori) — Bonario sceriffo stringe amicizia con piccolo marziano che fa prodigi [redacted] misterioso aggeggio.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]. [redacted] viet. ■ Avventuroso
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500

PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245
[redacted] CHIUSO

SEXY MOVIE ONE c. Belgio 53 Tel. 874.171
La pornoinfermiera, di Jean Leville, con Monique Vita, J. M. Dhermay, Anne Libert (Francia - [redacted]colori) — Avventure erotiche di una giovane e bella donna afflitta [redacted] mania del sesso. Vietato 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Commedia erotica
[redacted] Ingresso L. 1500

STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051
Hair, di Milos Forman, con John [redacted]ga, Treat Williams, Beverly D'Angelo (Usa - Colori) — Dal celebre «musical» omonimo, [redacted] vicenda d'una reclute in partenza per il Vietnam che trova solidarietà [redacted] gruppo di hippies.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ■ [redacted] drammatico
Critica ●●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni

APOLLO (largo Giachino 91, [redacted]. 215.685)
Il cacciatore, R. De Niro. Viet. 14. Ore 21. ★ [redacted]

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.066)
Riposo.

[redacted] **RAGAZZI** (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Proiezioni ogni giovedì, venerdì e sabato pomeriggio.

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Chiuso per riposo.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Chiuso per riposo.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI
Oggi riposo. Domani **Elliot il drago invisibile.**
■ Commedia, con inserti animati

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, [redacted]. 657.904)
Val killer. Larry Daniels. [redacted]. 14. ★ [redacted]

[redacted] (v.le Madonna Campagna 1, tel. 215.613, capolinea bus 60)
[redacted] **di una breve estate,** di R. Joseph, con J. Foster. Segnalato FAC - Film Arte Cultura, proiezione unica ore 19. ■ Commedia
I giorni del cielo, di T. Mall[redacted]. Oscar miglior fotografia a BW N. Almendros. Segnalato Fac, proiezione unica ore 20,45. ★ [redacted]
Al termine 1/2 Ora **E Au pays des incas.**
■ Documentario

ZETA [redacted] (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Ogni sabato ore 15-17 proiezioni per ragazzi. Baby sitter in sala. Per le proiezioni [redacted] oggi vedi zona Francia.

ZONA CENTRO

ALCIONE (corso Reg. Margherita 134, tel. 287.400)
Chiuso. Da giovedì **Strip tease show.**

[redacted]**BARET VOLTAIRE** (v. Cavour 7, [redacted]. 516.046)
«La boîte del Cinema»: proiezioni [redacted] 18 alle 24 continuate. Erotismo nel cinema, novità a[redacted] **de plaisir** e **The Viking.** Ingresso ai soci. ■ Erotico

KINOSTUDIO (via C. Battisti 4 bis)
Hitler, di Syberberg. Didasc. in francese. Or.: 1° parte: 17,30; 2° p.: 19,15; 3° p.: 21,30. ★ [redacted]

[redacted] (v. Po 21, tel. 510.496)
S.S. Il fiume del piacere, C. [redacted]. Viet. 18. ★ Erotico

[redacted]**NA** (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Confessioni di una ragazzina. Colori. Viet. [redacted]. ★ Erotico

VITT. VENETO (p. Vitt. Veneto 5, tel. 871.642)
(Doppia luce rossa) [redacted] **con sei bionde dolci donne.** Viet. [redacted]. ★ Erotico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

[redacted] (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Isola nella corrente. ★ Avventuroso

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Il cacciatore. R. De Niro. Viet. 14. Ore 18,45; 21,45. ★ Guerra

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.126)
Festival dei [redacted] di Ugo Tognazzi: **La** [redacted] **non è più un furto,** di Elio Pietri, con D. Nicolodi, O. Orlando, [redacted]. Randone. Viet. 14. 19,50; 22,30.
■ [redacted]

ZONA [redacted] PAOLO

[redacted] (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Cinque dita di violenza. Viet. 14. ■ Lotta orientale

SAN PAOLO (v. Casana 80, tel. 372.637)
[redacted] Techn. Viet. 18. ★ Erotico

ZONA FRANCIA

[redacted] (c. Tassoni 3, tel. 773.843)
Riposo.

NUOVO ODEON (v. Venalzio 8, tel. 772.362)
Riposo.

ZETA d'Essai (v. Cibrario 88, tel. 772.907)
Norma Rae, di M. Ritt, con S. Field, R. Leibman, B. Bridges. Ore 20,20; 22,30 (solo [redacted]).
★ Commedia drammatica

ZONA [redacted]

[redacted] - **INC.** (v. S. Donato [redacted] tel. 487.765)
Riposo.

[redacted] CAMPAGNA - LUCENTO

JOLLY (Doppia luce rossa): (v. Verdengo 130, tel. 290.181)
Oggi chiuso.

ZONA MILANO - REGIO PARCO

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Ti [redacted] Viet. 18. ★ Er[redacted]

ARCI-ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.897)
Enciclopedia uno: **L'immagine di** [redacted] prof. [redacted] Placido. [redacted]la serata proiezione di brani [redacted] **Il grande caldo,** di Fritz Lang.

ZONA VANCHIGLIA - BORGO [redacted]

[redacted] **l'Essai** (corso Casale 106, tel. 832.086)
Magic, di R. Attemborough, con A. Hopkins. Viet. 14. [redacted] 20,15; 22,30. ■ Drammatico

[redacted] NIZZA - LINGOTTO

CAMERA d'Essai (p. Bengasi, tel. 6060.553)
I [redacted], di Paolo e Vittorio Taviani. Ore 20,20; 22,30. ★ [redacted]

RITROVI

BELLE ARTI: 15,30 [redacted] Folk.
GARDEN: ore 21 [redacted].
LA PERLA: ore 16,30 danza.

INDIE - PIANO BAR (Verdi, 10 - tel. 537.346): al piano Tomasi Arrigo.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danza: Pino Show e i Vocalmen.

CAPRICE (v. Sacchi, 16): ore 21.
LE [redacted] **DISC.:** ore [redacted] Un punto d'incontro: (S. Massimo 14).

GALLERIE E MUSEI

BODDA (via Cavour 28 - tel. 512.762): Opere del 500 all'800.
COSSOLO/INCONTRI (Garibaldi 9): Suppo.
EMMEDUE (Re Umberto 10): Maggioni.
[redacted] (v. [redacted] Teresa, 20/c - [redacted] 518.947): Arte Antica d'Oriente.
LA CONCHIGLIA: Silvia Degiani.
MAGIMAWA (via Principe Tommaso 2, [redacted] 662.222): Michela D'Addario.
NARCISO: Carlo Bossoli.
PALAZZO CHIABLESE (p.za San Giovanni 2): Disegni toscani e umbri del primo Rinascimento. Mostra a cura [redacted] Gabinetto Nazionale [redacted]lle Stampe, organizzata [redacted] Assessorato per la Cultura della Provincia di Torino. Orari: 9-12,30; 15-19,30. Visite guidate: sabato (ore 18); domenica (ore 10,30 e 17).
PIRRA (c. C[redacted] 32, tel. 877.344): 3 Maîtres post-impressionistes: Henry Maurice Cahours, Edouard Chappel, Eugène Antoine Duranne.
PORTICI (p. V. Veneto 22/b, t. 885.476): Gloria Bertinetti Giannetto.
S. [redacted] Ariosto Pintonello.
[redacted]**EMIA** (Acc. Albertina 23, t. 630.018): Adriano Ross. Ore 16-20.

ASSOCIAZIONE [redacted]

ACCADEMIA: Lagomarsino.
[redacted].
CAVOUR (Moncalieri): D. Pasquero.
DAVICO: Pers. Antonio Possenti.
[redacted] (Mazzini 9): Pittori dell'800. Omaggio a M. Olivero.
L'[redacted]**:** George D'Almeida.
LA BUSSOLA (v. Po 9): «Le sculture di Felice [redacted].
LA GIOSTRA - Asti: Giuseppe Ajmone.
LA PARISINA: Giorgio Ramella. Ore 16 - 20.
LE IMMAGINI: [redacted] piccoli disegni di Felice [redacted].
[redacted]**FIORE** (p. Palacapa 1): Adami, Bai, Cavaliera, Nespolo, Tadini.
VIOTTI: Aldo Dezza.

[redacted] **DEL** [redacted] (palazzo Chiablese): oggi chiuso.
MUSEO [redacted] - **T. Gianduja** (S. [redacted] 5, t. 530.238).

Serata memorabile a Novara, un tempo anticamera della Scala

Torna la lirica nel vecchio Teatro Coccia

NOVARA — «Declassato» fra le sale cinematografiche per i «proseguimenti» di prime visioni, il teatro Coccia di Novara, prestigiosa voce del passato, ha rispolverato la sua tradizione lirica presentando, sabato sera, la Lucia di Lammermoor di Donizetti e, ieri pomeriggio, la Tosca di Puccini. Giovedì prossimo andrà in [redacted] il Trovatore di Giuseppe Verdi.

Dopo decenni di silenzio il Coccia che per la severità e la competenza della [redacted] platea era considerato «l'anticamera della Scala» ha ripreso a farsi sentire. E lo ha fatto alla grande. Per la Lucia si sono esibiti il soprano Franca Ostini reduce dai successi ottenuti al Carlo Felice di Genova sostituendo, all'ultimo momento, Margherita Guglielmi bloccata da una improvvisa influenza; il tenore Vincenzo Puma; il baritono Piero Francia. La regia è stata curata da Franco Vecchi; sul palco di direttore d'orchestra [redacted] salito [redacted] maestro Giovanni Vener.

La Tosca, invece, diretta dal maestro Mario Boggio, [redacted] stata interpretata da Giovanna Casallo, Enzo Sordello, Piero Visconti. Il baritono che ha cantato la parte del sacrestano [redacted] stato Guido Rasella, un novarese, che ha girato ormai tutti i teatri del mondo, confermando [redacted] bontà di [redacted] scuola musicale un tempo prestigiosa, oggi decaduta.

Dal 21 dicembre 1886 quando il «grande» Arturo Toscanini, dirigendo Gli Ugonotti, inaugurò il teatro Coccia, Novara [redacted] stato sinonimo di bel canto. Presentarsi al pubblico della città di San Gaudenzio [redacted] sempre stato difficile ed importante perché il loggione non guardava in faccia nessuno [redacted] c'era [redacted] disapprovare lo faceva [redacted] pietà.

Il famoso Giuseppe Lugo, dopo [redacted] interpretazione poco convincente, dovette lasciare il palcoscenico mentre il pubblico gli urlava di andarsene. Negli Anni 50 il tenore Prandelli impegnato co- [redacted] protagonista nella Tosca, terminò la sua esibizione fra una salva [redacted] fischi impietosi. Invece, nel 1953, proprio dopo [redacted] Lucia di Lammermoor, Novara lanciò una giovanissima cantante: Anna Moffo che dal camerino dove si [redacted] già ritirata dovette tornare sul palco [redacted] sottoveste per ringraziare la gente.

Qualche anno prima, Guido Cantelli, famoso direttore di orchestra, morto nell'incidente aereo di Orly, aveva cominciato proprio al Coccia la sua carriera nel mondo della musica: cominciando ad accaparrarsi una particina fra i coristi della Bohème, poi un posto [redacted] orchestrale ed infine come maestro applauditissimo e osannato. Artisticamente è nato al Coccia anche il novarese Antonio Spruzzola. Il giornalaio Dante Miramonti, quando il «concittadino» [redacted] esibiva «in trasferta» organizzava dei pullman per seguirlo in tour- [redacted]: [redacted] Reggio Emilia dove cantava il Lohengrin [redacted] Como dove [redacted] il «falso Dimitri» nel Boris. Sul torpedone prendevano posto, sempre, i suoi compagni di scuola: Scolari, Cavagnino, Celoria, Barisonzo, Ermanno Ferrari.

La lirica per Novara ha rappresentato intere stagioni di gorgheggi, sinfonie, cori e cavatine. Ma con i ricordi delle grandi rappresentazioni di opere, si conservano i racconti degli aneddoti che potrebbero essere raccolti in una [redacted] e propria enciclope- [redacted]. I ragazzi facevano la coda davanti al camerino del maestro corista per ottenere di fare la comparsa sul palcoscenico: per farsi vedere [redacted] salutare gli amici. Le cronache dell'epoca dicono che [redacted] muovevano disinvolti sia che fossero i gitani nel Trovatore, i cortigiani nel Rigoletto o i satanassi nel Mefistofele. Nella Bohème, quando nel secondo atto, per copione, dovevano scorrazzare nel Quartiere Latino, riuscivano [redacted] pizzicare le coriste più formose: [redacted] poi, «tutti attenti» a non sbagliare l'attacco attorno al carretto del giocattoli di Parpignol.

«Vò la tromba e il cavallin» era la battuta solista contesa [redacted] tutti per godere dell'applauso [redacted] la citazione del proprio [redacted] sul vecchio giornale della città: Corriere di Novara.

Si ricorda anche lo storico episodio del corista novarese Conturbia: bella voce, bella presenza, tradito dall'emozione [redacted] una ormai celebre Traviata. Bisogna sostituire d'urgenza un comprimario malato che faceva [redacted] parte del dottor Granville: si chiama Conturbia che [redacted] tutta l'opera [redacted] memoria (compresa la parte femminile di Violetta). Nell'ultimo atto, poco prima che calì il sipario, il medico diagnostica [redacted] fine imminente della protagonista che muore di «mal sottile» e dovrebbe cantare rispondendo a chi gli chiede come [redacted]: «la tisi non [redacted] accorda che poche ore». Racconta Romolo Barisonzo nella sua pubblicazione «fatal Novara» che il giovane, bloccato da un groppo in gola, non riesce ad aprire bocca. Attimi di panico. Poi, con grande presenza [redacted] spirito, ha la trovata [redacted] agitare la mano destra, [redacted] su, in giù, due volte: [redacted] per dire «così, così». Nuova interpretazione di Verdi? Quella volta il pubblico perdonò il suo beniamino.

I tempi sono cambiati. Il Coccia non [redacted] più l'anticamera della Scala. All'ombra del Cupolone la lirica ritorna raramente. I novaresi con un «tutto esaurito», pubblico elegante (anche se con poche toilette di gala [redacted] nessuna stramberia), dimostrano di avere nostalgia del bel canto: vorrebbero che il loro teatro, tirato di nuovo a lucido, tornasse ad essere la ribalta di un tempo.

Lorenzo Del [redacted]

Radiografia di un soprano

«Traviata» all'antica

E' in corso al Teatro Margherita [redacted] un ciclo [redacted] rappresentazioni della «Traviata», [redacted] Francesco [redacted] Pradelli, protagoni- [redacted] Negri.

Vengan opere, al resto penso io! Paratrasi di Don Basilio, [redacted] e consumo di Adelaide Negri, argentina di nascita [redacted] italiana, [redacted] piemontese, [redacted] origine (suo padre [redacted] Castellazzo Bormida). E' una signora sulla trentina, formosetta e dal volto simpatico, ha una laurea in legge e [redacted] cinque lingue: oltre [redacted] sprizzare salute da tutti i pori, sprizza anche desiderio, [redacted] dire smania, di far carriera, bruciando le tappe a ogni costo.

Il più smanioso, [redacted] dire il vero, sembra il marito, [redacted] signor Toscano, che [redacted] ha insegnato [redacted] canto [redacted] Buenos Aires, [redacted] che, [redacted] guisa di Leporello, non perde tempo [redacted] sciorinarmi il «catalogo [redacted] donnesche imprese» della moglie, da lui definita «soprano assoluto» con speciale propensione per il «drammatico di coloratura».

Certo, se si pensa che questa Negri ha al suo attivo sì e no cinque anni di carriera, [redacted] «catalogo» è a dir poco impressionante: qualcosa come quaranta opere — già eseguite (o di prossima esecuzione) un po' dovunque (Argentina e Inghilterra, Germania [redacted] Svizzera, Austria [redacted] Italia) —, dove c'è di tutto, francamente troppo. Scorriamo qualche titolo: Don Giovanni (Donn'Anna) [redacted] La vida breve, Trovatore e Manon Lescaut, Lucia [redacted] Mefistofele (l'estate scorsa all'Arena [redacted] Verona, come Elena), Norma [redacted] Tabarro, Don Carlos e Tosca (imminente a Brescia [redacted] Bergamo), La vestale (a primavera nei teatri associati dell'Ater) [redacted] La vedova allegra (!), Il flauto magico (con [redacted] di [redacted] naturali) [redacted] persino Semiramide (in febbraio al Festival di Caracas) [redacted] naturalmente Traviata.

[redacted] quest'ultimo un banco di prova estremamente arduo, con [redacted] quale però nessun soprano dotato di un minimo di qualità vocali rinuncia [redacted] misurarsi. La Negri non si tira certo indietro, anzi. A essere sinceri, però, l'esito artistico non è dei più travolgenti. E le ragioni non mancano.

Tanto per cominciare il timbro non è [redacted] quelli che incantano: alquanto vibrato e velato nell'ottava inferiore (forse effetto [redacted] sforzi prematuri combinati [redacted] una tecnica tutt'altro che irreprensibile) ha qualcosa di vagamente genceriano. Gli acuti, sgranati se presi d'impeto in fase [redacted] avvio [redacted] registro, acquistano maggiore compattezza man mano che [redacted] sale, fino al fatidico mi bemolle con il quale [redacted] Negri chiude il primo atto. Non [redacted] una certa varietà di fraseggio, ma i «piani» sono spesso abbandonati senza appoggio. In compenso il «centro», scaldandosi con il passare del tempo, acquista un calore che, nel secondo e soprattutto nel terzo atto, dà al canto della Negri una insospettata vibrazione espressiva, consentendole di plasma- [redacted] una Violetta sufficientemente credibile (anche scenicamente) che alla fine strappa applausi convinti [redacted] pubblico.

In sostanza ci si trova dinanzi a una voce [redacted] schietto soprano lirico all'antica, predisposto all'agilità e dotato [redacted] una notevole estensione, [redacted] senza, ci sembra, quel complesso di qualità che fa sussultare sulla poltrona, tanto meno gridare al fenomeno. Di fenomenale, semmai, c'è la capacità di resistere [redacted] una serie così massacrante [redacted] impegni: ma per quanto tempo?

Giorgio [redacted]

CINEMA CINTURA PIEMONTE LIGURIA

CIRIE'
Italia: oggi chiuso.
Nuovo: Agente 007 [redacted] Moonraker, Moore, techn.
NICHELINO
Superga: Crazy [redacted], Love Moor. [redacted] Fumetto, viet. 18.
PINEROLO
Italia: Rocky II.
[redacted] Pornodivagazioni erotiche.
Primavera: Pornostory of Christine, V. 18.
[redacted] Prostituzione.

NOVARA
Astra: Porco mondo.
Eldo [redacted]: Il campione.
Excelsior: La porno villeggiante.
[redacted] Airport 80.
[redacted]
Apollo: Pornoeroticomani.
Impero: L'uomo fuggito nel futuro.
Mazzini: Jakuza.
BORGOSESIA
[redacted] I piaceri privati [redacted] moglie.
[redacted]
Corso: Avere vent'anni.

ASTI
Politeama: rivista [redacted] strip-tease.
Salone: riposo.
Splendor: Disposta [redacted] piacere.
Teatro: rassegna [redacted]: «Cinque sbarrato».
Vittoria: Uragano.
ACQUI
Impero: Pornoshop della settima strada.
NOVI LIGURE
Cristallo: Torbidi desideri di una ninfomane.
Iris: Il texano dagli occhi di ghiaccio.
Italia: Pornorella.
Moderno: Hair.

[redacted]
[redacted]: I giorni dell'orca.
Ariston: La porno vergine.
Astor: Rataplan.
Augustus: Fuga da Alcatraz.
Gl [redacted] Pensionato particolare per signorine di buona famiglia.
Gratacielo: Sbirro la tua legge [redacted] lente .. la mia no.
Lido: La luna.
[redacted] Moonraker: operazione [redacted] zio.
Luz: Manhattan.
Odeon: Lawrence d'Arabia.
Olimpia: Sindrome cinese.
Orfeo: Una strana coppia di suoceri.
Palazzo: Il campione.
Plaza: [redacted] Jack.
Ritz: Gli [redacted] struggenti.
[redacted]: Manto in prova.
Smeraldo: La vera gola profonda.
Universale: Alien.
Verdi: I viaggiatori della sera.

CASALE
Politeama: Airport 80.
Vittoria: Dossier Odessa.
[redacted] Manto in prova.

TEATRI

ALCIONE: riposo. Da giovedì: **Strip tease show.**

[redacted]: [redacted] riposo. Da domani ore 21 t.a in abb.to Valeria Moriconi in **L'hai mai vista in scena?** Pren. casse teatro, tel. 535.440.

CENTRALINO (tel. 637.500): riposo.

ERBA: questa sera riposo. Domani ore 21,15 Raffaella De Vita in **Edith Piaf, una donna, una vita, una voce.** Pren. c. Moncalieri 241, tel. 690.467.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: oggi riposo. Domani **Elliot il drago invisibile.**

GOBETTI: ore 16,30 **I lunedì della danza,** a cura di Susanna Egri. Danza e religione. Coreografie e presentazione di Susanna Egri. Telef. 544.562 - 556.246.

GOBETTI: domani ore 21 Carlo Campanini-Franco Barbero in [redacted] **Gioanin, Americano 'd** [redacted] tre [redacted] comicissimi. Telef. 544.562 - 556.246. Ultima settimana.

[redacted] stasera riposo. Domani [redacted] 21,15 Gipo Farassino nella commedia musicale **Turin bal cheur.** Pren. via Nizza 138, tel. 596.4021.

[redacted]: stasera ri[redacted]. Domani [redacted] 21,15 **Optà giochiamo in** [redacted]. Pren. tel. [redacted] (v. S. Teresa 10).

NUOVO - SALA VALENTINO: stasera riposo. [redacted] mercoledì ore 21,15 «Il Teatro delle Dieci» in **Trappola per topi,** di Agatha Christie. 3° anno di repliche. Pren. c. M. d'Azeglio 17, [redacted] 655.552.

NUOVO: stasera ore 21,15 **Romeo** [redacted] Vittorio Biagi, musiche di Sergei Prokofiev. Prenot. a. M. d'Azeglio 17, [redacted] 655.552.

CIRCO AMERICANO (Parco della Pellerina, tel. 746.456): oggi 2 spettacoli ore 16,30 e 21,15. Circo riscaldato.

NUOVO
questa sera ore 21,15
solo per 4 giorni
ROMEO E GIULIETTA
[redacted] di **VITTORIO BIAGI**
musiche di **SERGEI PROKOFIEV**
[redacted] C.so M. d'Azeglio 17 - tel. 655.552

ALFIERI
da domani [redacted] domenica
VALERIA MORICONI
[redacted] novità assoluta di
DIEGO FABBRI
«L'HAI MAI [redacted] **»**
Regia di
FRANCO ENRIQUEZ

[redacted] da domani ore 21,15
RAFFAELLA DE VITA [redacted]
[redacted] **PIAF - UNA** [redacted]
[redacted] **VOCE, UNA** [redacted]
Pren. C.so Moncalieri 241 - tel. 690.467

TEATRO GOBETTI
ore 16,[redacted]
«I LUNEDI' DELLA DANZA»
a cura di Susanna Egri
[redacted] **E RELIGIONE**
Coreografie e pre[redacted]zione [redacted]
SUSANNA [redacted]

BELLE ARTI
[redacted]
Lunedì e giovedì ore 16,30
Sabato e [redacted] ore 15 [redacted] e 21

CACCIA ALLA NOTIZIA SUI ROTOCALCHI DI QUESTA SETTIMANA

L'amore di Marisa

NOVELLA 2000 — *«La Mell l'ha colto, Maurizio la mangia!». Non contento di essere diventato [illegible] pupillo artistico dell'attrice, il giovane cantautore Maurizio Libardo è riuscito anche [illegible] conquistarne le attenzioni e il cuore. Che importa [illegible] l'attrice ha [illegible] anni?*

Ama Giorgio

NOVELLA 2000 — *«Per [illegible] prima volta, [illegible] Pozzi fa luce sul suo legame con Albertazzi: «Più amo Giorgio meno mi piace Anna!» — Dice Elisabetta: «Non [illegible] un ras, la [illegible] donna sono io». [illegible] la Proclemer? «Fa la gran signora, [illegible] è fragile: per questo lui [illegible] la lascia».*

Grace compie 50 anni

PARIS MATCH — *Grace Kelly festeggia i 50 anni e 23 anni di matrimonio.*

Totò era mago

NOVELLA 2000 — *«Totò, mio padre, era un [illegible] stregone!»! Liliana De Curtis rivela gli insospettati poteri paranormali [illegible] padre: «Era convinto di dovere il success[illegible] alla magia. Imponendo le mani riusciva [illegible] guarire. [illegible] salvò [illegible] un bombardamento. Un giorno [illegible] buttò [illegible] finestra per causa mia».*

Mina: che volgarità!

EVA EXPRESS — *«Mina: che volgarità!»! Scrive il popolare settimanale: «L'ultima ca[illegible]ne della grande cantante intitolata [illegible]unto che volgarità, parla dell'amore che l'ha unita ad Alfredo Cerruti, rivela gli aspetti più intimi della loro unione e l'addio».*

Nuda allo stadio

GENTE — *«Quando [illegible] tifo fa perdere [illegible] mutande». Ad [illegible] in Inghilterra durante l'incontro di calcio Liverpool-Everton, [illegible] tifosa [illegible] compiuto il giro del campo indossando soltanto [illegible] maglione.*

L'altra faccia della campagna ricca - L'incubo degli sfratti

Cuneese: i contadini fittavoli vivono in condizioni disperate

FOSSANO — *Un viaggio attraverso la pianura «ricca» della provincia di Cuneo: il fotografo Michele Pellegrino, in collaborazione con la Confcoltivatori, ha fermato con l'obiettivo immagini che dimostrano quanto poco ricca sia quella che viene considerata la «campagna miliardaria».*

L'intero materiale è stato raccolto dalla Confcoltivatori in una mostra fotografica sulle condizioni di vita dei fittavoli: sei-sette persone in una sola camera da letto ficcata sotto i tetti; cucine da cui scendono i calcinacci; gabinetti montati con quattro assi inchiodate su un canale a duecento metri dall'abitazione. Le immagini dei contadini: gente che dimostra il doppio dell'età effettiva, volti scavati, espressioni rassegnate.

Alla tavola rotonda organizzata per inaugurare la mostra fotografica hanno partecipato anche alcuni di questi contadini venuti dalle frazioni per sentir parlare del loro dramma, per discuterne con altri. Mancavano invece i cittadini, quelli a cui la mostra era particolarmente diretta per dimostrare — come hanno affermato Mario Riu e Carla Morre, della Confcoltivatori — quanto siano poco «sgnuri» gli agricoltori, dei quali spesso si parla come di una categoria «che si fa i soldi, che non ha problemi di sciopero, che non deve fare i conti con i padroni».

E invece i fittavoli protagonisti della tavola rotonda hanno dimostrato di avere anch'essi una chiara controparte, il proprietario del terreno, che da qualche anno sta provocando una vera e propria pioggia di disdette e di sfratti per riprendere il terreno, diventato, con la svalutazione, un bene di pura speculazione.

Duccio Sciolla, un avvocato cuneese che ha vissuto il dramma degli affittuari nei tribunali, dove in questi giorni, a centinaia, i contadini perdono le cause intraprese nei confronti dei proprietari terrieri, ha parlato ai fittavoli presenti alla tavola rotonda di quella ormai mitica legge dei patti agrari che da decenni viene discussa alla Camera senza alcun risultato positivo: «Stiamo vivendo — ha detto — in un regime di proroghe che, ostacolando una effettiva regolamentazione degli affitti dei fondi rustici, consente ai proprietari terrieri di riprendere il terreno prima in affitto».

«Quando eventualmente la legge verrà approvata — ha sostenuto lo scrittore Nuto Revelli — non ci sarà più neanche un fittavolo nella possibilità di usufruirne, poiché i padroni avranno già provveduto a sfrattarli tutti. E così continueremo a vedere cascine abbandonate, estensioni di terreno fatto coltivare a mais o sfruttate con piantagioni di pioppeti, a scapito degli affittuari che avrebbero voluto tentare una diversa impostazione, più efficiente e con finalità maggiormente produttive».

«Una situazione paradossale che — ha detto l'avvocato Sciolla — continua a sussistere in forza di una legge che tutela lo sfratto e che sostiene chi con impensabili marchingegni riesce a trovare la scappatoia per dare la disdetta al contadino e disporre del terreno a fini speculativi».

Luigina Ambrogio

● ALBA - Arrestato per diserzione — Pierangelo Boffa, 19 anni, di Alba, è stato arrestato dai carabinieri per diserzione. Il giovane, che presta servizio militare a Diano Castello (Imperia), lasciata la caserma non vi ha più fatto ritorno.

Ma la giunta lo difende

Mezza Fossano insorge contro lo zoo «lager»

FOSSANO — «Tenere un animale in gabbia è come strappare un fiore, e farlo morire a poco a poco in un bicchiere d'acqua». Con questa frase un bambino, intervistato da Radio Fossano, ha espresso la sua condanna allo zoo. La trasmissione, che voleva raccogliere le opinioni della gente sull'eventuale soppressione del mini-zoo fossanese, ha suscitato un grosso dibattito sui giornali locali e innescato una serie di polemiche tutt'ora molto accese.

La questione è persino rimbalzata in consiglio comunale, provocando l'abbandono dell'aula da parte dei partiti della minoranza.

«Nonostante la chiara volontà popolare di sopprimere o quanto meno ridimensionare il mini-zoo — dicono i comunisti — la giunta si è permessa di istituire un ente di gestione. Partecipare era per noi renderci complici di una soluzione che da sempre non condividiamo».

Ma perché a Fossano un mini-zoo fa così discutere? «Innanzitutto perché rinchiudere gli animali in gabbia significa provocarne la pazzia — dice Marinette Rosai del pri — e questo non può certo giustificare il carattere didattico della struttura.

Un ulteriore elemento di polemica consiste nell'ubicazione troppo centrale del giardino zoologico, che crea notevoli disagi ai fossanesi. «Il mini-zoo — continua Marinette Rosai — ha privato la città di un possibile spazio verde, per offrire un lager puzzolente».

«E' assurdo — afferma Claudio Tomatis, insegnate — che il comune continui a finanziare una struttura così contraddittoria. I sei milioni che ogni anno vengono assegnati all'ente gestore potrebbero essere spesi per incrementare i servizi sociali».

l. a.

Il primo inizierà il 22

I 3 processi del mese all'assise di Imperia

IMPERIA — La corte d'assise di Imperia riaprirà i battenti il 22. In programma per la sessione invernale cinque processi. Prima imputata, per tentato omicidio, la piemontese Romilda Caratti, 65 anni, da Acqui, abitante a Sanremo. La Caratti, il cui processo si svolgerà il 22, è accusata «di avere compiuto, sparando un colpo di pistola alla testa, atti idonei a cagionare la morte di Salvatore Biancone». Il fatto avvenne il 23 dicembre 1978.

Altro processo per tentato omicidio il giorno dopo: imputato Roberto Foca, 34 anni, via Sant'Anna 2, Bordighera. Il 17 dicembre 1975 Foca esplose tre colpi di fucile contro Marino Caula, nei pressi del comune di Pigna. Foca venne arrestato soltanto il 24 febbraio di quest'anno da allora è detenuto nelle carceri di Imperia.

Il processo di maggior rilievo sarà celebrato il 29 e 30 novembre. L'imputato è Stefano Borra, 28 anni, Sanremo, strada San Pietro: secondo l'accusa il 17 giugno 1978 Borra avrebbe ucciso, con un colpo di rivoltella calibro 22 la moglie Maria Massanova, 29 anni, originaria di Massa Cilento. Borra ha sempre sostenuto che la donna è stata uccisa da un colpo partito casualmente dalla rivitella che egli stava controllando, mentre erano a letto.

b. v.

Capogruppo dc spiega perché Borgomanero resta senza sindaco

BORGOMANERO — Il tripartito è in crisi, e la minoranza accusa. Da oltre un mese, Borgomanero è senza sindaco per dissidi all'interno dell'alleanza pci - psdi - psi: la democrazia cristiana, che si trova all'opposizione con 12 consiglieri contro i 16 della concentrazione di sinistra, coglie l'occasione per rinfacciare agli avversari una serie di errori e di presunte inadempienze.

«L'errore principale — dice Giuseppe Bacchetta, capogruppo consiliare dc — sta per così dire nel manico: è la scelta dell'area socialista locale che è sbagliata. Si è voluto privilegiare il pci, anziché rifare il governo di centrosinistra. L'ingresso in maggioranza dei comunisti ha determinato scelte sociali che ci vedono dissenzienti».

La dc aveva governato Borgomanero per trent'anni: ma alle elezioni del 1976 si è vista escludere dalla maggioranza in seguito ad un accordo fra pci, psdi e psi, che hanno dato vita prima ad una giunta psdi - psi con l'appoggio esterno dei comunisti, e quindi ad una giunta a tre sempre con sindaco un socialdemocratico.

Ma quali sono stati sul piano pratico, secondo la dc, gli errori del tripartito? «Noi — spiega Bacchetta — abbiamo sempre contestato la piscina, non perché siamo contro l'attuazione di questo servizio, ma perché restiamo dell'avviso che si poteva benissimo fare la piscina scolastica già programmata dalle precedenti amministrazioni. La nuova opera comporta oneri elevatissimi di costruzione e di conduzione, finora non ancora opportunamente valutati. Essi incideranno negativamente sui futuri bilanci».

Per Bacchetta, le diverse valutazioni socio-economiche dei socialdemocratici e dei comunisti (ma finora si era piuttosto parlato di contrasti fra psdi e psi) hanno arrestato l'approntamento del nuovo piano regolatore e dello stesso primo programma di attuazione da realizzarsi sulle basi del vecchio strumento urbanistico, cosicché a Borgomanero non si costruisce.

Non è stato fatto inoltre il decentramento amministrativo: «I consigli di frazione avrebbero dovuto funzionare fin dal 31 dicembre 1976, data ormai remota». Le commissioni permanenti consiliari, infine, non funzionano. Questi, secondo Bacchetta, gli sbagli e le cose non fatte del tripartito di sinistra, che per la dc rappresenta una scelta ambigua sul piano politico e amministrativo.

Francesco Allegra

DIESEL O BENZINA
BERLINA O WAGON
VIENI A PROVARE LE NUOVE VOLVO E LA LORO
SICUREZZA DINAMICA

Quella sicurezza completa, e non solo attiva e passiva, che ti farà gustare il piacere della guida chilometro dopo chilometro in qualsiasi situazione. Grazie alla "Sicurezza Dinamica" saprai sempre come si comporterà la tua VOLVO di fronte alle difficoltà.
La Qualità VOLVO è fatta anche di questo.

VOLVO

Valenza Po (Alessandria) — RAITERI E CALIZZANO, Via Martiri di Cefalonia, 29 - Tel. 91454
Asti — CONSULAUTO MAGGIORA di G. Maggiora, Via E. Filiberto, 12/14 - Tel. 55377
Biella — GARAGE CENTRALE s.n.c. di Pagella e Donis, Corso Europa, 6 - Tel. 29850
Alba (Cuneo) — F.lli VEGLIO, Via Rossini, 12 - Tel. 4811
Cuneo — V.A.R. s.r.l., Corso De Gasperi, 21/23 - Tel. 55466/55467
Borgomanero (Novara) — FONTANA GIUSEPPE, Via Novara, 95 - Tel. 81944
Novara — TOTAUTO s.r.l., V.le Roma, 34 - Tel. 453900
Torino — ZUAN-CAR s.r.l., Corso Matteotti, 61 - Tel. 517983/530324
Vercelli — BRICCO ANTONIO, Via Monviso, 43 - Tel. 392150

Singolare iniziativa in un paese presso Genova

Visita sul camion-ambulatorio il medico-autista di S. Olcese

GENOVA — «Se il malato non va o non può andare all'ambulatorio è l'ambulatorio che va al malato». Questo il principio che ha ispirato la giunta comunale di Sant'Olcese, un piccolo comune nell'immediata periferia di Genova (6500 abitanti, una decina di frazioni sparse lungo le pendici dei monti dell'entroterra).

Per tradurre concretamente questo principio il Comune ha acquistato un camion, un «Om» ancora in ottimo stato, lo ha attrezzato ad ambulatorio mobile e lo ha affidato ad un giovane medico che si è assunto anche l'incarico di guidarlo. Il camion è costato 20 milioni di lire ed i soldi sono venuti dai fondi di un ente «inutile» messo in liquidazione.

«Con questa unità mobile — afferma l'assessore all'Igiene, Sanità e sicurezza sociale Carlo Rossi, tecnico di laboratorio in un ospedale genovese — abbiamo raggiunto due scopi: quello di fornire un servizio utile, soprattutto agli abitanti delle frazioni e quello di attuare un piano di medicina preventiva che riteniamo estremamente importante anche dal punto di vista sociale».

Il camion, dipinto di bianco con due grandi strisce rosse e la scritta «Centro socio-sanitario Sant'Olcese», guidato dal dottor Massimo Molino gira per le frazioni. Si ferma su una piazza e il dottor Molino illustra ai presenti i vantaggi della prevenzione spiegando come sia molto meglio farsi visitare quando si sta bene che quando ormai si è già malati, quindi iniziano le visite: si svolgono sul camion che ha l'interno rivestito in moquette ed è fornito di moderne attrezzature sanitarie.

L'ambulatorio mobile, accolto molto favorevolmente dalla popolazione, è servito egregiamente, dicono l'assessore e il medico, a una campagna di prevenzione per le malattie degli organi genitali femminili. «Sono stati fatti durante i nostri giri — dice l'assessore — oltre duecento pap-test, il cosidetto "striscio", che consente di accertare se non vi siano i sintomi di affezioni dell'organo femminile». Ora l'ambulatorio mobile è usato per una campagna di prevenzione delle malattie cardiocircolatorie.

Appena il Comune riceverà altri fondi il camion-ambulatorio verrà attrezzato con altri apparecchi

(Di tutti, il 1057.)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

EUROCASE Q libero c.so Sebastopoli (adiacenze c.so Siracusa) recentissimo signorile e alto spazioso 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio mutuo 6% dilazioni. Tel. 531.003 545.542.

GABETTI 5767 vende libero via Pietro Cossa spazioso recente camera tinello cucinino bagno 26 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero recente signorile corso Corsica 2 camere cucina bagno 45 milioni meno mutuo finanziario.

GRIMALDI vende via Pinelli 4 camere cucina servizi termo ascensore 39 milioni 500 mila. Tel. 515.411.

GRIMALDI vende adiacenze Tassoni via Pamparato camera tinello cucinino ingresso bagno libero subito anche studio medico 18 milioni. Tel. 515.411.

GRIMALDI vende San Donato via Vagnone 3 camere cucina servizi cantina 28 milioni 800 mila. Tel. 515.411.

GRIMALDI vende centro libero subito piano alto ascensore saloncino 2 camere tinello angolo cottura servizi, 62 milioni 100 mila. Tel. 515.411.

GRIMALDI vende Parella via Carisio libero subito 2 camere cucina servizi cantina, 25 milioni 400 mila. Tel. 515.411.

IPI Beinasco: camera, tinello, cucinino, bagno. L. 12 milioni 300 mila. Tel. 511.382 537.066.

IPI corso Brunelleschi - corso Francia: camera, tinello, cucinino, bagno. L. 24 milioni. Tel. 511.382 - 537.066.

IPI libero vicinanze piazza Stampalia: due camere, tinello, cucinino, bagno. L. 37 milioni 500 mila. Possibilità 40% mutuo fondiario. Tel. 511.382 537.066.

IPI libero vicinanze corso Stati Uniti. Costruzione signorile: salonino, 5 camere, cucina, office, tripli servizi + box auto. Tel. 511.382 537.066.

IPI piazza Bengasi: camera, cucina, servizio. L. 9 milioni 100 mila. Tel. 511.382 537.066.

IPI via Nizza: due saloni, 5 camere, cucina, tripli servizi. L. 85 milioni 400 mila. Possibilità mutuo fondiario. Tel. 511.382 537.066.

IPI via Saluzzo angolo via Bertholet: salone, 4 camere, cucina, bagno. Riscaldamento particolare. L. 22 milioni 500 mila facilitazioni. Tel. 511.382 537.066.

IPI 2 Parco Stradà: due camere, tinello, cucinino, bagno. L. 24 milioni. Tel. 511.382, 537.066.

IPI zona Nizza: due camere, cucina, servizio. L. 12 milioni 800 mila. Tel. 511.382 537.066.

LA Dega Vinovo Spa vi invita a visitare le nuove proposte del centro residenziale Dega Nord in strada Stupinigi Vinovo cantiere aperto anche il sabato e domenica pomeriggio. Tel. 831.380 - 835.570.

LIBERO Borgaro recente signorile 3 camere cucina 2 servizi annessa mansarda 50 mq mutuo. Tel. 547.821 530.880 513.022.

LIBERO Borgo Vittoria via Bibiana spazioso camera tinello cucinino servizi eventuale mutuo. Tel. 513.022 530.880 547.821.

LIBERO Cascine Vica spazioso camera tinello cucinino 20 milioni sufficienti 12 milioni. Tel. 530.880 547.821 513.022 548.245.

LIBERO Collegno via Donizetti spazioso 2 camere tinello cucinino eventuale mutuo. Tel. 513.022 530.880 547.821 548.245.

LIBERO corso Lombardia angolo corso Toscana Madonna Campagna 2 camere cucina servizi mutuo. Tel. 547.821 513.022 530.880.

LIBERO corso Potenza angolo via Luini Madonna Campagna spazioso camera tinello cucinino mutuo. Tel. 513.022 530.880 547.821.

LIBERO Grugliasco via Giotto spazioso 3 camere tinello cucinino in palazzina eventuale mutuo. Tel. 547.821 - 530.880 - 513.022.

LIBERO Mirafiori via Riccio spazioso 2 camere cucina servizi 26 milioni 500 mila sufficienti 18 milioni. Tel. 513.022 530.880 547.821.

LIBERO Nichelino via Di Nanni a mt 100 da via Torino recente 2 camere grande cucina servizi 29 milioni 500 mila facilitando. Telefonare 537.213 - 517.280.

LIBERO San Paolo corso Racconigi angolo via Monginevro camera tinello cucinino eventuale mutuo. Tel. 513.022 530.880.

LIBERO Santa Rita via San Marino angolo corso Orbassano camera cucina servizi piano rialzato. Tel. 513.022 530.880 547.821.

LIBERO Santa Rita presso largo Tirreno via Elba spazioso 2 camere cucina servizi eventuale mutuo. Tel. 513.022 547.821.

LIBERO via Borgaro Madonna Campagna signorile recente camera tinello cucinino servizi mutuo. Tel. 547.821 - 530.880 - 513.022.

LIBERO via Chiesa Salute ingresso 1 camera tinello cucinino termo bagno L. 16 milioni 900 mila dilazioni Italimmobili 599.782.

LIBERO via Giaveno presso corso Vigevano (Barriera Milano) camera tinello cucinino 21 milioni 500 mila mutuo. Tel. 547.821 - 513.022.

LIBERO via Nizza presso Fiat Lingotto camera cucina angolo cottura 22 milioni 500 mila sufficienti 13 milioni. Tel. 513.022 - 530.880.

LIBERO via Sacchi angolare salone 3 camere cucina servizi 200 mq posto auto eventuale mutuo. Tel. 513.022 530.880 547.821.

LIBERO via Ventimiglia recente 2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore L. 36 milioni 900 mila volendo box. Tel. 599.782.

LIBERO zona Francia bellissimo 2 camere cucina ingresso bagno vendo 34 milioni. Tel. 480.994 720.594.

LIBERO Zona Nizza via Petitti angolo via Ormea camera cucina servizi piano rialzato mutuo. Tel. 513.022 530.880 547.821.

L'IMPRESA via Napione (Vanchiglia) 2 camere cucina servizi 15 milioni e mutuo bancario 635.252.

NICHELINO libero rifinitissimo camera tinello cucinotto 22 milioni 500 mila. Gianoncelli 517.048 535.072 541.519.

PRIVATO vende grandi alloggi signorili in villa in costruzione residenza collinare annessa piscina club. Telefonare 556.469 ore ufficio.

SABATELLIMMOBILI 655.359 attico via P. Giuria affittato 2 camere tinello cucinino termobagno 11 milioni 750 mila dilazioni.

SABATELLIMMOBILI 655.359 libero via N. Fabrizi (Campidoglio) 2 camere tinello cucinino termo bagno lire 26 milioni 200 mila.

SABATELLIMMOBILI 655.359 libero via Giolitti ing. 154 saloncino 3 camere cucina termobagno 46 milioni 500 mila contanti 10 milioni più 30 rate semestrali da 1.887.000.

SABATELLIMMOBILI 655.359 adiacenze via M. Cristina libero 4 camere cucina servizio 25 milioni 400 mila contanti 10 milioni più 30 rate semestrali da 1.570.800.-

SANTENA libero costruzione 69 ingresso 2 camere cucina bagno box L. 18 milioni 500 mila contanti 8 milioni 500 mila più 84 rate mensili da L. 230 mila Sabatelli Immobili 655.359.

SOTRIM B 503.998 liberi adiacenze piazza Rivoli ing. 2 camere tinello bagno 32 milioni 500 mila; soggiorno 2 camere tinello bagno 46 milioni riscaldamento disponibili box auto.

SOTRIM C 503.395 liberi Sangano villaggio Devesio in nuova costruzione salone 2-3 camere cucina 2 servizi posto auto.

SOTRIM D 503.350 liberi Avigliana corso Laghi ing. 1-2 camere cucina bagno giardino condominiale costruzione 1975.

SOTRIM E 503.998 liberabile via M. Polo ingresso 1 camera tinello bagno risc. centrale 9 milioni dilazionabili.

SOTRIM F 503.350 via Duino ingresso 1 camera tinello bagno stabile con asc. e riscaldamento vero affare 15 milioni.

UTIP 531.186 vende libera via Monari di Bernezzo grandioso camera tinello cucinino ingresso e bagno 23 milioni 900 mila rateali.

UTIP 531.186 vende adiacente via Fréjus via Beaulard 69 camera ingresso bagno da 8 milioni 400 mila dilazioni.

UTIP 547.828 - 531.186 vende centrissimo libero camera tinello cucinino bagno 12 milioni facilitazioni di pagamento.

UTIP 547.828 vende via Nizza 91 in stile d'epoca camera cucina servizi 9 milioni 900 mila 2 camere cucina servizi da 12 milioni 900 mila grandioso commercialissimo negozio.

VIA Cigna angolo via Pesaro spazioso 2 camere cucina termo bagno 18 milioni sufficienti 9 milioni. Tel. 547.821 - 513.022 - 530.880.

VIA Madama Cristina angolo corso Dante, 3 camere cucina servizi 10 milioni 600 mila sufficienti 2 milioni 600 mila. Tel. 513.022 - 530.880 - 547.821.

VILLA libera Settimo 3 camere tinello servizi box 60 milioni e mutuo bancario. L'Impresa 635.252.

20 Domande affitto

A. ABA offre 450 650 850 mila affitto mensile per vostri alloggi ville uffici per nostri clienti. Telefonare 441.583 441.474.

ASSOCIAZIONE ricerca per propri dirigenti uso non abitazione locali in Torino anche arredati. Telefonare 447.2868 - 447.2978.

PROFESSIONISTA per uso studio ricerca in Torino o dintorni 2-3 camere e servizi. Deana Domus, corso Vittorio 195, telefoni 447.2978 - 447.2868.

REFERENZIATI cercano in affitto alloggio 2 camere cucina servizi. Tel. ore pasti 267.897.

VEDOVO 56enne piemontese solo cerca piccolo alloggetto. Tel. 442.003.

21 Offerte affitto

AMMOBILIATO affittasi a studenti, in Torino stessa casa, uso piedi-a-terra. Tel. 757.264.

STUDIO Acca affitta uso ufficio alloggio centrale 2 camere e accessori. Tel. 334.207.

24 Mobili, arredi

A. PER ampliamento e rinnovo locali è iniziata una grandissima vendita di tutti i salotti pronti in pelle tessuti prezzi scontatissimi. Pradotto, corso Giulio Cesare 58.

GRANDI affari in un piccolo negozio, vendita promozionale di cucina all'americana con sconto 50% su prezzi inchiodati al 1975. Approfittatene. Mobilificio S. Maurizio, via Verdi 34 - Torino.

37 Campeggio e sport

CENTRO caravan Maffei vasto assortimento caravan d'occasioni con garanzia totale di un anno e rimessaggio gratuito fino a luglio 1980 lungo Stura Lazio 179 Torino. Telefonare 243.166.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A L. 13.700.000
il Punto Immobiliare Spa vende a 33 km da Torino rustico abitabile dilazioni di pagamento. Tel. 658.303.

A L. 3.600.000
il Punto Immobiliare Spa vende a Piasenza rustico con terreno servito da strada dilazioni di pagamento. Tel. 658.235.

BARGE rustico indipendente con terreno circostante L. 10 milioni 500 mila. Tel. 011 332.653.

CASCINA composta con rustico abitativo rimessa magazzini 36 giornate terreno unico appezzamento in ottima posizione collinare servito da strade comunali prezzo ottimo Centrocasa 011 513831.

CASCINA
libera indipendente vicinanze Carrù 110 mila mq terreno pianeggiante in unico appezzamento più fabbricato ampliabile mutuo. Tel. 011 513.022 530.880 547.821 548.245.

CASETTA
libera indipendente recente Viù 45 km Torino salone 2 camere terrazzo box triplo 5000 mq terreno 39 milioni eventuale mutuo. Tel. 011 513.022 530.880 547.821 548.245.

CASETTA
libera indipendente Montiu Roero vicinanze Pralormo 45 km Torino 6 camere servizi box 1000 mq terreno 32 milioni eventuale mutuo. Tel. 513.022 530.880 547.821 548.245.

CHAMP DU COIN
alta Valle Susa Oulx stazione ferroviaria internazionale capoluogo futura autostrada posizione splendida impresa vende 1-2-3 camere rifiniture soluzioni architettoniche di primordine. Tel. 011 592.540.

COURMAYEUR La Salle vendo 2 letto soggiorno cucinino bagno terrazzo giardino posto auto riscaldato 42 milioni meno mutuo vero affare. Tel. 011 710.018.

GRIMALDI 0183 273.211 vende Imperia centrale ingresso soggiorno due camere cucina servizi, libero, 45 milioni.

GRIMALDI 0183 273.211 vende Imperia centrissimo sala 5 camere cucina servizi 35 milioni 500 mila.

GRIMALDI 0183 273.211 vende Imperia nuovo libero sala 2 camere cucina servizi cantina 48 milioni.

GRIMALDI 0183 273.211 vende San Bartolomeo al Mare 20 mt mare vista signorile arredato soggiorno camera cucinotto servizi garage giardino privato mutuo 71 milioni.

GRIMALDI 0183 273.211 vende Imperia villetta centrale soggiorno 5 camere cucina servizi giardino terrazzi 68 milioni.

IPI Arenzano Pineta, piazza del Centro. Costruzione signorile: soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi, posto auto. Appartamento mai abitato. Tel. 511.382 537.066.

IPI Salze di Cesana. Appartamenti spaziosi, ottime rifiniture: soggiorno, cucinotta, camera, bagno, giardino. L. 34 milioni 500 mila. Tel. 511.382 537.066.

PRIVATO vende in nuova costruzione a Monteso appartamento mansardato arredato accettasi permuta in Torino. Tel. 540.819 ore ufficio.

RUSTICO libero Lugnacco (55 km) con progetto approvato e 11.000 mq terreno 7 milioni e mutuo bancario. Casaviva 553.363.

RUSTICO libero Montafia (At) salone 2 camere cucina servizi box auto terreno 20 milioni e mutuo bancario. Casaviva 553.363.

RUSTICO libero Lussello (At) salone 4 camere 2 cucinini 2 servizi giardino 45 milioni e mutuo bancario. Casaviva 553.363.

SARDEGNA Golfo Marinella Villaggio Baia de Bahas impresa vende appartamenti sul mare. Padan 011 555.178.

VILLETTE a schiera anche prima linea vende in Riviera romagnola. Studio G.F.G. Telefonare 472.454 via S. Donato 64.

52 Varie

CHIAROVEGGENTE maga cartomante radiestesia consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare le persone amate talismani e pentacoli protettivi. Telefonare 696.6773 solo donne.

VEGGENTE medium parapsicologo astromagia telepatica ridona l'amore risolve affari leva avversità. Tel. 836.718.

AIUTIAMOLI!
UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE U.I.L.D.M.
La distrofia muscolare progressiva è una tremenda
REALTA'
U.I.L.D.M. Direzione Reg. Piemontese
Via G. Casalis 70
CAP 10138 TORINO
Tel. 766.771
C.C.S. Paolo Ag. 12 n. 01901 - C.C. Postale n. 15613102
MEZZI PUBBLICI:
3-5-6-16-36-37-38-50-56-56 sbarr.-60-71

Mercato incolore

TORINO — La settimana è iniziata per il mercato azionario con una riunione assolutamente insignificante. Di tutti i valori quotati soltanto undici hanno registrato variazioni; di questi hanno segnato variazioni positive le Generali, Silos, Saffa risparmio, Finsider e Ferco, ed hanno accusato qualche flessione Sme, Eternit, Unicem, Sai e le due Fiat.

Questo a dimostrazione di una seduta incolore e priva di scambi. A ciò ha senz'altro contribuito l'astensione dal lavoro dei procuratori e dei dipendenti degli agenti di cambio, che hanno reso difficoltosa la compilazione del listino e il normale andamento delle contrattazioni.

Anche il comparto obbligazionario ha risentito di questa situazione e pertanto scambi poco attivi e prezzi che hanno riflesso le chiusure di venerdì.

FIXING — Fiat ord. 2360, Fiat priv. 1835; Generali 42.500.

MILANO

Lo sciopero generale dei procuratori e dei dipendenti di agenti di cambio, unito a quello dei bancari, ha svuotato stamane il grande salone della Borsa Valori. Tuttavia, nonostante taluni impedimenti di carattere tecnico e le conseguenti difficoltà di imbastire un certo lavoro, gli agenti di cambio hanno potuto effettuare egualmente il listino che presenta ristrette variazioni di prezzo per alcuni titoli.

Ecco le quotazioni:

Abeille 12.900; Aedes 3181; Alitalia 1170; Alivar 5355; Alleanza 14.600; Anic 11,50; Assicuratr. 22.790; Autos. To-Mi 997; Bastogi 745; Banco Roma 8750; Beni Imm. ord. 525; Beni Imm. pr. 382; Binda 822; Breda 1246; Brioschi 26.000; Burgo ord. 7300; Burgo pr. 5395; Caffaro 402,25; Cantoni 7048; Carlo Erba ord. 2550; Carlo Erba pr. 1220.

Cascami 5500; Cementir 1399; Ciga 2875; Cir 8500; Coge 1540; Comit 10.310; Comp. Milano ord. 8380; Comp. Milano pr. 5180; Comp. Toro ord. 8005; Comp. Toro pr. 3900; Cond. Acqua 259; Credit 1451; Cucirini 3000; Dalmine 205; De Ferrari 1680; E. Marelli 370; Eridania 4540; Eternit 520; Falk ord. 3360; Falk pr. 2452; Fiat ord. 2355; Fiat pr. 1810.

Finmare 85,25; Finsider 100; Fisac 1840; Fond. Incendio 5609; Fond. Vita 27.730; Generalfin 1001; Generali 42.380; Gilardini 4198; Gim 2932; Ginori 126,50; Ifil pr. 2700; Ilssa Viola 1400; Imm. Roma 75,25; Iniziativa 7640; Interbanca 11.900; Invest 1900; Isvim 2840; Italcable 4890; Italcementi 18.240.

Italgas 730; Italia Ass. 17.880; Italsider 310; La Centrale 6220; L'Ausiliare 4600; Lepetit ord. 27.310; Lepetit priv. 25.310; Linificio 610; Liquigas 36,75; Magneti M. 603; Magona 2225; Marzotto 1340; Mediobanca 40.010; Metalli 3500; Mira Lanza 18.800; Mittel 1020; Mondadori pr. 3199; Montedison 170.

Nai 669; Nord Milano 1700; Olcese 50,25; Olivetti ord. 1330; Olivetti pr. 1150; Pacchetti 72,50; Pertusola 1599; Perlier 1093; Pierrel 1020; Pirelli & C. 1980; Pirelli Spa 765; Ras 94.500; Rinascente ord. 109,50; Rinascente pr. 64,50; Risanamento 5350; Romana Zuc. ord. 198; Rotondi 14.000; Rumianca 480.

Saffa 6300; Sai 12.200; Saffrom 1002; Sifa 654; Silos 2610; Sip 1200; Sme 1601; Stampati 6480; Standa 1460; Stet 1500.

L'agitazione dipendenti agenti cambio

MILANO — La riunione della Borsa di Milano, cominciata con ritardo, si è svolta regolarmente nonostante l'astensione dal lavoro dei procuratori e dei dipendenti degli agenti di cambio decisa venerdì scorso dalle due associazioni di categoria. Gli agenti di cambio hanno deciso di soprassedere alla chiamata del listino di apertura, concentrando l'attività alla sola chiamata del listino di chiusura che è cominciata alle 10,30 ma su una sola «corbeille» al posto delle solite due. A Roma è stato compilato il listino di apertura e la riunione si è svolta normalmente.

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Eridania	4520	4520
Romana Zuccheri	190	190
Fiorio	470	470
Alivar	5350	5350
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	674	674
Talco & Grafite	29000	29000
»		
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	1000	1000
N.A.I.	700	700
Torino-Nord	79 50	79 50
SIP	1195	1195
Italcable	4850	4850
Alitalia	1150	1150
IMMOBILIARI		
Ferco	188	193
Risanamento	5400	5400
Beni Stabili	—	—
B.I.I.	520	520
B.I.I. priv.	385	385
Immobiliare Roma	78	78
Imm. Agr. Vittoria	8300	8300
I.P.I	1845	1845
Isvim	2850	2850
CHIMICI		
Montedison	172	172
Liquigas	36	36
Liquigas priv.	40	40
Liquigas risp.	31	31
SAFFA	6300	6300
Saffa risp.	5300	5500
SAIAG	1360	1360
Schiapparelli	542	542
Paramatti	805	805
Mira Lanza	18800	18800
ANIC	11	11
Rumianca	480	480
Italgas	733	733
Pierrel	1030	1030
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	11900	11900
Mediobanca	40200	40200
Comit	10700	10700
Banco Roma	8800	8800
Credito It.	1450	1450
La Centrale	6250	6250
S.M.E.	1777	1782
STET	1500	1500
Finsider	—	98
Piemonte Finanz.	1910	1910
Invest	1900	1900
Mittel	1110	1110
Bastogi	745	745
IFI priv.	2725	2725
Pirelli & C.	1990	1980
Pirelli Spa	765	765
GIM	3000	3000
Ifil	3915	3915
SAROM	1140	1140
Assicur. Toro	8050	8050
Assic. Toro pr.	3900	3900
Generali	42300	42500
S.A.I.	12000	11900
RAS	95500	95500
Ass. Milano	8400	8400
» » priv.	5150	5150
Latina	785	785
Latina priv.	365	365
METALMECCANICI		
Fornara	405	405
Westinghouse	17000	17000
Nebiolo	—	—
Italsider	310	310
Dalmine	210	210
Olivetti	1325	1325
» priv.	1137	1137
FIAT	2375	—
» priv.	1836	—
Terni	—	—
E. Marelli	380	380
Magneti Marelli	610	610
Metall. Ital.	3600	3800
Castagnetti	1170	1160
Gilardini	4125	4125
Graziano	1205	1205
TESSILI		
Cot. Cantoni	7100	7100
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1890	1890
Borgosesia	2750	2720
Borgosesia risp.	2075	2075
Viscosa	800	800
» priv.	440	440
DIVERSI		
Cartiera Italiana	485	485
Burgo ord.	7350	7350
» priv.	5400	5400
Pacchetti	72	72
CIR	9450	9450
Acque Potabili	735	735
Acqua Roma	285	250
Eternit	630	600
Eternit pref.	680	680
Rinascente	111	111
» priv.	66	66
Ciga	2700	2700
Ceramica Pozzi	135	135
Unicem	7850	7810
Silos	2450	2550
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	72 20	72
G.I.M. 6% 73/88	106 50	106 50
Pirelli 5%	—	—
M. Fingest 7% 72	—	—
M.C. E. 7% 73/88	78 60	78 60
M. Visc. 7% 73/88	90	90
M.S. Spirito 7% 73	97 80	97 80
M. Fibre 7% 73/88	74 70	74 70
Metalli 6% 73/88	114 50	114 50
Liquigas 7,50% 70	40 30	40 30
Liquigas 7,50% 71	40 30	40 30
Liquigas 7,50% 72	40 30	40 30
Liquigas 7% 73/93	40 30	40 30
Iri Stet 7% 73/88	82	82

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	9-11	12-11
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	70 10	70 10
» cont.	70	70
Red. 3½% '34	—	—
» cont.	—	—
Pr. ricost. 3½%	—	—
» cont.	—	—
» 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% Tr.	—	—
» cont.	—	—
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% '54	—	—
» cont.	—	—
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	88 45	88 45
» cont.	88 35	88 35
» 5½ '68	88 10	88 10
» cont.	88	88
» 5½ '69	83 60	83 60
» cont.	83 50	83 50
» 6% '70	82 60	82 60
» cont.	82 50	82 50
» 6% '71	80 10	80 10
» cont.	80	80
» 6% '72	79 10	79 10
» cont.	79	79
» 9% 75/90	89 10	89 10
Cer.C. T. 5.50% 78	—	—
Cer.C. T. 5.50% 79	—	—
B.T.N. 6½% '80	99 40	99 40
» » '82	96 35	96 95
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	—	—
B.T.Q. 9% 1979 II	—	—
B.T.Q. 9% 1980	99 40	99 40
B.T.Q. 10% 1981	97 50	97 30
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	77	77
» » '69 II	71 60	71 60
» 7% '73	69 20	69
Enel 74 indicizz.	129	129
I.R.I. 5% '65	85 10	85 10
Autostrade 6% '69	89 50	89 50
» 7% '72	78 30	78 30
CO.PP. 6%	59 10	59 10
» 7%	60 80	60 40
CO.PP I.St. 6% IV	70 80	70 80
» » 7% IV	70	70
» Anas 6% '66	59 10	59 10
» » 7% 72 I	58 50	58 50
» Aut. 7% II	58 50	59 30
FF.SS. 6% '67	74 80	74 80
» 7% '72 II	70 15	70 15
AFS 7% '70	72	72
P.S.A. 6% Sp VIII	73 40	73 40
» 7% II	70	70
ICIPU vent. 6%	76 80	76 80
» » 7% I	73	73
Imi XXVI 6%	75 30	75 30
» XXIX 7%	76 90	76 90
» XXXIII 7%	75 50	75 50
Imi spec. 6,50% '64	87	87
Isveimer 5,50 '63 8°	—	—
» 6% '64 9°	—	—
» 7% '71 19°	78 50	78 50
Torino Aem 5,50 60	82	82
Torino Aem 5,50 62	81 50	81 50
S. Paolo 5%	85	85
» » conv. 6%	68 70	68 70
S. Paolo 6%	63 70	63 70
» O.P. 6% ex 5%	61 70	61 70
» » 6%	61 70	61 70
Banco Napoli 6%	66 05	66 05
Banco Sicilia 6%	95	95
M.C.C. 7% '71/'79	—	—
Cr. I. Sar. '69 6%	84 80	84 80
» » '70 7%	85 70	85 70
Cassa R.P.L. 6%	62 60	62 60
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 5%	69	69
Fiat 5,50% '60	96 80	96 80
Olivetti '62 5,50 2°	95 10	95 10
Catini 5,50% '62	95 10	95 10
Viscosa 6% '64	85	85
Rumianca 5,50 '62	89	89
Viberti 7% '59 II	—	—
Riv 5,50%	78	78
Lancia 5,50% '62	95 20	95 20
Tor. Sav. 5,50%	92	92
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	71 20	71 20
Mediob. Fing. 7%	—	—
» Sip 7%	81 70	81 70
» S. Visc. 7%	89 70	89 70
Liquigas 7½% '70	40	40
Iri Stet 7% 73-88	81 70	81 70

Discorso del Papa alla Fao

«Carità e appelli non risolvono la fame nel mondo»

ROMA — *E' finito il tempo delle illusioni* «quando si credeva di risolvere automaticamente i problemi del sottosviluppo e delle differenze di crescita fra i diversi Paesi esportando i modelli industriali e le ideologie dei Paesi sviluppati», *ed è anche finito il tempo in cui* «si cercava di garantire il diritto di tutti all'alimentazione con programmi di aiuto realizzati grazie al dono di eccedenze o con programmi di soccorso d'urgenza in casi eccezionali». *Oggi è necessaria una politica nella quale lo sforzo di ogni Paese per il proprio sviluppo prende il primo posto e perché quelli che ne hanno bisogno ricevano l'aiuto internazionale senza che sia attentata la propria dignità* «bisogno sempre più superare i rapporti puramente bilaterali per un sistema multilaterale».

Lo ha detto il Papa rivolgendosi, questa mattina, nella sede della Fao, ai 146 partecipanti alla XX assemblea generale di questo organismo che svolge un ruolo «insostituibile» nel quadro della famiglia delle Nazioni Unite, occupandosi dell'agricoltura, un settore che «si può considerare come il più importante dell'economia mondiale». *Il programma della Fao, pur limitato all'alimentazione e all'agricoltura contribuisce certamente alla promozione della pace, aiutando a superare tensioni profonde ed offrendo effettivamente soddisfazione alle principali rivendicazioni dei popoli.*

Nel sottolineare che fra tutti i problemi del mondo quello della fame è «il più grave e il più urgente» *perché milioni di persone sono minacciate nella loro stessa esistenza e molti muoiono per mancanza del minimo necessario, Giovanni Paolo II ha affermato che* «la fame nel mondo non proviene sempre unicamente da circostanze geografiche, climatiche o agricole sfavorevoli», *ma proviene ancce «dall'uomo stesso, dalle deficienze della organizzazione sociale che impediscono l'iniziativa personale, come per esempio il terrore e l'oppressione di sistemi ideologici e pratici inumani».* Alla fine, un accenno «ecologico»: *non bisogna distruggere impudentemente, nella ricerca del benessere, l'equilibrio naturale.* «la terra appartiene agli uomini, a tutti gli uomini.

Una bimba di 3 anni moribonda per funghi velenosi

GENOVA — Una bimba di tre anni, Olga Lombardo, di Villanova d'Albenga, è stata ricoverata in fin di vita all'Istituto pediatrico «Gaslini» di Genova, in seguito ad avvelenamento da funghi, che la piccola ha mangiato l'altro ieri sera.

I sanitari, che l'hanno sottoposta a numerose trasfusioni di sangue, stanno tentando di strapparla alla morte.

Mentre si irrigidiscono i rapporti azienda-sindacato

Montefibre: altri 450 dipendenti rischiano di essere licenziati

VERBANIA — *Ora c'è il timore che la Montefibre, dopo il no dei sindacati a trattare sui modi dell'allontanamento dalla fabbrica dei 417 operai che lo scorso giovedì aveva definito ancora esuberanti, decida i licenziamenti in forma unilaterale. Di questo intendimento si è avuto il sospetto sabato pomeriggio dopo una riunione alla quale la direzione aveva convocato capiservizio e capireparto. Avrebbe dovuto restare segreta, ma poche ore dopo l'esecutivo di fabbrica, riunitosi in tutta fretta, ha emesso un comunicato nel quale s'invitano i lavoratori che già nelle prossime ore ricevessero le lettere di sospensione, a respingerle ed a presentarsi al lavoro rispettando i turni.*

In concomitanza con lo «sfollamento» dei 417, dovrebbe anche scattare (sempre stando a notizie sindacali) il provvedimento che renderà definitivo l'allontanamento dalla fabbrica degli altri circa 450 dipendenti che da oltre un anno usufruiscono di un sistema di cassa integrazione rotativo, tale da consentire loro almeno una presenza saltuaria sui posti di lavoro.

«Quindi — dice Diego Caretti, della Cisl — non si tratta più di 417, ma di quasi 900 lavoratori; ed è quanto meno strano il fatto che, per la Montefibre, i 500 che aveva dichiarato esuberanti nel 1972, quando lo stabilimento contava 4500 dipendenti, siano rimasti ancora tali oggi che la fabbrica è scesa a 2780 unità lavorative soltanto».

Afferma Cesare Salari, dell'esecutivo di fabbrica: «Non basterà di certo allontanare altri 417 lavoratori per rimediare a questo deficit. Se è vero che esiste, altri dovranno essere i provvedimenti. Non vorremmo che la Montefibre tentasse fra qualche mese, di arrivare al pareggio mandandone a casa altrettanti. Quello che non si comprende — aggiunge — è come si faccia prima a dichiarare che lo stabilimento di Verbania ha raggiunto livelli ottimali, e poi affermare che presenta un deficit che sfiora i dieci miliardi l'anno. Evidentemente qualcosa ancora una volta non quadra: così come mai ha quadrato in passato».

«E' utopistico che l'azienda venga ora a parlare d'applicazione della legge della ristrutturazione industriale e della mobilità lavorativa, della riqualificazione professionale, in un'area ove non esiste più un posto di lavoro in un raggio di cento chilometri almeno — dice ancora Diego Caretti —. In una zona colpita dalla recessione e nella quale si manifestano ogni giorno altri motivi di preoccupazione (se non bastassero gli episodi della Ceretti e della Fonderia Ossolana, ove altre centinaia di posti di lavoro sono in pericolo), le nuove decisioni della Montefibre sanno di provocazione e non possono passare.

Aldo Costantini

Aumentano anche le malattie - Le reazioni delle bestie

Cosa succede nei paesi dell'Ossola che restano senza sole per 60 giorni

PALLANZA — Sono scese le cosiddette «lunghe notti invernali» su parecchi centri del Verbano - Cusio - Ossola: Finero, Traffiume, Fornero, Migiandone, Sambughetto, Curiglia, Piero ed altri; per la loro posizione orografica, collocati cioè nel mezzo di valli e montagne, non potranno più ricevere per periodi che vanno dai 45 ai 60 giorni, i raggi del sole. Conseguono situazioni di disagio, con penombra persistente, freddo, gelo e ghiaccioli grossi quanto il braccio di un uomo, anche sugli alberi.

Si registrano pure un sensibile aumento delle malattie da raffreddamento e anche un consistente consumo di combustibile ed energia elettrica.

Anomala è per circa due mesi la situazione di Orasso, in Valle Cannobina, ove, sempre per la sua collocazione, il paese gode di due albe e di due tramonti ogni ventiquattr'ore: il sole spunta nella tarda mattinata soltanto, «cala» una prima volta dopo il mezzogiorno, rispunta un'ora più tardi e tramonta attorno alle 15. Un'anomalia di cui risentono soprattutto gli animali da cortile che, sorpresi dal primo inatteso tramonto, si ritirano nelle stalle e nei pollai, per far ritorno sulle aie al riapparire della luce solare, un'ora più tardi.

Merita un cenno anche il «condizione» di Cremenaga, sul confine italo-svizzero, nella Valle del Tresa. Qui, a causa della presenza del massiccio di monte Bedolone, il sole lascia in ombra, tra la fine di novembre ed i primi giorni di gennaio, la parte italiana del paese; i raggi riescono invece a raggiungere, oltre il fiume, il villaggio svizzero che sta di fronte ed è abituale in queste settimane, vedere anziani e bambini che passano il confine soltanto per poter godere dei tepori del «sole svizzero».

a. c.

Armeno festeggia gli alberghieri

ARMENO — (a. m.) *Grande festa ad Armeno, un centro a mezza costa sulla sponda orientale del Lago d'Orta, per il raduno annuale degli alberghieri che sono tornati a casa da ogni parte d'Europa anche per festeggiare il 25° anniversario della giornata del «ritorno», organizzata la prima volta nel 1954 dall'Aaa (Armeno Alberghieri Amicizia).*

E' stato il più massiccio ritorno di lavoratori del settore da quando la manifestazione è nata.

Sono intervenuti operatori economici, rappresentanti delle più grandi e affermate case di prodotti alimentari. Ospite d'onore monsignor Umberto Ottolini, figlio di un famoso «chef» di Stresa.

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +9 - Ieri max +13 min +2

SITUAZIONE: area di bassa pressione si muove verso Levante. TEMPO PREVISTO: al Nord, sulla Toscana e sulla Sardegna poco nuvoloso con locali addensamenti. Dalla serata aumento della nuvolosità sulle zone alpine con nevicate al di sopra dei 1000 metri. TEMPERATURA: stazionaria. VENTI: moderati con rinforzi al Sud.

In Italia						all'estero				
Bolzano	+ 8	+10	Aosta	+ 4	+ 9	Amsterdam	+ 2	+ 7	Madrid	+ 6	+13
Verona	+ 6	+ 8	Alessan.	+ 9	+13	Atene	+13	+22	Mosca	0	+ 1
Milano	+ 6	+10	Asti	+ 7	+11	Bangkok	+24	+34	New York	+16	+18
Firenze	+ 5	+ 8	Cuneo	+ 4	+ 7	Bruxelles	+ 6	+10	Oslo	— 7	— 4
Bologna	+ 2	+ 9	Novara	+ 7	+13	Francoforte	— 2	+ 8	Parigi	+ 3	+ 9
Roma	+ 8	+13	Vercelli	+ 7	+14	Helsinki	+ 1	+ 5	Sydney	+18	+24
Napoli	+10	+17	Biella	+ 4	+14	Hong Kong	+23	+27	Stoccolma	0	+ 3
Reggio C.	+15	+19	Genova	+11	+16	Kiev	+ 3	+ 4	Tel Aviv	+19	+25
Palermo	+15	+16	Imperia	+12	+17	Londra	+ 4	+11	Tokyo	+15	+24
			Savona	+ 8	+ 4				Vienna	+ 4	+ 7

A Caracas la prossima riunione dell'Opec: si prevede un aumento del 12-15%

La Libia ci darà più petrolio ma in dicembre nuovi rincari

Brutte notizie dal fronte del petrolio. L'Iran, che già all'inizio di quest'anno nei mesi caldi della rivoluzione, riducendo da 6 a 1 milione di barili al giorno la produzione di greggio aveva riaperto la crisi dell'energia e la corsa al rincaro, ha ridotto in questi giorni del 5 per cento le forniture ai suoi clienti. E' subito aumentata la pressione sul mercato del greggio, che viene ora trattato a 45 dollari il barile contro la media ufficiale di 18-23,50 dollari il barile. Il prezzo più alto è attualmente quello dell'Algeria, 26,27 dollari il barile.

In queste condizioni si dà quasi per scontato che nella prossima riunione dei Paesi produttori (Opec) in programma in dicembre a Caracas il prezzo ufficiale del greggio sarà aumentato del 12-15 per cento.

Al contrario dell'Iran (e di altri Stati) che riducono le quote di produzione, la Libia — uno dei «grandi fornitori» di petrolio al nostro Paese — nella recente visita del ministro Malfatti a Tripoli ha confermato che all'Italia sarà mantenuta invariata per quest'anno la quota di 17 milioni di tonnellate di greggio. Il «numero due» del governo libico, Jalloud, ha inoltre garantito da parte della Libia per l'Italia — in più rispetto alla quota fissa di 17 milioni di tonnellate annue — una fornitura di altre 20 milioni di tonnellate di greggio da ripartirsi negli anni 1980-'83. In totale quindi nei prossimi quattro anni importeremo dalla Libia 22 milioni di tonnellate di petrolio all'anno, circa un quinto del nostro intero fabbisogno.

Nelle foto: Pozzi petroliferi libici.

(Fotoservizio Grazia Neri)